

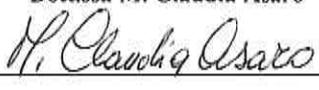
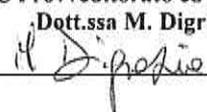
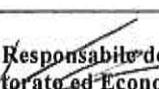
REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 1002 del 25 LUG, 2022

Oggetto: Indizione, procedura negoziata aperta, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. b e comma 6, del D.lgs.50/2016, di una procedura di gara in e-procurement - utilizzando la piattaforma www.acquistinretepa.it - gestita da Consip SpA - finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro - ex art. 54 del Codice Appalti - senza riapertura del confronto competitivo - da concludere con un unico operatore economico per la fornitura, in somministrazione, di arredi da interni ad uso ufficio e di arredi sanitari, articolata in n. 3 Lotti, unici ed indivisibili, da esperirsi mediante la predisposizione di una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per un periodo di mesi 12.

Proposta N. 178 del 15 LUG, 2022
STRUTTURA PROPONENTE
U.O.C. Provveditorato ed Economato

Piano degli investimenti	anno _____ n. _____
Piano biennale degli acquisti di forniture e servizi - CUI: F04721270876202200019	Biennio 2022/2023

IL RUP Dott.ssa M. Claudia Asaro 	Il Dirigente Amministrativo UOC Provveditorato ed Economato Dott.ssa M. Digrazia 	Il Dirigente Responsabile dell' UOC Provveditorato ed Economato Ing. Valentina Russo 
---	--	--

Registrazione Contabile

Budget Anno: 2022/2023	Conto Economico: 10102060100 (Mobili e Arredi)	Importo IVA inclusa €.	Aut. 121 sub. vari
		260.676,18	
Budget Anno: 2022/2023	Conto economico: 20009100010	Importo € 2.136,69	

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(Dott. ~~Giovanni~~ Luca Roccella)


Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,
il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,
nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019
con l'assistenza del Segretario, dott. ~~Dott. Nicolò Romano~~ ha adottato la seguente deliberazione

Il Responsabile del UOC. Settore Provveditorato ed Economato

PREMESSO il Piano Biennale degli acquisti 2022/2023, approvato da questa Arnas Garibaldi con deliberazione n. 1457 del 29/12/2021, il quale prevede la fornitura di arredi interni ad uso ufficio - CUI: F04721270876202200019 - per la durata di 36 mesi e l'importo complessivo presunto di € 210.000,00;

CONSIDERATO che presso il Settore Provveditorato/Economato di questa ARNAS Garibaldi risultano pervenute delle richieste per la fornitura di arredi da interni ad uso ufficio - rispettivamente contenute nelle seguenti note:

- Nota prot. n. 010104/DS della Direzione sanitaria del P.O. Garibaldi di Nesima, trasmessa a mezzo posta elettronica in data 19/11/2021 e registrata, in pari data, al prot. provv. n. 6260, avente ad oggetto la richiesta dell'UOC di Gastroenterologia per la fornitura di beni sanitari e non sanitari danneggiati in seguito agli eventi alluvionali del giorno 26/10/2021;
- Nota prot. n. 09122/DS del 22/10/2021 della Direzione Sanitaria del P.O. Garibaldi di Nesima, trasmessa a mezzo posta elettronica in data 22/10/2021, registrata al prot. provv. n. 5802 del 27/10/2021, avente ad oggetti la richiesta di integrazione degli arredi destinati all'UOC di Ostetricia (2° Piano Torre A): Nido – Stanza medico – Reception –Soggiorno;
- Nota prot. n. 445106 del 22/12/2021, acquisita al prot. provv. n. 6982 del 31/12/2021, del Dipartimento di salute mentale avente ad oggetto la richiesta di arredi per la zona degenza del SPDC;
- Nota mail del 28/01/2022 del Dirigente Responsabile dell' UOC di Anestesia e Rianimazione del P.O. Garibaldi di Nesima, acquisita al prot. provv. n. 601 del 31/01/2022;
- Nota prot. n. 0986/DS del 26/01/2022 della Direzione Sanitaria del P.O. Garibaldi di Nesima, acquisita al prot. provv. n. 725 del 04/02/2022, avente ad oggetto l'integrazione di arredi per l'U.O.C. di Ostetricia (2° piano Torre A);
- Nota mail del 02/02/2022 dell' U.O.C. di Ematologia del P.O. Garibaldi di Nesima, acquisita al prot. provv. n. 727 del 04/02/2022, avente ad oggetto la richiesta di acquisto di arredi per ufficio;
- Nota della Direzione Amministrativa – Ufficio Politiche del Personale e Relazioni Sindacali, acquisita al prot. provv. n. 786 del 08/02/2022, avente ad oggetto la richiesta di acquisto di sedie;
- Nota prot. n. 09869/DS del 26/01/2022 – acquisita al prot. provv. n. 1182 del 25/02/2022 della Direzione Sanitaria del P.O. Garibaldi di Nesima avente ad oggetto l'integrazione degli arredi destinati all' UOC Ostetricia (2° Piano Torre A) del Presidio di Nesima;
- Nota del 15/02/2022 dell'U.O. di Reumatologia del P.O. Garibaldi Centro, acquisita al prot. provv. n. 1289 del 02/03/2022, avente ad oggetto la richiesta di acquisto di una poltrona per terapia infusioneale;
- Nota prot. n. 01100/DS del 28/01/2022 della Direzione Sanitaria del P.O. Garibaldi di Nesima, acquisita al prot. provv. n. 1290 del 02/03/2022 avente ad oggetto la richiesta di acquisto di arredi per l'UOC di Pneumologia (3° piano Torre C) del medesimo presidio;
- Nota prot. n. 145/21 C.I. del 12/10/2021 dell'UOC di Oncologia Medica del P.O. Garibaldi di Nesima, registrata al prot. del Settore Provveditorato n. 1199 del 28/02/2022 avente ad oggetto la richiesta di aste reggi flebo con ruote;
- Nota prot. n. 470/2022 Anatomia/Patologica del 08/02/2022 del P.O. Garibaldi di Nesima, acquisita al prot. provv. n. 1291 del 02/03/2022 avente ad oggetto la richiesta di acquisto di *“Armadio di sicurezza per lo stoccaggio di prodotti chimici ed infiammabili, con porta REI conformi alle normative sulla sicurezza, capacità di conservazione non inferiore a 180 lt.”*;
- Nota prot. n. 12/2022 Laboratorio Analisi del P.O. Nesima, acquisita al prot. provv. n. 1292 del 02/03/2022, avente ad oggetto la richiesta di acquisto di *“Armadio di sicurezza per lo stoccaggio di prodotti chimici ed infiammabili, con porta REI type 120. Capacità di conservazione 180 lt.”*;
- PEC del 01/03/2022 dell'UOSD di Rianimazione Pediatrica del P.O. Garibaldi di Nesima, registrata al prot. del Settore Provveditorato n. 1320 del 03/03/2022, avente ad oggetto la richiesta di acquisto di armadietti spogliatoio per il personale medico;
- Nota mail del 15/03/2022, acquisita al prot. provv. n. n. 1685 del 16/03/2022 del Direttore dell'UOC di Anestesia e Rianimazione del P.O. Garibaldi di Nesima avente ad oggetto la richiesta di arredi destinati alla stanza del medico di guardia dell'UOC di Rianimazione del presidio;
- Nota mail del 22.03.2022 dell'UOC di Anestesia e Rianimazione del P.O. Garibaldi di Nesima, registrata al prot. provv. n. 1869 del 23.03.2022, avente ad oggetto la richiesta di arredi per la stanza del medico di guardia dell'UOC richiedente;
- Nota mail del 06/04/2022, dell'Ufficio di Servizio Sociale del P.O. Garibaldi di Nesima, registrata al prot. provv. n. 2217 del 07/04/2022 avente ad oggetto la richiesta di mobili per archiviazione documenti al

fine di garantire la custodia delle cartelle sociali contenenti dati sensibili a tutela della Privacy dell'utenza in carico;

- Nota mail del 15 Aprile 2022, a firma dell'Ing. M. Bisignano, acquisita al prot. provv. n.2460 del 19/04/2022 avente ad oggetto la richiesta di acquisto di arredo dirigenziale composto da scrivania, poltrona, sedia servitore ed armadio a due ante;
- Nota mail del 26/04/2022 della Direzione Sanitaria aziendale, acquisita al prot. provv. in data 27/04/2022 e registrata al n. 2652, avente ad oggetto la richiesta di acquisto di 4 armadi a due ante in vetro e basi ante in legno e di n. 3 schedari metallici per archiviazione cartelle cliniche destinate all'UOC di Talassemia del P.O. Garibaldi Centro;
- Nota prot. n. 4371/RU del 12/05/2022 del Settore Gestione Risorse Umane aziendale – acquisita al prot. provv. n. 3193 del 13/05/2022 avente ad oggetto la richiesta di acquisto di n. 3 poltrone ergonomiche con braccioli e schienale alto destinate all'Ufficio trattamento economico del Settore aziendale richiedente;
- Nota mail del 23/05/2022, acquisita al prot. provv. n. 3454 del 24/05/2022, dell'UOC Semintensiva Signorelli, avente ad oggetto la richiesta di armadi metallici con ante scorrevoli per i locali di Infermeria e sala medici;
- Nota mail del 01/06/2022, acquisita al prot. provv. n. 3899 del 07/06/2022 del Dirigente Responsabile dell'UO Dipartimentale "Cure Palliative – Terapia del dolore – Hospice" – Giovanni Paolo II° del P.O. Nesima – avente ad oggetto la richiesta di arredi ed attrezzature mediche ritenute indispensabili alla riattivazione del servizio assistenziale del reparto degenza U.O.S.D. Hospice adulti;
- Nota prot. n. 177/22 HP del 06/06/2022 trasmessa in pari data a mezzo mail ed acquisita al prot. provv. n. 3945 del 08/06/2022 dal Dirigente Responsabile dell'UO Dipartimentale "Hospice Pediatrico – Cure Palliative "Casa del Bambino" del P.O. Nesima –Dott.ssa Basile M. Rosaria avente ad oggetto la richiesta urgente di arredi indispensabili alla riattivazione del servizio assistenziale del reparto degenza U.O.S.D. Hospice pediatrico;
- Nota mail del 06/07/2022, acquisita al prot. provv. n. 5027 del 11/07/2022, dell'UO Dipartimentale "Hospice Pediatrico – Cure Palliative "Casa del Bambino" del P.O. Nesima –Dott.ssa Basile M. Rosaria avente ad oggetto la richiesta di n. 1 armadio per liquidi infiammabili – misura piccola ad 1 anta;
- Nota fax dell'UOC di Anatomia ed Istologia Patologica del 07/07/2022, acquisita al prot. provv. in data 11/07/2022 al n. 4986 – avente ad oggetto la richiesta di n. 8 sedie da microscopio;

RITENUTO, alla luce dell'entità delle superiori richieste pervenute di rimodulare la durata dell'appalto stimata nel programma degli acquisti operando una riduzione da tre a un anno fermo restando l'importo previsionale ivi indicato entro i limiti di soglia comunitaria, oggi pari a € 215.000,00.

VISTI:

- l'art. 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. n. 135/2012, che impone l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.P.A.;
- l'art. 36, c. 6, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. *"Contratti sotto soglia" a tenore del quale "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA)".*

VERIFICATO che, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 1, c. 449 della legge n. 296/2006, sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze risulta quanto segue:

- non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture comparabili con quella relativa alla presente procedura;
- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) esiste la categoria merceologica *"Beni e arredi e complementi/arredi"* attinente alla suddetta fornitura;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lvo 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA è possibile procedere ad affidamenti attraverso Ordini Diretti di Acquisto (ODA) o mediante Richieste di Offerta (RdO);

RICHIAMATO l'art. 32, c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. ii. e mm. ai sensi del quale viene stabilito che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto, di garantire il necessario approvvigionamento del materiale de quo, attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da CONSIP S.p.A., con la predisposizione di una procedura negoziata aperta, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. b e comma 6, del D.lgs.50/2016, mediante una Richiesta d'Offerta (RdO), in modalità aperta, consentendo quindi la più ampia partecipazione a tutte le Ditte iscritte nella relativa iniziativa, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro - ex art.54 del Codice Appalti - senza riapertura del confronto competitivo - da concludere con un unico operatore economico per singolo lotto, per la fornitura, in somministrazione, di arredi da interni ad uso ufficio, distinta in n. 3 lotti, ciascuno unico ed indivisibile, per un periodo di mesi 12 (dodici), eventualmente prorogabili ex c. 11 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE il valore contrattuale a base d'asta per 12 mesi ammonta a complessivi €. 213.669,00, Iva esclusa, così distinti:

- Lotto 1: Arredi interni ad uso Ufficio - Importo complessivo lotto €. 116.455,00, IVA esclusa;
- Lotto 2: Scaffalature e Armadi Metallici - Importo complessivo del lotto €. 53.510,00, IVA esclusa;
- Lotto 3: Arredi Sanitari - Importo complessivo del Lotto €. 43.704,00, IVA esclusa;

RITENUTO opportuno prevedere che L'Azienda si riserva sin d'ora la facoltà di attingere, eventualmente ricorrendone i presupposti, all'opzione contrattuale ex art. 106 c. 11 del Codice Appalti (proroga tecnica) per un periodo di ulteriori mesi 6, ovvero per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto, nella misura consentita dai ribassi d'asta. In tal caso il contraente, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, e comunque sino alla concorrenza dell'importo massimo inderogabile di gara stimato in €. 215.000,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO che il valore presunto dell'affidamento, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/16, (per come innovato dalla nuova disciplina - entrata in vigore dal 1 Gennaio del c.a. fino al 31/12.2023 - contenuta nella GUCE L. n. 398 del 11.11.2021 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione), è determinato, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, comunque stimati pari a 0,00, per un importo complessivo presunto di € 215,000,00 Iva escl., di cui:

- €. 213.669,00, Iva escl per 12 mesi;
- €. 1.330,00, Iva escl. per eventuale proroga tecnica, in applicazione del disposto di cui all'art. 106 c. 11 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO di avvalersi dello strumento contrattuale dell'Accordo quadro ex art. 54 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. stante che le esigenze connesse alla tipologia di fornitura in parola non sono esattamente quantificabili, e pertanto, le quantità di ciascun prodotto, espresse nell'allegato Capitolato tecnico, potranno variare a seconda dell'evolversi delle effettive esigenze che si manifesteranno nel corso del periodo di vigenza contrattuale, non costituendo l'aggiudicazione titolo all'affidamento della fornitura per gli interi quantitativi programmati e di cui al predetto allegato.

RILEVATO, altresì:

- che trattasi di forniture con caratteristiche standardizzate e pertanto l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anche in presenza di una sola offerta valida, per singolo lotto, unico ed indivisibile, ovvero non procederà ad alcuna aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dei contratti;
- che ciascun concorrente potrà formulare offerta per un lotto, più lotti, tutti i lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti.

- di procedere per ciascun Lotto alla stipula di un Accordo Quadro, ex art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, senza riapertura di confronto competitivo, con un unico Operatore economico collocatosi al primo posto della graduatoria per aver offerto il prezzo più basso.
- Di prevedere che le prestazioni richieste siano eseguite per la durata di 12 (dodici) mesi intercorrenti dall'avvio della fornitura ovvero dalla data che verrà stabilita in sede di stipula del contratto, fermo restando che è escluso ogni tacito rinnovo dell'Accordo Quadro.

PRESO ATTO della normativa attualmente in vigore che consente l'applicazione, nella fattispecie, delle previsioni normative di cui al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24), convertito con modificazioni nella legge n. 120/2020, come modificato dal Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che proroga al 30 giugno 2023, tra l'altro, le seguenti disposizioni:

- l'art. 8, che in relazione ad alcune fasi del procedimento, consente l'accelerazione della procedura o lo svolgimento della stessa con modalità semplificate, nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 29 e 30 d.lgs. 50/2016
- c. 1, lett. a) art. 8: esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 32 c. 8 e c. 13 d.lgs. 50/2016.

PRESO ATTO delle indicazioni contenute nel Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), trasmesso con posta elettronica del 05/06/2022 dal RSPP, perito ind. N. Acquaviva, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale ha dichiarato nulli i costi per la sicurezza per i rischi da interferenza;

CHE, pertanto, è necessario approvare i seguenti documenti di gara, parti integranti e sostanziali del presente atto:

1. Lettera Invito;
2. Modello Istanza di partecipazione;
3. Capitolato Tecnico;
4. Capitolato speciale d'appalto;
5. DGUE e Dichiarazioni integrative al DGUE e Vademecum di compilazione DGUE
6. DUVRI;
7. Patto d'integrità;
8. Codice di comportamento;
9. Schema contratto;
10. Modello offerta economica senza prezzo;
11. Schema dettaglio offerta economica;

RITENUTO che i contratti verranno stipulati, attraverso la piattaforma www.acquistinretepa.it allo scopo dedicato (art. 52 delle Regole di Sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione), con firma digitale (ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e a.m.i..) e fermo restando che non trova applicazione la c.d. clausola di "stand-still" ai sensi del comma 10 del citato articolo 32 D.lgs. 50/2016;

VISTO il Verbale di Deliberazione del Direttore Generale n. 212 del 14 Febbraio 2022 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di Direttore dell'UOC "Provveditorato ed Economato" al Dirigente Ingegnere Valentina Russo, con decorrenza del predetto incarico dal 16/02/2022 ed una durata quinquennale dello stesso;

ATTESTATA la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012,

Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **Autorizzare** l'indizione di una procedura negoziata aperta, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. b e comma 6, del D.lgs.50/2016, mediante una Richiesta d'Offerta (RdO), in modalità aperta, consentendo

quindi la più ampia partecipazione a tutte le Ditte iscritte nella relativa iniziativa, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro - ex art.54 del Codice Appalti - senza riapertura del confronto competitivo – da concludere con un unico operatore economico per singolo lotto, per la fornitura in somministrazione di arredi da interni ad uso ufficio, distinta in n. 3 lotti, ciascuno unico ed indivisibile, per un periodo di mesi 12 (dodici) – eventualmente prorogabili ex c. 11 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

2. **Stabilire** il valore contrattuale a base d'asta per 12 (dodici) mesi per l'importo pari a complessivi €. 213.669,00, Iva esclusa, così distinti:
Lotto 1: Arredi interni ad uso Ufficio - Importo complessivo lotto €. 116.455,00, IVA esclusa;
Lotto 2: Scaffalature e Armadi Metallici – Importo complessivo del lotto €. 53.510,00, IVA esclusa;
Lotto 3: Arredi Sanitari – Importo complessivo del Lotto €. 43.704,00, IVA esclusa;
3. **Prendere atto che** il valore presunto dell'affidamento, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/16 è determinato, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, comunque stimati pari a zero, per un importo complessivo presunto di € 215.000,00 Iva escl., di cui:
 - €. 213.669,00, Iva escl per 12 (dodici) mesi;
 - €. 1.330,00, Iva escl. per eventuale opzione di proroga tecnica ex c. 11, art. 106 D.lgs. 50/2016 s.m.i..
4. **Dare atto che** i costi derivanti da rischi di interferenza sono pari a € 0,00 giusta Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), trasmesso con posta elettronica del 05/06/2022 dal RSPP, perito ind. N. Acquaviva, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **Disporre di** avvalersi dello strumento contrattuale dell'Accordo quadro ex art. 54 D.lgs. 50/2016 s.m.i. stante che le esigenze connesse alla tipologia di fornitura in parola non sono esattamente quantificabili, e pertanto, le quantità di ciascun prodotto, espresse nell'allegato Capitolato tecnico, potranno variare a seconda dell'evolversi delle effettive esigenze che si manifesteranno nel corso del periodo di vigenza contrattuale, non costituendo l'aggiudicazione titolo all'affidamento della fornitura per gli interi quantitativi programmati e di cui al predetto allegato.
6. **Disporre, altresì:**
 - Che l'appalto sia aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate, anche in presenza di una sola offerta valida, per singolo lotto, unico ed indivisibile, ovvero non si procederà ad alcuna aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dei contratti;
 - che ciascun concorrente potrà formulare offerta per un lotto, più lotti, tutti i lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti.
 - di procedere per ciascun Lotto alla stipula di un Accordo Quadro ex art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, senza riapertura di confronto competitivo, con un unico Operatore economico collocatosi al primo posto della graduatoria per aver offerto il prezzo più basso.
 - di prevedere che le prestazioni richieste siano eseguite per la durata di 12 (dodici) mesi intercorrenti dall'avvio della fornitura ovvero dalla data che verrà stabilita in sede di stipula del contratto, fermo restando che è escluso ogni tacito rinnovo dell'Accordo Quadro.
 - di riservarsi l'opzione di proroga ex comma 11 (proroga tecnica) dell'art 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nella misura consentita dai ribassi d'asta, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, da intendersi alternative o cumulabili nel corso dell'appalto ma comunque contenute entro l'importo massimo inderogabile di €. 215.000,00, IVA esclusa;
7. **Di approvare i seguenti documenti di gara:**
 1. Lettera Invito;
 2. Modello Istanza di partecipazione;
 3. Capitolato Tecnico;
 4. Capitolato speciale d'appalto;
 5. DGUE e Dichiarazioni integrative al DGUE e Vademecum di compilazione DGUE
 6. DUVRI;
 7. Patto d'integrità;
 8. Codice di comportamento;

9. Schema contratto;
 10. Modello offerta economica senza prezzo;
 11. Schema dettaglio offerta economica;
8. **Dare atto che** il presente affidamento rientra nel piano biennale degli acquisti – Anno 2022/2023 approvato con Verbale di Deliberazione n. 1457 del 29/12/2021 - CUI F04721270876202200019;
9. **Disporre**, a parziale modifica delle previsioni di cui al piano biennale degli acquisti, la rimodulazione da tre ad un anno della durata dell'appalto ivi stimata, alla luce dell'entità delle superiori richieste pervenute, fermo restando l'importo previsionale ivi indicato entro i limiti di soglia comunitaria, oggi pari a € 215.000,00.
10. **Nominare**, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii., Responsabile Unico del Procedimento (RUP), della presente procedura, la dott.ssa Maria Claudia Asaro – Collaboratore Amministrativo del Settore Provveditorato;
11. **Nominare**, ai sensi dell'art. 101 c. 1 del D.lgs. 50/2016, Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC) i rispettivi Direttori medici di Presidio e segnatamente:
 - il Dott. Sebastiano De Maria, Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro;
 - la dott.ssa Graziella Manciangli, Direttore sanitario del Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima;
12. **Individuare** la struttura tecnica amministrativa destinataria dell'incentivo, ex art. 113, c.2 D.Lgs 50/2016, giusto regolamento aziendale adottato con deliberazione n. 592 del 09/10/2019, riferito allo specifico appalto:
 - dott.ssa Maria Claudia Asaro, Collaboratore Amministrativo, in qualità di RUP;
 - dott.ssa Noemi Stella, Assistente Amministrativo, in qualità di supporto al RUP;
 - dott. Pagano Simone, Assistente Amministrativo, in qualità di supporto al RUP;
 - sig. Agatino Motta, Coadiutore Amministrativo, in qualità di supporto al DEC;
 - sig. Principato Sebastiana, operatore CED, in qualità di supporto al DEC;
13. **Prendere atto** che i relativi contratti verranno stipulati, attraverso la piattaforma www.acquistinretepa.it allo scopo dedicato (art. 52 delle Regole di Sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione), con firma digitale (ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.) e fermo restando che non trova applicazione la c.d. clausola di "stand-still" ai sensi del comma 10 del citato art. 32 del D.Lgs. 50/2016;
14. **Prendere atto** che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il presente provvedimento è assunto in conformità della disposizione prevista dalla Legge n. 136/2010, e la stessa è correlata ai Codici Identificativi Gara (CIG) che verranno estratti, per i singoli lotti, dalla piattaforma SIMOG, messa a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
15. **Dare atto** che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2019;
16. **Dare atto** che non trova applicazione la c.d. clausola di "stand-still" ai sensi del comma 10 del citato art. 32 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
17. **Approvare** il seguente quadro economico della procedura in parola di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO		
A	BASE D'ASTA Importo fornitura per 12 MESI (lotti 1,2 3)	€. 213.669,00 Iva escl
B	Opzione (eventuale) ex c. 11 art. 106 D.lgs 50/2016 (proroga tecnica)	€. 1.330,00 Iva escl
	Oneri rischi interferenze: € 0,00	

	Totale A+B + Importo ex art. 35 D.lgs. 50/2016 s.m.i.	€. 214.999,00 Iva escl
C	Somme a disposizione della Stazione appaltante	€. 49.661,47
C1	Fondo ex art. 113 Codice dei contratti (1%)	€. 2.136,69
C2	Contributo Anac stazione appaltante	€. 225,00
C3	IVA su A 22%	€. 47.007,18
C4	IVA su B 22%	€. 292,60

18. Di trarre:

- L'importo di €. 260.676,18 Iva inclusa al 22%, utilizzando l'autorizzazione di spesa n. 121 sub. 3 – Conto Economico 10102060100 – Mobili e Arredi - del Budget degli anni di competenza;
- L'importo di €.2136,69, Fondo ex art 113 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 (1%) – utilizzando il conto Economico 20009100010 – Incentivi competenze fisse P.R.A. comparto amministrativo – come da regolamento dell'ARNAS Garibaldi adottato con Deliberazione n. 592/2019, del Bilancio degli anni di competenza;

Di munire la presente della clausola di immediata esecuzione

Allegati parte integrante:

1. Lettera Invito;
2. Modello Istanza di partecipazione;
3. Capitolato Tecnico;
4. Capitolato speciale d'appalto;
5. DGUE e Dichiarazioni integrative al DGUE e Vademecum di compilazione DGUE
6. DUVRI;
7. Patto d'integrità;
8. Codice di comportamento;
9. Schema contratto;
10. Modello offerta economica senza prezzo;
11. Schema dettaglio offerta economica;

Il Responsabile dell'UOC Provveditorato ed Economato
Dott. Ing. Valentina Russo

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso Atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario aziendale

DELIBERA

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente e, pertanto, di:

1. **Autorizzare** l'indizione di una procedura negoziata aperta, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. b e comma 6, del D.lgs.50/2016, mediante una Richiesta d'Offerta (RdO), in modalità aperta, consentendo quindi la più ampia partecipazione a tutte le Ditte iscritte nella relativa iniziativa, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro - ex art.54 del Codice Appalti - senza riapertura del confronto competitivo – da concludere con un unico operatore economico per singolo lotto, per la fornitura in somministrazione di arredi da interni ad uso ufficio, distinta in n. 3 lotti, ciascuno unico ed indivisibile, per un periodo di mesi 12 (dodici) – eventualmente prorogabili ex c. 11 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
2. **Stabilire** il valore contrattuale a base d'asta per 12 (dodici) mesi per l'importo pari a complessivi €. 213.669,00, Iva esclusa, così distinti:
Lotto 1: Arredi interni ad uso Ufficio - Importo complessivo lotto €. 116.455,00, IVA esclusa;
Lotto 2: Scaffalature e Armadi Metallici – Importo complessivo del lotto €. 53.510,00, IVA esclusa;
Lotto 3: Arredi Sanitari – Importo complessivo del Lotto €. 43.704,00, IVA esclusa.
3. **Prendere atto che** il valore presunto dell'affidamento, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/16 è determinato, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, comunque stimati pari a zero, per un importo complessivo presunto di € 215.000,00 Iva escl., di cui:
 - €. 213.669,00, Iva escl per 12 (dodici) mesi;
 - €. 1.330,00, Iva escl. per eventuale opzione per eventuale proroga tecnica ex c. 11, art. 106 D.lgs. 50/2016 s.m.i..
4. **Dare atto che** i costi derivanti da rischi di interferenza sono pari a € 0,00 giusta Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), trasmesso con posta elettronica del 05/06/2022 dal RSPP, perito ind. N. Acquaviva, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. **Disporre di** avvalersi dello strumento contrattuale dell'Accordo quadro ex art. 54 D.lgs. 50/2016 s.m.i. stante che le esigenze connesse alla tipologia di fornitura in parola non sono esattamente quantificabili, e pertanto, le quantità di ciascun prodotto, espresse nell'allegato Capitolato tecnico, potranno variare a seconda dell'evolversi delle effettive esigenze che si manifesteranno nel corso del periodo di vigenza contrattuale, non costituendo l'aggiudicazione titolo all'affidamento della fornitura per gli interi quantitativi programmati e di cui al predetto allegato.
6. **Disporre, altresì:**
 - Che l'appalto sia aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate, anche in presenza di una sola offerta valida, per singolo lotto, unico ed indivisibile, ovvero non si procederà ad alcuna aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dei contratti;
 - che ciascun concorrente potrà formulare offerta per un lotto, più lotti, tutti i lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti.
 - di procedere per ciascun Lotto alla stipula di un Accordo Quadro ex art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, senza riapertura di confronto competitivo, con un unico Operatore economico collocatosi al primo posto della graduatoria per aver offerto il prezzo più basso.
 - di prevedere che le prestazioni richieste siano eseguite per la durata di 12 (dodici) mesi intercorrenti dall'avvio della fornitura ovvero dalla data che verrà stabilita in sede di stipula del contratto, fermo restando che è escluso ogni tacito rinnovo dell'Accordo Quadro.
 - di riservarsi l'opzione di proroga ex comma 11 (proroga tecnica) dell'art 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nella misura consentita dai ribassi d'asta, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, da intendersi alternative o cumulabili nel corso dell'appalto ma comunque contenute entro l'importo massimo inderogabile di €. 215.000,00, IVA esclusa.
7. **Di approvare i seguenti documenti di gara:**
 1. Lettera Invito;
 2. Modello Istanza di partecipazione;
 3. Capitolato Tecnico;

4. Capitolato speciale d'appalto;
 5. DGUE e Dichiarazioni integrative al DGUE e Vademecum di compilazione DGUE
 6. DUVRI;
 7. Patto d'integrità;
 8. Codice di comportamento;
 9. Schema contratto;
 10. Modello offerta economica senza prezzo;
 11. Schema dettaglio offerta economica.
8. **Dare atto che** il presente affidamento rientra nel piano biennale degli acquisti – Anno 2022/2023 approvato con Verbale di Deliberazione n. 1457 del 29/12/2021 - CUI F04721270876202200019.
 9. **Disporre**, a parziale modifica delle previsioni di cui al piano biennale degli acquisti, la rimodulazione da tre ad un anno della durata dell'appalto ivi stimata, alla luce dell'entità delle superiori richieste pervenute, fermo restando l'importo previsionale ivi indicato entro i limiti di soglia comunitaria, oggi pari a € 215.000,00.
 10. **Nominare**, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii., Responsabile Unico del Procedimento (RUP), della presente procedura, la dott.ssa Maria Claudia Asaro – Collaboratore Amministrativo del Settore Provveditorato.
 11. **Nominare**, ai sensi dell'art. 101 c. 1 del D.lgs. 50/2016, Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC) i rispettivi Direttori medici di Presidio e segnatamente:
 - il Dott. Sebastiano De Maria, Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro;
 - la dott.ssa Graziella Manciangli, Direttore sanitario del Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima.
 12. **Individuare** la struttura tecnica amministrativa destinataria dell'incentivo ex art. 113, c.2 D.Lgs 50/2016, giusto regolamento aziendale adottato con deliberazione n. 592 del 09/10/2019, riferito allo specifico appalto:
 - dott.ssa Maria Claudia Asaro, Collaboratore Amministrativo, in qualità di RUP;
 - dott.ssa Noemi Stella, Assistente Amministrativo, in qualità di supporto al RUP;
 - dott. Pagano Simone, Assistente Amministrativo, in qualità di supporto al RUP;
 - sig. Agatino Motta, Coadiutore Amministrativo, in qualità di supporto al DEC;
 - sig. Principato Sebastiana, operatore CED, in qualità di supporto al DEC.
 13. **Prendere atto** che i relativi contratti verranno stipulati, attraverso la piattaforma www.acquistinretepa.it allo scopo dedicato (art. 52 delle Regole di Sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione), con firma digitale (ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.) e fermo restando che non trova applicazione la c.d. clausola di "stand-still" ai sensi del comma 10 del citato art. 32 del D.Lgs. 50/2016.
 14. **Prendere atto** che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il presente provvedimento è assunto in conformità delle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010, e la stessa è correlata ai Codici Identificativi Gara (CIG) che verranno estratti, per i singoli lotti, dalla piattaforma SIMOG, messa a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).
 15. **Dare atto** che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2019.
 16. **Dare atto** che non trova applicazione la c.d. clausola di "stand-still" ai sensi del comma 10 del citato art. 32 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

17. Approvare il seguente quadro economico della procedura in parola di seguito dettagliato:

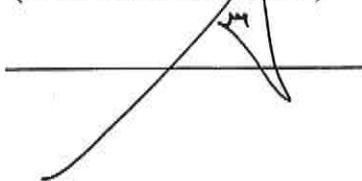
QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO		
A	BASE D'ASTA Importo fornitura per 12 MESI (lotti 1,2 3)	€. 213.669,00 Iva escl
B	Opzione (eventuale) ex c. 11 art. 106 D.lgs 50/2016 (proroga tecnica)	€. 1.330,00 Iva escl
	Oneri rischi interferenze: € 0,00	
	Totale A+B + Importo ex art. 35 D.lgs. 50/2016 s.m.i.	€ 214.999,00 Iva escl
C	Somme a disposizione della Stazione appaltante	€. 49.661,47
C1	Fondo ex art. 113 Codice dei contratti (1%)	€. 2.136,69
C2	Contributo Anac stazione appaltante	€. 225,00
C3	IVA su A 22%	€. 47.007,18
C4	IVA su B 22%	€. 292,60

18. Trarre:

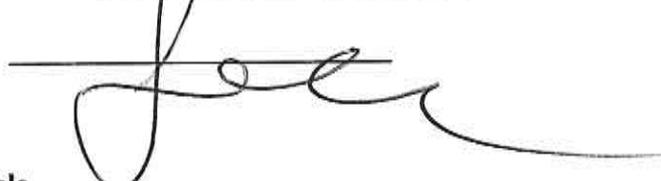
- L'importo di €. 260.676,18 Iva inclusa al 22%, utilizzando l'autorizzazione di spesa n. 121 sub. 3 – Conto Economico 10102060100 – Mobili e Arredi - del Budget degli anni di competenza;
- L'importo di €.2136,69, Fondo ex art 113 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 (1%) – utilizzando il conto Economico 20009100010 – Incentivi competenze fisse P.R.A. comparto amministrativo – come da regolamento dell'ARNAS Garibaldi adottato con Deliberazione n. 592/2019, del Bilancio degli anni di competenza.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione

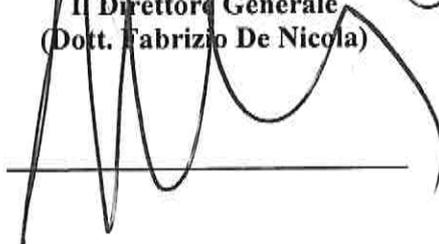
Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(Dott. Giuseppe Giammanco)

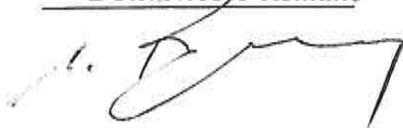


Il Direttore Generale
(Dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

Dott. Nicolò Romano



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____ al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n. 30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
 - a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____
 - b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Aut.

**Azienda Ospedaliera
di rilievo nazionale e di alta specializzazione "GARIBALDI"
Catania**

Settore Provveditorato



Prot. n.

Catania

Spett.le Operatore Economico

Oggetto: Procedura di gara in e-procurement, utilizzando la piattaforma www.acquistinretepa.it – gestita da CONSIP S.p.A. – finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro – ex art. 54 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. – senza riapertura del confronto competitivo – da concludere con un unico operatore economico - per la fornitura annuale, in somministrazione, con eventuale opzione di proroga ex art. 106 c. 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di arredi da interni ad uso ufficio ed arredi sanitari – distinta in n. 3 lotti, unici ed indivisibili –
Codice CIG Lotto 1: Arredi interni ad uso Ufficio -
Codice CIG Lotto 2: Scaffalature ed Armadi Metallici -
Codice CIG Lotto 3: Arredi Sanitari -

Richiesta d'offerta - RDO n.del

1. Premessa

Con deliberazione n. è stata indetta una procedura di gara in e-procurement utilizzando la piattaforma www.acquistinretepa.it – gestita da CONSIP S.p.A. – finalizzata alla stipula di Accordi Quadro, ex art. 54 c. 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di arredi da interni ad uso ufficio ed arredi sanitari – destinati ai presidi di questa ARNAS Garibaldi.

La procedura è suddivisa in n. 3 lotti, unici ed indivisibili, in possesso delle caratteristiche dettagliate nel Capitolato Tecnico e conforme alle specifiche tecniche e a alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), come indicati dal Ministero della transizione ecologica e consultabili utilizzando il seguente link: <https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>.

La presente Lettera Invito, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura, indetta dal Settore Provveditorato ed Economato di questa Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania (o ARNAS Garibaldi) con Sede Legale ed Amministrativa in Piazza S. Maria di Gesù n. 5/7 – 95123 Catania - P. Iva 04721270876.

Ai sensi dell'art. 31 del Codice degli Appalti, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), è la dott.ssa Maria Claudia Asaro – Collaboratore Amministrativo - presso il Settore Provveditorato dell' ARNAS Garibaldi – tel: 095/7594089/4896 - Fax: + 39 095/7594908 indirizzo di posta elettronica: provveditorato@arnasgaribaldi.it – m.asaro@ao-garibaldi.ct.it – indirizzo di posta elettronica certificata PEC: provveditorato@pec.ao-garibaldi.ct.it;

L'appalto si svolge in modalità telematica, mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

Accordo Quadro per la fornitura di arredi da interni ad uso ufficio e arredi sanitari

Il luogo di esecuzione della fornitura è individuato all'interno del territorio della Città di Catania (Codice NUTS: ITG1) presso i Presidi dell'ARNAS Garibaldi.

2. Oggetto dell'appalto

La gara, da esperirsi ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b e c. 6 del Dlgs 50/2016, consiste nella fornitura, in somministrazione, di arredi da interni ad uso ufficio ed arredi sanitari, destinati ai presidi di questa ARNAS Garibaldi

L'appalto si compone di n. 3 Lotti – ciascuno unico ed indivisibile.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura e la prestazione dei servizi connessi sono stabiliti, oltre che nella presente Lettera Invito, nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Accordo Quadro.

Nel Capitolato Tecnico vengono riportati i seguenti elementi:

- il dettaglio delle caratteristiche tecniche minime richieste per i prodotti;
- i fabbisogni stimati orientativi;
- la base d'asta unitaria e complessiva per ciascun lotto.

Per ciascun Lotto si procederà a concludere un Accordo Quadro, ex art. 54 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con l' Operatore Economico classificato al primo posto in graduatoria per aver offerto il prezzo più basso in riferimento ai lotti per i quali partecipa.

Gli appalti basati sui predetti Accordi Quadro verranno affidati mediante ordinativi di fornitura che saranno sottoscritti dall'Amministrazione, secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro, senza riaprire il confronto competitivo tra gli aggiudicatari dei medesimi, nel rispetto dei termini e delle condizioni tutti integralmente definiti negli Accordi Quadro stessi quanto alle modalità di erogazione delle prestazioni che verranno affidate.

La Stazione appaltante non è in alcun modo vincolata all'acquisto dei beni nelle quantità stimate nell'ambito della gara, potendo procedere all'approvvigionamento del materiale secondo le concrete necessità dell'ARNAS e con la modalità della somministrazione previa stipula del contratto quadro con le ditte aggiudicatarie. Pertanto, le quantità di ciascun prodotto, espresse nell'allegato Capitolato Tecnico, potranno variare a seconda dell'evolversi delle esigenze, non costituendo l'aggiudicazione titolo all'affidamento della fornitura per gli interi quantitativi programmati e di cui al predetto allegato.

Il concorrente potrà formulare offerta per un lotto o più lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti.

Per quanto sopra, codesto Operatore Economico è invitato a presentare offerta con le modalità e alle condizioni di seguito specificate e, comunque, con riferimento ai documenti, disponibili sulla piattaforma www.acquistinretepa.it e denominati "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione", "Manuale d'uso del sistema MEPA", "Condizioni generali di contratto" ed ulteriore documentazione a corredo dell' iniziativa "Bando Beni Arredi/Forniture Specifiche per la Sanità".

Con l'avvenuta partecipazione si intendono pienamente riconosciute ed accettate incondizionatamente tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito ed alla ulteriore documentazione disponibile sul portale MEPA.

Resta inteso che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione Appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Si precisa che la fornitura dovrà rispettare i requisiti minimi, considerati quali elementi essenziali dell'offerta, stabiliti nel Capitolato Tecnico allegato, ed il concorrente, con la partecipazione alla

gara, dichiara sotto propria responsabilità, che i prodotti offerti posseggono i requisiti minimi richiesti pena la risoluzione del Contratto.

Non sono ammessi ordinativi minimi di fornitura.

3. Durata dell'appalto:

La durata dell'appalto viene fissata in mesi 12 (dodici) - decorrenti dalla data di sottoscrizione dei singoli contratti con gli operatori economici aggiudicatari degli Accordi Quadro, con riserva espressa di rinnovo. La fornitura dei beni oggetto del presente appalto dovrà essere effettuata entro e non oltre 15 giorni dall'emissione dei relativi ordini di fornitura.

3.1 Opzioni e rinnovi:

L'Azienda si riserva sin d'ora la facoltà di attingere, eventualmente ricorrendone i presupposti, alle seguenti opzioni contrattuali:

- Opzione ex art. 106 c. 11 del Codice Appalti (proroga tecnica): questa ARNAS Garibaldi si riserva l'opzione di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto, nella misura consentita dai ribassi d'asta. In tal caso il contraente, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, e comunque sino alla concorrenza dell'importo massimo inderogabile di gara stimato in €. 215.000,00, IVA esclusa;

4. Importo dell'appalto e opzioni

Il valore complessivo a base d'asta dei n. 3 lotti, per il periodo di dodici mesi, ammonta complessivamente ad **€. 213.669,00, oltre IVA** .

Il valore complessivo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., - è pari ad €. 214.999,00 I.V.A. esclusa così distinti:

- **€ 231.669,00 base asta** (12 mesi)
- **€. 1.330,00 proroga tecnica (art. 106 c. 11 Codice Appalti);**

fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, da intendersi alternative o cumulabili nel corso dell'appalto ma comunque contenuta entro l'importo massimo inderogabile di € 215.000,00 Iva esclusa;

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di poter procedere alla risoluzione anticipata del contratto con gli operatori economici aggiudicatari dell' accordo quadro al verificarsi delle ipotesi contenute nell'art. 108 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Per il presente appalto la valutazione effettuata non ha evidenziato rischi da interferenze trattandosi di mera fornitura. Pertanto i costi derivanti da rischi di interferenza sono pari a € 0,00.

Per la corretta formulazione dell'offerta il Concorrente è invitato ad attenersi scrupolosamente a quanto riportato nella presente lettera invito.

È ammesso il subappalto, secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 – come modificato dal D.L. n. 77/2021 - convertito in L. 29/7/2021, n. 108.

5. Criterio di aggiudicazione

Considerato che trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate l'appalto sarà aggiudicato, per il singolo lotto, secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) D.Lgs. n. 50/ 2016 e s.m.i..

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'Operatore Economico che avrà praticato il prezzo complessivo più basso ottenuto moltiplicando il costo unitario offerto per ogni singolo prodotto ricompreso nel lotto – costo inferiore, **pena l'esclusione**, a quello posto a base d'asta – per i quantitativi, considerati quale attuale fabbisogno complessivo annuale.

Si procederà, ai sensi dell'art. 97 c. 8 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 come da ultimo modificato ai sensi dell' art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020.

"8. Per lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35, e che non presentano carattere transfrontaliero, la stazione appaltante prevede nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque.*

**fino al 30 giugno 2023, nelle procedure negoziate di importo inferiore alle soglie UE l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5, in luogo di 10, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020.*

In caso di offerte uguali si procederà d'ufficio al sorteggio.

6. Documentazione

La documentazione di gara di seguito indicata è integralmente pubblicata sul portale MEPA:

1. Lettera Invito;
2. Modello Istanza di partecipazione;
3. Capitolato Tecnico;
4. Capitolato speciale d'appalto;
5. DGUE e Dichiarazioni Integrative al DGUE e Vademecum di compilazione DGUE
6. DUVRI;
7. Patto d'integrità;
8. Codice di comportamento;
9. Schema contratto;
10. Modello offerta economica senza prezzo;
11. Schema dettaglio offerta economica;

7. Soggetti ammessi alla procedura e requisiti di ammissione:

Possono presentare istanza tutti i Soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei necessari requisiti generali previsti dalla legislazione vigente, di seguito indicati, già abilitati per il bando MEPA in questione e sorteggiati attraverso la stessa procedura informatica e per i quali permangono, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti già dichiarati in sede di abilitazione:

- a) Requisiti di carattere generale ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: soggetti che non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto di cui all'art. 80 del Codice.
- b) Iscrizione alla Camera di Commercio per settore di attività adeguato all'appalto (art. 83 D.Lgs 50/2016 s.m.i.).

8. Modalità e termini di presentazione dell'offerta

Gli Operatori Economici interessati possono presentare istanza secondo i termini e le modalità stabilite con la RDO n..... del **(Entro le ore 13:00 del _____)**

È esclusa qualsiasi altra modalità di recapito (eventuali istanze non saranno prese in considerazione).

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, secondo le modalità previste dal sistema e-procurement.

9. Soccorso istruttorio (art. 83, c. 9 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)

Le carenze di qualsiasi elemento della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. che testualmente recita: *“Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa”.*

10. Procedura di gara

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso rispetto alla base d'asta indicata nel capitolato tecnico.

Gli Operatori Economici interessati a partecipare alla gara devono presentare, **a pena di esclusione**, avvalendosi esclusivamente del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e con le relative modalità intrinseche alla procedura telematica adottata da CONSIP Spa, **tutta la documentazione di seguito indicata per ciascuna delle buste virtuali (amministrativa, tecnica, economica)** sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico, con firma digitale e corredata da copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, di seguito così riassunta:

Busta Amministrativa:

- a. Lettera invito (firmato digitalmente);
- b. Modello istanza di partecipazione in bollo (firmato digitalmente);
- c. Capitolato Tecnico (firmato digitalmente);
- d. Capitolato Speciale di appalto (firmato digitalmente)
- e. DGUE (firmato digitalmente)
- f. DUVRI (firmato digitalmente)
- g. Patto di integrità (firmato digitalmente);
- h. Codice di Comportamento (firmato digitalmente);

Accordo Quadro per la fornitura di arredi da interni ad uso ufficio e arredi sanitari

- i. Schema contratto (firmato digitalmente);
- j. PASS OE;

Busta Tecnica:

- a. Modello Offerta economica senza prezzo (firmato digitalmente);
- b. Schede tecniche dei prodotti (firmato digitalmente);

Busta Economica:

- a. Offerta economica generata dal sistema (firmato digitalmente);
- b. Modello Offerta economica (firmato digitalmente);

A tal fine, si precisa quanto segue per ciascuna delle voci documentali, tutte firmate digitalmente a pena di esclusione, su riportate:

A) Busta virtuale amministrativa

- a. **Istanza di ammissione:** in bollo da € 16,00 e contestuale dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente dal legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con la quale:
 - Si chiede l'ammissione alla procedura di gara.
 - Si attesta il permanere, alla data di presentazione dell'istanza, dei requisiti di ammissione alla gara, nonché il possesso dei requisiti speciali.
 - Si dichiara l'accettazione di tutte le clausole contrattuali.
 - Si dichiara la remuneratività dell'offerta presentata.
 - Si dichiara la conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato tecnico "capitolato tecnico".
 - In caso di partecipazione a più lotti, l'operatore economico dovrà presentare un'unica istanza con indicazione dei lotti per i quali partecipa.
- b. **Lettera invito:** sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante o dal titolare della società concorrente
- c. **Capitolato Tecnico:** sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante o dal titolare della società concorrente
- d. **Capitolato speciale:** sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante o dal titolare della società concorrente
- e. **DUVRI:** debitamente compilato e firmato digitalmente
- f. **DGUE:** debitamente compilato e firmato digitalmente;
- g. **Patto di integrità:** sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o dal titolare della società concorrente;
- h. **Codice di Comportamento:** sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o dal titolare della società concorrente;
- i. **Schema contratto:** sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o dal titolare della società concorrente;
- j. **PAssOE:** Ai fini della partecipazione alla gara è necessario, a pena di esclusione, la produzione del certificato di attribuzione del codice PassOE, rilasciato dal sistema AVCPass, dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. L'Azienda procederà alla

Accordo Quadro per la fornitura di arredi da interni ad uso ufficio e arredi sanitari

verifica dei requisiti generali e speciali mediante il sistema AVCpass dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Tale procedura dovrà essere avviata per l'effettuazione dei controlli di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e sull'aggiudicatario per i requisiti generali e speciali. A tale scopo tutti i partecipanti dovranno provvedere all'acquisizione e trasmissione del PASSOE allegandolo alla documentazione amministrativa, con le modalità indicate nel presente disciplinare.

k. **CIG e pagamento contributo ANAC:**

Alla luce degli importi a base d'asta dei singoli lotti non è dovuto, a carico dell'operatore economico, partecipante il pagamento del contributo di cui alla delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021:

- CODICE CIG:, importo: esente;
- CODICE CIG:, importo: esente;
- CODICE CIG:, importo: esente.

- l. **Avvalimento:** In caso di avvalimento, deve essere resa, firmata digitalmente, la documentazione prevista dall'art. 89 del D. Lgs 50/2016, così come generata automaticamente dal sistema.

B) Busta virtuale tecnica

1. **Offerta economica senza prezzo.** Riproduzione dell'offerta, senza l'indicazione dei prezzi o di altro riferimento di ordine economico, pena l'esclusione dalla gara, con l'indicazione dei codici prodotto corrispondente a quelli indicati nella scheda tecnica cosicché sia possibile evincere in modo esplicito gli articoli offerti.

2. **Schede Tecniche:** L'operatore economico deve inserire tutta la documentazione tecnica del lotto, sottoscritta singolarmente con firma digitale.

La Stazione Appaltante potrà richiedere al concorrente, primo in graduatoria, la trasmissione, nel termine di 5 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, di ulteriori schede tecniche dei prodotti offerti, firmate digitalmente.

Le schede tecniche dovranno essere redatte in lingua italiana, e riferite alle diverse tipologie di prodotti richiesti, dovranno essere presentate in allegato all'offerta economica.

Qualora la scheda tecnica non sia redatta in lingua italiana, dovrà essere accompagnata da traduzione in lingua italiana.

In particolare, dalla documentazione tecnica dovranno risultare le seguenti informazioni:

- Codice assegnato dal Produttore con il nome dell'Impresa produttrice e paese d'origine, eventuale codice assegnato successivamente dal rivenditore con nome e paese d'origine di quest'ultimo;

- Certificazione del possesso del marchio CE, o dichiarazione di conformità secondo Direttiva 93/42/CE e/o Regolamento 2016/425, ove richiesta, con indicazione, ove previsto dell'organismo notificato che ha rilasciato la certificazione.

Si precisa quanto segue:

- Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'amministrazione aggiudicatrice.
- L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico pena esclusione dalla procedura o risoluzione dell'Accordo quadro, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

- I manuali, le schede, le relazioni, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura).
Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti devono inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea corredata da dichiarazione di conformità all'originale firmata digitalmente.
 - Nel caso di R.T.I. o consorzi ordinari di concorrenti, l'Offerta Tecnica dovrà essere firmata digitalmente:
 - a. dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. o consorzi costituiti;
 - b. dal legale rappresentante di tutte le imprese, raggruppante o consorziate, in caso di R.T.I. o consorzi costituendi.
 - Sarà ritenuta valida, ai fini della verifica di conformità tecnica, esclusivamente la documentazione tecnica redatta dalla ditta produttrice dei prodotti offerti o dal distributore nazionale o dall'importatore. La mancata rilevazione – al fine della identificazione del redattore della scheda tecnica - del marchio, del timbro, del logo o quant'altro, faranno ritenere le schede tecniche come anonime e pertanto non valutabili.
 - Non saranno valutate schede tecniche o depliant recanti: correzioni dei dati a penna o a mezzo targhetta autoadesiva; dati trascritti ex-novo o aggiunti o sovrapposti a penna o a mezzo targhetta autoadesiva.
 - Sarà obbligo della ditta indicare su ogni scheda tecnica la numerazione del Lotto di riferimento. In caso di inadempienza verrà dichiarata la "Non valutabilità" del prodotto offerto in quanto non costituirà obbligo per la Commissione la ricerca del lotto cui potrebbe riferirsi il prodotto offerto dalla ditta.
 - Le schede tecniche o i depliant presentati dovranno consentire di risalire a tutte le informazioni tecniche richieste in capitolato. Non costituirà obbligo per la Commissione l'effettuazione di valutazioni di tipo "intuitivo o induttivo" e pertanto i prodotti per i quali non sarà possibile risalire con esattezza – sulla base delle informazioni fornite dalla ditta concorrente - ai dati richiesti in capitolato, saranno dichiarati "Non Valutabili".
 - Le schede tecniche non dovranno contenere informazioni relative ai prezzi offerti, a pena di esclusione.
 - I prodotti dichiarati "Non valutabili", al pari dei prodotti "Non Conformi", non saranno ammessi alla fase di aggiudicazione provvisoria.
 - Equivalenza: nel caso di offerta di prodotti diversi per specifiche tecniche a quelli indicati nel capitolato tecnico, ai sensi dell'art. 68 commi 7 e 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., **l'equivalenza dovrà essere comprovata.**
Ai sensi dell'art. 86 comma 5 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., "***Sin dal momento della presentazione dell'offerta, il concorrente, che offre prodotti equivalenti dovrà fornire una prova idonea a dimostrare l'equivalenza allegata***".
In mancanza, le relative offerte saranno escluse per non conformità alle specifiche tecniche richieste. L'Amministrazione si riserva, tuttavia, la facoltà - insindacabile e motivata - di ritenere o meno sufficientemente comprovata l'equivalenza richiesta dalla concorrente.
- Il mancato possesso delle caratteristiche tecniche di cui alla presente lettera invito e nell'allegato Capitolato Tecnico, comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale, l'incameramento del deposito cauzionale e la segnalazione all'ANAC, fatto salvo il maggior danno.

C. Busta virtuale economica

L'Offerta economica dovrà essere completata tramite compilazione del format on line, messo a disposizione dalla piattaforma, e da un modello, da inserire nello spazio di caricamento "Dettaglio di offerta economica", redatto, preferibilmente, in conformità all'allegato "Modello B - Dichiarazioni di offerta economica" ed in ogni caso nel rispetto dei contenuti in essi contenuti. In particolare:

- a. **L'Offerta economica, generata automaticamente dal sistema**, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Concorrente, consistente nell'indicazione del prezzo totale offerto per il lotto a ribasso rispetto alla base d'asta.
All'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere allegato il prospetto contenente l'analisi dei costi di cui si compone l'offerta economica.
Nella formulazione dell'offerta economica il Soggetto Concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sulle forniture e prestazioni oggetto dell'appalto e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dallo stesso soggetto remunerativo.
Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato o pari o in aumento rispetto alla base d'asta.
Non è, altresì, consentita la presentazione di offerte aggiuntive o sostitutive di altre offerte già presentate.
- b. **Modello dettaglio di offerta economica**, fermo restando lo schema di offerta economica generata dal sistema MEPA, di cui al superiore punto, il concorrente dovrà allegare lo schema di dettaglio dell'offerta economica, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale dell'operatore economico concorrente.

Il "Dettaglio di offerta economica", da redigersi su carta intestata della ditta, utilizzando preferibilmente il modello proposto, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o altra figura dotata di potere di rappresentanza, (in caso di ATI costituita sarà sufficiente la firma dell'Azienda capogruppo mandataria; in caso di ATI costituenda il dettaglio di offerta economica dovrà essere sottoscritto digitalmente, a pena di esclusione, da parte di tutte le ditte associate) dovrà essere redatto indicando obbligatoriamente quanto segue:

- a) Denominazione commerciale del prodotto;
- b) Codice della ditta di classificazione del prodotto;
- c) Prezzi unitari offerti, in cifre e lettere, per singolo prodotto
- d) Importo complessivo del Lotto, Iva esclusa, determinato dalla somma dei prezzi unitari dei singoli prodotti moltiplicati per il fabbisogno di mesi 12 (dodici).
- e) Percentuale di ribasso applicata sulla base d'asta (importo complessivo del lotto);
- f) Percentuale di Iva da applicare;
- g) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- h) la stima dei costi della manodopera;
- i) Garanzia
- j) percentuale di sconto di listino praticato per eventuali acquisti di prodotti analoghi non compresi nella fornitura.
- k) Tempi di consegna (non superiori a 15 gg)

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. Nel caso di valori offerti e/o calcolati con più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, si procederà, in automatico, all'arrotondamento. In

particolare la seconda cifra decimale verrà arrotondata all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Le ditte concorrenti sono obbligate alla propria offerta per un periodo di gg. 180 a decorrere dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle stesse;

Non è, altresì, consentita la presentazione di offerte aggiuntive o sostitutive di altre offerte già presentate.

AVVERTENZE:

Nel caso di errato o impreciso procedimento di conteggio del costo complessivo, si procederà d'ufficio al ricalcolo dell'offerta sulla base dei dati contenuti in offerta, sempre che ciò sia possibile in rapporto ai dati contenuti e, se del caso, alla formulazione della nuova graduatoria.

Nel caso in cui il dettaglio dell'offerta non contenesse i dati necessari per ricalcolare il costo complessivo dell'intero lotto, l'offerta verrà dichiarata "Non valutabile" e dunque esclusa dalla gara. L'ARNAS Garibaldi non risponde di eventuali errori commessi dall'operatore economico nel calcolo del prezzo o dell'IVA o nella trascrizione del prezzo.

In caso di discordanza fra il prezzo scritto in cifre e quello scritto in lettere, verrà ritenuto valido quello più favorevole per l'ARNAS Garibaldi.

Nel caso in cui da un riscontro successivo all'aggiudicazione utilizzando i dati contenuti nell'elenco analitico venisse rilevato un erroneo e/o artificioso calcolo del prezzo da parte dell'operatore economico che abbia comportato una indebita aggiudicazione in favore dello stesso, si procederà d'ufficio dichiarandolo decaduto con scorrimento della graduatoria di merito. In tal caso il maggior costo del servizio verrà addebitato all'operatore economico indebitamente aggiudicatario, anche mediante incameramento della cauzione.

In caso di offerte con prezzo paritario, conformi, si procederà a richiedere offerta migliorativa. Qualora nessuna delle ditte invitate alla migliororia si esprima nei termini perentori, si procederà a sorteggio d'ufficio.

In caso di Imprese riunite l'offerta dovrà essere predisposta con le medesime modalità previste dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I prezzi si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, ivi compresa il periodo di eventuale proroga.

I costi indicati in offerta saranno ritenuti onnicomprensivi di tutti gli oneri diretti ed indiretti nonché di qualsiasi spesa per imballo, trasporto, consegna, facchinaggio, eventuale montaggio (ove previsto) sino ai locali dell'ARNAS Garibaldi deputati al ritiro.

Per le eventuali consegne anomale, effettuate dai corrieri presso terzi o fuori orario, in piani o servizi diversi, in difformità a quanto meglio specificato nell'ordine, sarà ritenuta responsabile la ditta che, a proprie spese, dovrà provvedere tempestivamente al ritiro e contestuale sostituzione della merce.

Sono escluse le offerte pari o superiori sia alle singole basi d'asta di ciascun prodotto che alla base d'asta complessiva del lotto/dei lotti.

Trattandosi di lotti unici ed indivisibili, non saranno consentite offerte parziali, condizionate a quantitativi minimi o espresse in modo indeterminato, pena l'esclusione.

L'Amministrazione, ove ne ricorra la necessità, si riserva di disporre in autotutela e con provvedimento motivato, la riapertura dei termini di gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni

Accordo Quadro per la fornitura di arredi da interni ad uso ufficio e arredi sanitari

di essa. In caso di aggiudicazione l'operatore economico, su richiesta dell'Azienda ed entro il termine dalla stessa indicato, dovrà produrre le certificazioni in originale che hanno formato oggetto di dichiarazione.

11. Dettaglio procedura di gara

Il giorno e l'ora dell'apertura della gara telematica verrà comunicato con congruo anticipo a tutti gli operatori economici mediante avviso pubblico trasmesso tramite piattaforma MEPA e pubblicato sul sito ufficiale dell'Arnas Garibaldi nella sezione "*Bandi di gara e Capitolati d'appalto*"

L'apertura della gara telematica avrà luogo in seduta pubblica presso gli uffici del Settore Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Garibaldi, in Catania Piazza Santa Maria di Gesù 5, secondo le modalità stabilite dal sistema di e-procurement utilizzato. La pubblicità delle sedute è garantita:

- dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la piattaforma;
- attraverso la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite piattaforma, al termine della stessa.
- mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di presenziare alle operazioni della seduta attraverso la pubblicazione sul profilo committente www.ao-garibaldi.ct.it di un avviso contenente il link estratto da Google Meet.

La procedura di gara si svolgerà poi secondo quanto previsto dal sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e con le relative modalità intrinseche alla procedura telematica adottata da CONSIP Spa.

La valutazione di conformità tecnica della documentazione tecnica è demandata al referente tecnico che verrà all'uopo individuato dopo la data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione aggiudicataria, si riserva la facoltà di:

- Valutare la congruità delle offerte applicando, relativamente alla procedura, per quanto compatibile, la disciplina di cui all'articolo 97 del decreto legislativo n. 50/2016, con l'espressa riduzione del termine per l'eventuale presentazione delle spiegazioni a giorni cinque.
- Non procedere all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'offerta valide purché non anomale ai sensi di legge.
- Non procedere all'aggiudicazione definitiva per motivi di interesse pubblico.

Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

L'offerta è immediatamente vincolante per i partecipanti per 180 giorni.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, a cura del Punto Ordinante, nel termine comunicato dall'Ufficio competente, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ogni documentazione che l'ufficio stesso provvederà a richiedere ai fini della stipula del contratto.

Nel caso in cui il Soggetto Aggiudicatario, a seguito di verifiche, risultasse sprovvisto dei requisiti previsti dalla documentazione di gara e/o non in regola con le norme che disciplinano sia il settore specifico sia la procedura di gara, l'affidamento verrà annullato immediatamente, senza che il soggetto abbia nulla a che pretendere dall'Amministrazione Appaltante.

12. Verifica successiva all'aggiudicazione

Successivamente all'aggiudicazione la Stazione Appaltante provvederà a verificare nei confronti del Concorrente dichiarato provvisoriamente aggiudicatario il possesso dei requisiti generali di

Accordo Quadro per la fornitura di arredi da interni ad uso ufficio e arredi sanitari

ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Le suddette verifiche potranno essere estese anche ad ulteriori concorrenti, individuati a campione, mediante apposito sorteggio ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (comprova della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali effettuate in sede di gara).

Le caratteristiche tecniche del prodotto offerto dovranno corrispondere a quelle dettagliate nel Capitolato tecnico, tuttavia, qualora sussistano specifiche tecniche peculiari, tali debbono intendersi, o equivalenti ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n.50/2016, si ritiene di precisare che, ***"Sin dal momento della presentazione dell'offerta, il concorrente, che offre prodotti equivalenti dovrà fornire una prova idonea a dimostrare l'equivalenza allegata"***

Nel caso in cui a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutte le eventuali sentenze di condanna, di applicazione della pena su richiesta ex 444 C.P.P o decreti penali di condanna passati in giudicato) saranno applicate le seguenti sanzioni:

- decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace;
- denuncia dell'Autorità Giudiziaria per falso e segnalazione all'ANAC per l'applicazione delle misure sanzionatorie di legge;
- escussione della cauzione provvisoria prodotta a corredo dell'offerta.

13. Deposito cauzionale definitivo

Deposito cauzionale determinato in ragione del 10% (e/o aumentato dei punti percentuali di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016) dell'ammontare della fornitura aggiudicata, che dovrà avere durata non inferiore al periodo di validità della presente procedura, in una delle seguenti forme:

- numerario da versare al Tesoriere dell' ARNAS Garibaldi;
- titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa;
- fidejussione bancaria o di altri istituti o aziende autorizzate;
- assegno circolare non trasferibile emesso da Istituti di credito ufficialmente riconosciuti, intestato all'ARNAS Garibaldi di Catania

Nel caso la ditta aggiudicataria presti cauzione mediante fidejussione il testo delle condizioni della fidejussione deve contenere, fra l' altro, la seguente clausola: " . . .la banca o la società assicuratrice. . . sottoscritta dichiara di prestare la seguente fidejussione con esplicita rinuncia:

- al beneficio della preventiva escussione - art. 1944 del codice civile - nei riguardi della Ditta obbligata;
- ad avvalersi delle condizioni contenute nel primo comma dell' art. 1957 del codice civile. . . "

L'importo della garanzia, come sopra indicato, potrà essere ridotto secondo le modalità di cui all'art. 93, c. 7 del D.Lgs. 50/2016.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

Il deposito cauzionale dovrà pervenire all'ARNAS Garibaldi appaltante, entro giorni 10 della ricezione della comunicazione di aggiudicazione provvisoria. In mancanza si procederà alla risoluzione contrattuale e all'acquisto in danno della ditta inadempiente.

14. Aggiudicazione e stipula del contratto

In esito alle verifiche sopraccitate si procederà all'aggiudicazione e alla dichiarazione di efficacia come previsto dall'art. 32 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

L'avvenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto che avverrà con le modalità previste dal sistema di e-procurement.

Non trova applicazione la c.d. clausola di "stand-still" ai sensi del comma 10 del citato articolo 32 D.lgs. 50/2016 s.m.i..

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà, ad avvenuta stipula del contratto, presentare copia conforme di polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo a base d'asta corrispondente al lotto di partecipazione.

15. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE n. 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, punto 2), del citato Regolamento UE, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti previsti;
- con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui al presente articolo.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale ed Alta Specializzazione "Garibaldi" di Catania, nella persona del Legale Rappresentante.

Il DPO è il dott. Davide Morales.

16. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente fornitura sarà competente esclusivamente il Foro di Catania. E'esclusa la competenza arbitrale.

Per quanto non specificatamente precisato nella presente lettera invito valgono i regolamenti aziendali e le norme di legge e regolamenti vigenti in materia di amministrazione di patrimonio e contabilità di Stato.



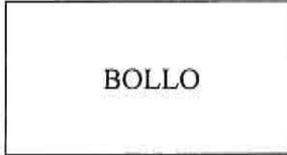
**Azienda Ospedaliera
di rilievo nazionale e di alta specializzazione "GARIBALDI "
Catania**

**Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott.ssa Maria Claudia Asaro)**



**Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Michela Digrazia)**

**Il Responsabile dell'UOC
Provveditorato ed Economato
Dott. Ing. Valentina Russo**



Procedura di gara in e-procurement, esperita ai sensi dell'art. 36 c. 6, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. - utilizzando la piattaforma www.acquistinretepa.it - gestita da Consip SpA - finalizzata, ai sensi dell'art. 54 (Codice Appalti), alla stipula di Accordi Quadro - senza riapertura del confronto competitivo - da concludere con un unico operatore economico per la fornitura, in somministrazione, di arredi da interni ad uso ufficio, articolata in n. 3 Lotti, unici ed indivisibili, da esperirsi mediante la predisposizione di una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per un periodo di 12 mesi più eventuale opzione di proroga.
Richiesta d' offerta (RdO) n.....del

Codice CIG Lotto 1: Arredi da interni ad uso Ufficio
Codice CIG Lotto 2: Scaffalature e Armadi Metallici
Codice CIG Lotto 3: Arredi Sanitari

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
(Redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Modello istanza di partecipazione
per Impresa Singola, per Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, Consorzio o G.E.I.E. (già costituiti o ancora da costituire), Consorziata per la quale il Consorzio concorre.

La presente domanda di partecipazione dovrà essere redatta in bollo (marca da bollo in forma cartacea o digitale) e sottoscritta in conformità a quanto stabilito al punto 14.1. del Disciplinare di gara.

Spett.le
Azienda Ospedaliera Garibaldi
Piazza Santa Maria di Gesù 5
95131 - Catania

Il Sottoscritto _____

(Indicare nome e cognome)

nato a _____ (____), il _____

(Indicare località/comune/provincia/data)

residente a _____ (____), Via _____ n. _____

(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Codice Fiscale _____

- Nella sua qualità di:
- Titolare o Legale rappresentante
 - Institore
 - Procuratore speciale / generale

giusta procura generale / speciale
 repertorio n. _____ del _____
 (allegare copia conforme all'originale dell'atto)

Del Concorrente:

 (indicare la Ragione Sociale del Concorrente)
 con sede legale in _____ (____),
 via _____ n. ____
 (Indicare località/comune/provincia/indirizzo)
 Cod. Fiscale _____ - P. Iva _____
 Iscrizione al Registro delle Imprese
 n. _____ di _____
 Telefono: _____ - Fax: _____
 E mail: _____
 PEC: _____

**in quanto persona abilitata ad impegnare legalmente il Concorrente ed avendo gli idonei poteri in ordine alla
 sottoscrizione degli atti di gara
 CHIEDE**

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto, come:

- come impresa singola
- partecipante ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese:
 - costituito
 - da costituire
 - in qualità di mandataria
 - in qualità di mandante
- partecipante ad un Consorzio Ordinario di Concorrenti:
 - costituito
 - da costituire
 - in qualità di mandataria
 - in qualità di altra consorziata
- partecipante ad un Gruppo Europeo di Interesse Economico:
 - costituito
 - da costituire
 - in qualità di mandataria
 - in qualità di altro stipulante
- come consorzio di cooperative
- come consorzio stabile

DICHIARA

(la seguente dichiarazione deve essere resa dall'impresa mandataria di un raggruppamento di concorrenti costituito, dal consorzio ordinario di concorrenti, dal gruppo europeo di interesse economico):

1 - che il raggruppamento/consorzio/gruppo è stato costituito con atto:

(Specificare gli estremi del contratto di mandato, del contratto di consorzio, del contratto di gruppo - Compilare un rigo per ciascun componente)

2 - che fanno parte del raggruppamento/consorzio/gruppo le imprese di seguito indicate:

(Specificare la denominazione, la sede legale, la partita IVA - Compilare un rigo per ciascun componente)

SI IMPEGNA

(la seguente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa partecipante ad un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ad eccezione della designanda capogruppo)

in caso di aggiudicazione favorevole, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla seguente impresa:

(la seguente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa partecipante ad un costituendo consorzio ordinario di concorrenti)

in caso di aggiudicazione favorevole, a sottoscrivere l'atto costitutivo del consorzio di concorrenti, designando quale capogruppo la seguente impresa:

(la seguente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa partecipante ad un costituendo gruppo europeo di interesse economico)

in caso di aggiudicazione favorevole, a sottoscrivere l'atto costitutivo del gruppo europeo di interesse economico, designando quale capogruppo la seguente impresa:

DICHIARA

(la seguente dichiarazione deve essere resa dai consorzi di cooperative e dai consorzi stabili)
che il consorzio è stato costituito con atto:

(specificarne gli estremi)

(la seguente dichiarazione deve essere resa dai consorzi di cooperative e dai consorzi stabili)
che il consorzio concorre per conto dei seguenti consorziati

(Specificare denominazione, sede legale, partita IVA - Compilare un rigo per ciascun componente)

a corredo della domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. **Di non incorrere nelle cause di esclusione** di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).
2. **I dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice**, mediante allegazione di apposito elenco in allegato alla presente domanda.
3. **Che l'offerta economica presentata è remunerativa**, avendo preso atto e tenuto conto per la sua formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
4. **Di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.
5. **Di accettare** il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici", approvato con Delibera del Direttore Generale n. 848 del 16.11.19, di cui si è preso visione al link: <http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivit/anticorruzione-garibaldi/>.
6. **Di essere edotto** degli obblighi derivanti dal "Codice etico aziendale", adottato dalla Stazione Appaltante, con Delibera del Direttore Generale n. 57 del 29.01.16, di cui è preso visione al link: <http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivit/anticorruzione-garibaldi/>; **e di impegnarsi**, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
7. **Di indicare** i seguenti dati:
 domicilio fiscale _____
 codice fiscale _____
 P. IVA _____
 Indirizzo PEC _____

Oppure (solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice

Indirizzo email _____

8. Qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti" di:

- *autorizzare*, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
(oppure barrare la casella di interesse)
- *non autorizzare*, la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per le motivazioni di seguito illustrate, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice:

Fornire indicazioni e motivazione specificatamente circostanziate e ben dettagliate. In caso di indicazioni generiche, le stesse non saranno tenute in debita considerazione.

9. Di essere consapevole ed accettare che ai fini della definizione in un eventuale “soccorso istruttorio”, i Concorrenti a sono invitati a rimanere collegati al Sistema durante tutto lo svolgimento della procedura, e, in ogni caso, ad essere reperibili attraverso i recapiti telefonici (fisso e cellulare) di seguito forniti e a seguire le indicazioni operative del Responsabile del Procedimento.

Non sono previste diverse modalità di contatto per la definizione dell’eventuale “soccorso istruttorio”.

Recapiti telefonici: _____ (fisso)
 _____ (mobile)

10. Attesta di essere informato, ai sensi dell’art. 13 Reg. UE 2016/679 , che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara e per finalità di gestione del rapporto contrattuale ed adempimenti di legge.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”:

11. Ai sensi dell’art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010:

- di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

oppure barrare la casella di interesse

- di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1, comma 3, del D.M. 14/12/2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

12. Di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

13. Di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare:

rilasciati dal Tribunale di: _____

nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Informativa ai sensi dell’art. 13 Reg. UE 2016/679 - I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

IL CONCORRENTE ALLEGA:

1. _____
2. _____

* * *

La presente dichiarazione è stata
sottoscritta in data _____

Timbro e firma
del Legale Rappresentante/ Institore/Procuratore

*Sottoscrizione con firma digitale, corredata da copia fotostatica del documento di
identità del firmatario (art. 38, co. 3, del DPR n. 445/2000)*

Alu.3

CAPA FORNITURA ARREDI PER UFFICIO LOTTO 1 ARREDI VARI Le norme generali da osservare per le forniture, con riferimento agli specifici campi di applicazione di ciascuna di esse, sono le seguenti: UNI 11780:2020-Mobili-Arredo ospedaliero e per studi medici-Requisiti e metodi di prova UNI EN 16121:2017-Mobili contenitori non domestici-Requisiti per la sicurezza, la stabilità e la stabilità UNI EN 16122:2012-Mobili contenitori domestici e non domestici-Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità UNI EN 14073-2:2005-Mobili per ufficio-Mobili contenitori-Parte 2:Requisiti di sicurezza UNI EN 14073-3:2005-Mobili per ufficio-Mobili contenitori-Parte 3:Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura UNI EN 14074:2005-Mobili per ufficio-Tavoli, scrivanie e mobili contenitori-Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili D.M. 10-10-08 Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aiide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno e s.m.i. D.M. 18-09-2002 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private-Titolo2-punto3.2-Reazione al fuoco dei materiali D.M. 26-06-1984 Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi e s.m.i. D.Lgs. 09-04-2008 n. 81. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.

STANZA OPERATIVA	DESCRIZIONE	MISURE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	PREZZO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA
1	SCRIVANIA. Piano realizzato in bilaminato ignifugo classe 1, gonna anteriore in nobilitato ignifugo classe 1. Struttura realizzata in acciaio verniciato, comprensiva di trave di collegamento passacavi, 2 gambe dotate di piedini regolabili e due gambe dotate di ruote con freno. Dimensioni cm 160x80x77h. Conforme ai requisiti CAM	Cm 160x80x77h	1	€ 650,00	€ 650,00
2	ALLUNGO APPESSO. Piano realizzato in bilaminato ignifugo classe 1. Struttura realizzata in acciaio verniciato, comprensiva di trave di collegamento passacavi, 2 gambe dotate di piedini regolabili. Dimensioni cm 100x60x77h.	Cm 140x80x77h	4	€ 600,00	€ 2.400,00
3	ARMADIO MODULARE Scocca in nobilitato bilaminato plastico sp. 20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp. 10 mm per la schiena. Ante/frontali, realizzati in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia ergonomica incassata realizzata in pressofusione di alluminio e verniciate in grigio ral 9006. Cerniere apertura a 270°. Internamente dotato di quattro ripiani regolabili in altezza. Basamento su ruote di diametro 125mm di cui due dotate di freno. Dim.cm 90X65X190H Conforme ai requisiti CAM	Cm 120x80x77h	1	€ 550,00	€ 550,00
4	ARMADIO MODULARE Scocca in nobilitato bilaminato plastico sp. 20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp. 10 mm per la schiena. Ante/frontali, realizzati in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia ergonomica incassata realizzata in pressofusione di alluminio e verniciate in grigio ral 9006. Cerniere apertura a 270°. Internamente dotato di quattro ripiani regolabili in altezza. Basamento su telaio con piedini con puntali regolabili H.150 mm. ricoperto in alluminio anodizzato. Dim.cm 46X45X190H Conforme ai requisiti CAM	Cm 100x60x77h	2	€ 300,00	€ 600,00
5	MOBILE CONTENITORE BASSO 2 ANTE E UN RIPIANO Scocca in nobilitato bilaminato plastico sp. 20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp. 10 mm per la schiena. Ante/frontali, realizzati in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia ergonomica incassata realizzata in pressofusione di alluminio e verniciate in grigio ral 9006. Cerniere apertura a 270°. Internamente dotato di un ripiano. Basamento su telaio con piedini con puntali regolabili H.150 mm. ricoperto in alluminio anodizzato. Dim. cm 90X45X80H. Ampia gamma colori (almeno 6) Conforme ai requisiti CAM	Cm 90x65 x 190h	2	€ 1.750,00	€ 3.500,00
6	MOBILE CONTENITORE BASSO 3 ANTE E UN RIPIANO Scocca in nobilitato bilaminato plastico sp. 20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp. 10 mm per la schiena. Ante/frontali, realizzati in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia ergonomica incassata realizzata in pressofusione di alluminio e verniciate in grigio ral 9006. Cerniere apertura a 270°. Internamente dotato di un ripiano. Basamento su telaio con piedini con puntali regolabili H.150 mm. ricoperto in alluminio anodizzato. Dim. cm 90X45X80H. Ampia gamma colori (almeno 6) Conforme ai requisiti CAM	Cm 46 x 45 x 190h	2	€ 1.150,00	€ 2.300,00
7	MOBILE CONTENITORE BASSO 2 ANTE E UN RIPIANO Scocca in nobilitato bilaminato plastico sp. 20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp. 10 mm per la schiena. Ante/frontali, realizzati in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia ergonomica incassata realizzata in pressofusione di alluminio e verniciate in grigio ral 9006. Cerniere apertura a 270°. Internamente dotato di un ripiano. Basamento su telaio con piedini con puntali regolabili H.150 mm. ricoperto in alluminio anodizzato. Dim. cm 90X45X80H. Ampia gamma colori (almeno 6) Conforme ai requisiti CAM	Cm 90x45x80 h	7	€ 650,00	€ 4.550,00
8	MOBILE CONTENITORE BASSO 3 ANTE E UN RIPIANO Scocca in nobilitato bilaminato plastico sp. 20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp. 10 mm per la schiena. Ante/frontali, realizzati in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia ergonomica incassata realizzata in pressofusione di alluminio e verniciate in grigio ral 9006. Cerniere apertura a 270°. Internamente dotato di un ripiano. Basamento su telaio con piedini con puntali regolabili H.150 mm. ricoperto in alluminio anodizzato. Dim. cm 135x45x80h. Ampia gamma colori (almeno 6) Cm 135x45x80h. Conforme ai requisiti CAM	Cm 135 x 45x 80 h	5	€ 800,00	€ 4.000,00

7	POSTAZIONE DI LAVORO MULTIFUNZIONE . struttura portante realizzato in alluminio e acciaio inox larghezza mm 100, dotata di ruote gemellari frenanti di diametro 100 mm. e paracolpi posteriori. Dotata di paracolpi posteriori. Piano in Corian profondità mm 600. - 1 cassettera multifunzione a tre cassette con frontale in materiale plastico (spessore minimo mm 20) stampato in unico blocco con maniglia integrata, ignifugo in classe 1, lavabile, disinfezzabile, atossico, arrotondato nei bordi e privo di spigoli, trattato con speciali vernici antigraffio additivato con antibatterico, completa di serratura. Dimensioni cm 120x61x90h	Cm 120X61X90h	2	€	2.500,00	€	5.000,00
STANZA SEMIDIREZIONALE							
8	SCRIVANIA con piani e fianchi realizzati in conglomerato ligneo spessore 25mm di colore rovere, bianco, noce, olmo, classe E1 a bassa emissione di formaldeide secondo le norme ISO, finitura cera antiriflesso, bordo perimetrale in ABS in tinta Sp 2 mm. Pannello di schermatura frontale. Dotata di piedini livellatori. Foro passacavi e supporto cavi. Conforme ai requisiti CAM	Cm 160x80x75h Cm 180x80x75h Cm 200x80x75h	2 2 2	€ € €	350,00 400,00 420,00	€ € €	700,00 800,00 840,00
9	ALLUNGO LATERALE a completamento della scrivania di cui alla precedente voce e con le medesime caratteristiche tecniche e finiture. Conforme ai requisiti CAM	Cm 100x60x75h	3	€	160,00	€	480,00
10	CASSETTIERA per scrivania a tre cassette e vano portacancelleria realizzata in conglomerato ligneo stesse finiture della scrivania, Serratura a blocco dei cassetti. Ruote piroettanti in ABS. Conforme ai requisiti CAM	Cm 41x54x59h	4	€	170,00	€	680,00
<p>Mobili contenitori coordinati con le scrivanie e i mobili di servizio, tra i quali l'Amministrazione potrà selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze. Struttura realizzata in melaminico Sp 18 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1) conforme alla norma europea armonizzata UNI EN 13986, finitura antiriflesso, bordi longitudinali in ABS Sp 0,5 mm e bordi trasversali in tinta abbinata in ABS Sp 0,4 mm.</p> <p>Ripiani realizzati in melaminico Sp 25 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1) conformi alla norma europea armonizzata UNI EN 13986, finitura antiriflesso, bordo frontale in ABS Sp 1,3 mm, bordi complementari in tinta abbinata in ABS Sp 0,4 mm.</p> <p>Basamento dotato di piedini regolabili di circa 10 mm in materiale plastico finitura nero oppure di zoccoli realizzati in MDF Sp 21 mm rivestito carta finitura bianco opaco o grigio</p> <p>Ante battenti in pannello dotate di cerniere in metallo trattato anticorrosione con montaggio rapido, chiusura a molla, apertura a 110° e regolazione nelle 3 direzioni. Dotate di serratura ad asta rotante in metallo, cilindro estraibile e chiave pieghevole in duplice copia.</p> <p>Ante in vetro con telaio alluminio dotate di cerniere ammortizzate in metallo trattato anticorrosione con montaggio rapido, apertura a 110° e regolazione nelle 3 direzioni. La serratura tipo Yale con cilindro estraibile e chiave pieghevole in duplice copia.</p> <p>Conforme ai requisiti CAM</p>							
11	Armadio 2 ante superiori cieche e 2 ante cieche inferiori internamente ripiani	Cm 90x45x195h	5	€	530,00	€	2.650,00
12	Armadio 2 ante superiori a vetro e 2 ante cieche inferiori internamente ripiani	Cm 90x45x195h	2	€	750,00	€	1.500,00
13	Armadio 1 anta cieca guardaroba	Cm 45x45x195h	3	€	530,00	€	1.590,00
14	Armadio 2 ante cieche internamente 4 ripiani interni	Cm 90x45x195h	2	€	450,00	€	900,00
15	Armadio 1 anta cieca 4 ripiani interni	Cm 45x45x195h	6	€	300,00	€	1.800,00
16	Armadio basso 2 ante cieche	Cm 90x45x75h	2	€	300,00	€	600,00
17	Armadio basso 1 anta cieca	Cm 45x45x75h	2	€	170,00	€	340,00
18	Armadio basso 2 ante cieche e frigobar	Cm 90x45x75h	2	€	1.350,00	€	2.700,00
19	Armadio casellario 4 posti	Cm 45x35x153h	2	€	420,00	€	840,00
20	Armadio basso 2 ante cieche . 1 vano a giorno, 1 anta, cassettera 4 cassette su piedini da	cm 180x45x75h	2	€	940,00	€	1.880,00
21	Armadio 2 ante scorrevoli con 4 ripiani interni	Cm 180x45x195h	2	€	1.300,00	€	2.600,00
TAVOLI RIUNIONE							
22	TAVOLO RIUNIONE TONDO/QUADRATO 120x120x 75h PER 4 PERSONE		2	€	550,00	€	1.100,00
23	TAVOLO RIUNIONE RETTANGOLARE/OVALE PER 6/ 8 PERSONE 200x100x75h		5	€	730,00	€	3.650,00
24	TAVOLO RIUNIONE PER 10 PERSONE 300x100x75h		2	€	1.100,00	€	2.200,00
25	TAVOLO RIUNIONE PER 12/14 PERSONE 400x100x75h		2	€	1.300,00	€	2.600,00
<p>Caratteristiche generali, costruttive e tecniche uguali alle voci sopra specificate. Piano di lavoro realizzato in melaminico spessore 25 mm in classe E1 a bassa emissione di formaldeide secondo le norme ISO, finitura cera antiriflesso, bordo perimetrale in ABS Sp 2 mm. La struttura deve essere costituita da sostegni in metallo trattati con vernice epossidica, dotati di foro passacavo per l'elettificazione e di un piedino livellatore. Tavolo riunione tondo per 4 persone con basamento metallico centrale di sostegno di forma circolare colore alluminio. Per i tavoli da 6/8, persone da 10 persone sono richieste almeno n. 2 da sostegni in metallo trattati con vernice epossidica, dotati di foro passacavo per l'elettificazione e di un piedino livellatore, per il tavolo da 14 almeno n. 3 a sostegni in metallo. Conforme ai requisiti CAM</p>							
STANZA DIREZIONALE							

26	SCRIVANIA con piani e fianchi realizzati in conglomerato ligneo spessore 38mm di colore rovere, bianco, noce, olmo, classe E1 a bassa emissione di formaldeide secondo le norme ISO, finitura cera antiriflesso, bordo perimetrale in ABS in tinta Sp 2 mm. Pannello di schermatura frontale. Dotata di piedini livellatori. Foro passacavi e supporto cavi. Conforme ai requisiti CAM	Cm 160x80x75h Cm 180x80x75h Cm 200x80x75h	3 1 -	€ € €	550,00 530,00 570,00	€ € -	1.650,00 530,00 -
27	ALLUNGO LATERALE a completamento della scrivania di cui alla precedente voce e con le medesime caratteristiche tecniche e finiture. Conforme ai requisiti CAM	Cm 100x60x75h	1	€	160,00	€	160,00
28	CASSETTIERA per scrivania a tre cassetti realizzata in conglomerato ligneo stesse finiture della scrivania. Serratura a blocco dei cassetti. Ruote piroettanti in ABS. Conforme ai requisiti CAM	Cm 41x54x59h	3	€	170,00	€	510,00
<p>Mobili contenitori coordinati con le scrivane direzionale e i mobili di servizio, tra i quali l'Amministrazione potrà selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze. Struttura realizzata in melaminico Sp 18 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1) conforme alla norma europea armonizzata UNI EN 13986, finitura antiriflesso.</p> <p>Ripiani realizzati in melaminico Sp 25 mm, a bassa emissione di formaldeide (classe E1) conformi alla norma europea armonizzata UNI EN 13986, finitura antiriflesso.</p> <p>Basamento dotato di piedini in materiale plastico finitura nero oppure di zoccoli.</p> <p>Ante battenti in pannello dotato di cerniere, apertura a 110°. Dotate di serratura e chiave pieghevole in duplice copia.</p> <p>Ante in vetro con telaio alluminio dotate di cerniere, apertura a 110°. Dotate di serratura e chiave pieghevole in duplice copia. Conforme ai requisiti CAM</p>							
29	Armadio 2 ante superiori cieche e 2 ante cieche inferiori internamente ripiani	Cm 90x45x195h	2	€	540,00	€	1.080,00
30	Armadio 2 ante superiori a vetro e 2 ante cieche inferiori internamente ripiani	Cm 90x45x195h	5	€	750,00	€	3.750,00
31	Armadio 1 ante cieca guardaroba	Cm 45x45x195h	2	€	530,00	€	1.060,00
32	Armadio 2 ante cieche internamente 4 ripiani interni	Cm 90x45x195h	2	€	420,00	€	840,00
33	Armadio 1 ante cieca 4 ripiani interni	Cm 45x45x195h	2	€	310,00	€	620,00
34	Armadio basso 2 ante cieche	Cm 90x45x75h	2	€	340,00	€	680,00
35	Armadio basso 1 ante cieca	Cm 45x45x75h	2	€	170,00	€	340,00
36	Armadio basso 2 ante cieche e frigorifer	Cm 90x45x75h	2	€	1.350,00	€	2.700,00
SEDUTE/LAMPADE/APPENDIABILI							
37	PIANTANA Lampada da terra a led 21W in alluminio .Durata: 30.000 Ore. IP20. Tensione di Alimentazione: 220-240V AC. Freq. di Funzionamento: 50-60 Hz Dimensioni: 250x650x1 450h mm		2	€	250,00	€	500,00
38	LAMPADA PER SCRIVANIA DIREZIONALE : Lampada flessibile da scrivania a 48 led 8W dimmerabile a 3 modalità di regolazione dell'intensità luminosa, caricabatteria wireless. Struttura in alluminio. IP20. Alimentazione 220-240V AC, 50-60 Hz, 24 V DC. Dimensioni cm. 430x180x120 mm. Durata led superiore a 20.000 ore	Cm 18x12x43h	2	€	120,00	€	240,00
39	APPENDIABILI A COLONNA 8 posti completo di portabambrelli con cassetta raccogli acqua	Misura standard	2	€	85,00	€	170,00
40	APPENDIABILI A MURO in tubolare di acciaio cromato con n. 4 ganci appendiabiti in policarbonato	Cm 68x7x17 h	5	€	85,00	€	425,00
41	DIVANO LETTO. DIVANO letto trasformabile. Piano letto ortopedico con rete elettrosaldata. Il materasso ignifugo. Rivestimento in ecopelle o tessuto ignifugo. Omologazione ministeriale classe 11M del divano e del materasso	Cm160x97x88h	4	€	2.400,00	€	9.600,00
42	POLTRONA LETTO/ USO DEGENZA E ARREDO UFFICIO. Poltrona letto trasformabile. Piano letto ortopedico con rete elettrosaldata. Il materasso ignifugo. Rivestimento in ecopelle o tessuto ignifugo. Omologazione ministeriale classe 11M della poltrona e del materasso	Cm110x97x88h	4	€	1.750,00	€	7.000,00
43	DIVANO A DUE POSTI Divano con struttura in legno (sedile, schienale e braccioli non amovibili) imbottitura in resina poliuretanic a densità differenziate ignifughe. Base con piedino in lamiera d'acciaio cromata. Rivestito in similpelle ignifuga o tessuto ignifugo. Omologato in classe 11M. Conforme ai requisiti CAM	Cm 130x73x72h	2	€	1.150,00	€	2.300,00
44	DIVANO A TRE POSTI , Divano con struttura in legno (sedile, schienale e braccioli non amovibili) imbottitura in resina poliuretanic a densità differenziate ignifughe. Base con piedino in lamiera d'acciaio cromata. Rivestito in similpelle ignifuga o tessuto ignifugo. Omologato in classe 11M. Conforme ai requisiti CAM	Cm 190x73x72h	2	€	1.250,00	€	2.500,00
45	PANCA A DUE POSTI CON SEDILE E SCHIENALE IN LAMIERA DI ACCIAIO FORATA Struttura in tubo di acciaio completa di barra portante. Verniciatura a polveri epossidiche. Seduta e schienale in lamiera di acciaio forata. Colore alluminio . Conforme ai requisiti CAM	Prof. 60; Lung 100; h 81 circa	1	€	380,00	€	380,00
46	PANCA A TRE POSTI CON SEDILE E SCHIENALE IN LAMIERA DI ACCIAIO FORATA. Struttura in tubo di acciaio completa di barra portante. Verniciatura a polveri epossidiche. Seduta e schienale in lamiera di acciaio forata. Colore alluminio . Piedi completi di puntali in nylon. Conforme ai requisiti CAM	Prof. 60; Lung 150; h 81 circa	2	€	500,00	€	1.000,00
47	PANCA A QUATTRO POSTI CON SEDILE E SCHIENALE IN LAMIERA DI ACCIAIO FORATA. Struttura in tubo di acciaio completa di barra portante. Verniciatura a polveri epossidiche. Seduta e schienale in lamiera di acciaio forata. Colore alluminio . Piedi completi di puntali in nylon. Conforme ai requisiti CAM	Prof. 60; Lung 210; h 81 circa	2	€	590,00	€	1.180,00

4E	PANCA A CINQUE POSTI CON SEDILE E SCHIENALE IN LAMIERA DI ACCIAIO FORATA. Struttura in tubo di acciaio completa di barra portante. Verniciatura a polveri epossidiche. Seduta e schienale in lamiera di acciaio forata. Colore alluminio . Conforme ai requisiti CAM	Prof. 60; Lung 265; h 81 circa	2	€	780,00 €	1.560,00
STANZA DIREZIONALE						
49	POLTRONA DIREZIONALE DA LAVORO SCHIENALE ALTO.La Poltrona deve essere conforme ai requisiti UNI EN 1335. Sedile girevole ed elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas. L'imbottitura deve essere ignifughi di classe 1IM. Schienale alto della seduta da lavoro regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "synchro", ovvero oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti con traslazione del sedile. Scocca del sedile e dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio o di pioppo o in acciaio. Base a cinque razze in metallo lucido, con ruote frenate e gommate. Bracciacoli alluminio ed imbottiti e rivestiti. Sedile e schienale imbottiti con poliuretano ignifugo. Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno 10 colori diversi di rivestimenti in ecopelle ignifuga .Conforme ai requisiti CAM ed 1IM		2	€	800,00 €	1.600,00
50	POLTRONA INTERLOCUTORIA FISSA. Poltrona a slitta in acciaio lucido. Bracciacoli alluminio ed imbottiti e rivestiti. Sedile e schienale imbottiti con poliuretano ignifugo. Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno 10 colori diversi di rivestimenti in ecopelle ignifuga.. Caratteristiche costruttive della poltrona direzionale. L'imbottitura deve essere ignifughi di classe 1IM.			€	580,00 €	-
STANZA SEMIDIREZIONALE						
51	POLTRONA DIREZIONALE CON BRACCIOILI, SCHIENALE BASSO Monoscocca realizzata in faggio multistrati. Sedile e schienale con gomma poliuretana indeformabile Meccanismo sincronizzato deve consentire l'inclinazione dello schienale e del sedile. Bloccaggio dello schienale in 6 posizioni, con sistema antishock. Basamento a 5 razze alluminio lucido con ruote da diametro 50mm.Bracciacoli realizzati in piatto d'acciaio con finitura croma con poggia braccia tappezzato nel rivestimento scelto. Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno 10 colori diversi di rivestimenti in ecopelle ignifuga .Conforme ai requisiti CAM ed 1IM		4	€	580,00 €	2.320,00
52	POLTRONA INTERLOCUTORIA FISSA. Poltrona a slitta in acciaio lucido. Bracciacoli alluminio. Sedile e schienale imbottiti con poliuretano ignifugo. Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno 10 colori diversi di rivestimenti in ecopelle ignifuga. L'imbottitura deve essere ignifughi di classe 1IM.Conforme ai requisiti CAM ed 1IM		7	€	300,00 €	2.100,00
STANZA OPERATIVA						
53	SEDIA IMPILABILE SENZA BRACCIOILI. Struttura in tubo d'acciaio con scocca in polipropilene. Vasta gamma di colori.ignifuga in classe 1Conforme ai requisiti CAM		35	€	100,00 €	3.500,00
54	SEDIA FISSA CON DUE BRACCIOILI E TAVOLETTA SCRITTOIO NERO. Struttura in tubo d'acciaio verniciato a polveri epossidiche con scocca in polipropilene. Scrittoio in termoplastica nero. Vasta gamma di colori.ignifuga in classe 1Conforme ai requisiti CAM		10	€	180,00 €	1.800,00
55	POLTRONA ERGONOMICA CON BRACCIOILI, SCHIENALE ALTO. Scocca in polipropilene. Imbottitura in resina poliuretana indeformabile. Base in nylon con ruote piroettanti in nylon. Regolazione altezza con pistone a gas. Meccanismo synchro .Schiendale regolabile in altezza. Bracciacoli in nylon o poliuretano. Rivestimento sedile e schienale in tessuto o ecopelle ignifuga.La poltrona deve essere ignifuga in classe 1IM. La sedia deve essere conforme al D. Lgs. 81/2008 e alle norme UNI EN 1335. Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno 10 colori diversi.Conforme ai requisiti CAM ed 1IM	Altezza totale da terra cm 97 variabile sino a 109. Larghezza schienale cm 48, profondità cm. 58	4	€	300,00 €	1.200,00
56	POLTRONA DATTILO ERGONOMICA CON BRACCIOILI. Scocca in polipropilene. Imbottitura in resina poliuretana indeformabile . Base in nylon con ruote piroettanti in nylon. Regolazione altezza con pistone a gas. Meccanismo contatto permanente. Schienale regolabile in altezza e profondità. Bracciacoli in nylon o poliuretano. Rivestimento sedile e schienale in tessuto o ecopelle ignifugo. Vasta gamma di colori.L'imbottitura e il rivestimento devono essere ignifughi di classe 1IM. La sedia deve essere conforme al D. Lgs. 81/2008 e alle norme UNI EN 1335. Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno 10 colori diversi.Conforme ai requisiti CAM ed 1IM.	Altezza totale da terra cm 89 variabile sino a 101. Larghezza schienale cm 40, profondità cm. 56	5	€	240,00 €	1.200,00
57	POLTRONA ATTESA FISSA SENZA BRACCIOILI. Scocca in polipropilene . Imbottitura in resina poliuretana indeformabile. Basamento fisso in tubo di acciaio verniciato a polveri epossidiche. Rivestimento sedile e schienale in tessuto o ecopelle ignifugo. Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno 10 colori diversi. Conforme ai requisiti CAM ed 1IM.. L'imbottitura e il rivestimento devono essere ignifughi di classe 1IM.		6	€	260,00 €	1.560,00

58	POLTRONA RELAX. Struttura in ferro e legno. Imbottitura in poliuretano espanso indeformabile a densità differenziata ignifuga. Meccanica 2 motori con funzioni Lift / Relax. Schienale e gambe reclinabili indipendentemente. Rivestimento in ecopelle ignifuga. Roller. Omologazione in classe 11M.	Dim. Cm 89x70x110h	3	€	1.400,00 €	4.200,00
59	BANCONE LINEARE con modulo sopralzi in vetro dotato di foro passacarte e/o passa voce, in colore blu uguale a quello scelto per le camere di degenza. H. 100cm. I moduli devono essere in pannelli di conglomerato di legno in classe E1 a basso contenuto di formaldeide, con reazione al fuoco in classe 2. Le due facce dei pannelli devono essere nobilitate con carta melaminica e finitura a cera. Le parti a vista bordate con bordo ABS. La cornice frontale ed i fianchi laterali devono avere un inserto estetico rientrante in colore azzurro come le camere di degenza. La parte inferiore del pannello frontale deve essere protetta da uno zoccolo in metallo, verniciato a polveri epossidiche di colore azzurro come le camere di degenza. Internamente il bancone deve essere dotato di mobili ad ante scorrevoli. Le dimensioni devono essere di ca cm 240x70x70 con altezza di ca cm 100. Sopralzo in vetro: Realizzato in vetro temperato di sicurezza su telaio in alluminio laccato azzurro come le camere di degenza, con vernici all'acqua prive di solventi. Con fianchi di sostegno laterali in vetro bisellato, dotato di passacarte e passavoce		1	€	2.200,00 €	2.200,00
Tot				€		116.455,00

L'operatore economico dovrà produrre, dichiarazione di conformità, certificazioni del produttore sui parametri CAM omologazione con riferimento ai prodotti offerti.

AENAS GARIBALDI Catania
 Servizio di Prevenzioni e Protezione

POSIZIONE	DESCRIZIONE	MISURE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	PREZZO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA
	SCAFFALATURA ARMADI METALLICI				
1	SCAFFALATURA in alluminio antibatterico certificata n. 4 ripiani regolabili e lavabili. Base su ruote portata superiore 1200kg	Cm 100X40X210h Cm 100X50X210h	1 1	€ 250,00 € 580,00	€ 250,00 € 580,00
2	SCAFFALATURA in alluminio antibatterico certificata n. 4 ripiani regolabili e lavabili. Base su piedini. Portata superiore 335 kg	Cm 100X40X200h Cm 100X50X200h	1 1	€ 560,00 € 530,00	€ 550,00 € 530,00
3	ARMADIO CON ANTE CIECHE SCORREVOLI, dotato di n. 4 ripiani in lamiera, realizzato in lamiera di acciaio non inferiore a mm. 8/10. Ante fornite di serratura a cilindro con doppia chiave pieghevole anti infortunistica, maniglie in materiale plastico ad incasso. Certificazioni UNI 8598/84 UNI 8597/84 Resistenza alla corrosione	Cm 120 X45X 200 h Cm 150 X45X 200 h	1 -	€ 700,00 € 750,00	€ 700,00 -
4	ARMADIO CON ANTE SCORREVOLI IN VETRO TEMPERATO spessore 4mm, dotato di n. 4 ripiani in lamiera, realizzato in lamiera di acciaio non inferiore a mm. 8/10. Ante fornite di serratura a cilindro con doppia chiave pieghevole anti infortunistica, maniglie in materiale plastico ad incasso. Certificazioni UNI 8598/84 UNI 8597/84 Resistenza alla corrosione. UNI 121501-101 Prova di frammentazione	Cm 180 X45X 200 h Cm 120 X45X 200 h Cm 150 X45X 200 h	2 2 2	€ 200,00 € 880,00 € 1.000,00	€ 400,00 € 1.760,00 € 2.000,00
5	SOPRALZO CON ANTE CIECHE SCORREVOLI, dotato di n. 1 ripiano in lamiera, realizzato in lamiera di acciaio non inferiore a mm. 8/10. Ante fornite di serratura a cilindro con doppia chiave pieghevole anti infortunistica, maniglie in materiale plastico ad incasso	Cm 180 X45X 200 h Cm 120 X45X 90 h Cm 150 X45X 90 h	4 2 2	€ 1.100,00 € 450,00 € 500,00	€ 4.400,00 € 900,00 € 1.000,00
6	SOPRALZO CON ANTE SCORREVOLI IN VETRO TEMPERATO spessore 4mm, dotato di n. 1 ripiano in lamiera, realizzato in lamiera di acciaio non inferiore a mm. 8/10. Ante fornite di serratura a cilindro con doppia chiave pieghevole anti infortunistica, maniglie in materiale plastico ad incasso.	Cm 180 X45X 90 h Cm 120 X45X 90 h	2 2	€ 550,00 € 600,00	€ 1.100,00 € 1.200,00
7	ARMADIO DI SICUREZZA PER LO STOCCAGGIO DI 160 LITRI DI PRODOTTI LIQUIDI E SOLIDI INFIAMMABILI REI 90 CERTIFICATO SECONDO LE NORME EN 14470-1, EN 16121, EN 16122: Dimensioni esterne: mm 1200x640x1950h Dimensioni interne: mm 1053x495x1731h Peso : kg 380 Volume interno circa 902 litri realizzato in acciaio spessore 10/10 con verniciatura a polveri epossidiche anticorrosione e passaggio in galleria termica a 200°C. Colombazione ignifuga composta da materiale ad elevata resistenza al fuoco completamente ecologica. Scocca interna in materiale antigraffio resistente ai prodotti corrosivi. Guarnizione termoisolante supplementare antipolvere con protezione fumi freddi e caldi. Chiusura automatica delle ante quando la temperatura ambiente supera i 50°C. Sistema di ventilazione interno non forzato per i vapori, completo di due valvole di sicurezza certificate a chiusura automatica ad una temperatura ambiente di 70 ± 10° C. poste una in alto ed una in basso tali da garantire la fuoriuscita automatica delle sostanze, come da norma. Collare esterno di collegamento Ø 100 mm. 3 ripiani regolabili in altezza in acciaio elettrolitico verniciato a polveri epossidiche anticorrosione. Il ripiano è del tipo a vaschetta per la raccolta di eventuali sversamenti causati da rotture accidentali dei recipienti. Ripiani estraibili con blocco anticaduta con regolazione in altezza mezzo cremagliera. Capacità del ripiano ca. 14 litri. Portata del ripiano kg. 80. Vasca di fondo in acciaio elettrolitico verniciato a polveri epossidiche anticorrosione, capacità di raccolta ca. 40 litri. Sistema di chiusura di sicurezza interno brevettato "ignis-locker" che mantiene chiuse le porte in caso di incendio. Cerniere interne a cardine, anti scòlla, poste sulla lunghezza della porta. Chiusura a chiave con serratura a cilindro estraibile Carichi di segnalazione pericolo presenza prodotti infiammabili e divieto di fumare, come da norme italiane ed europee sulla sicurezza (DIN 4844 e ISO 3864). Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche. Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio. Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio. Manuale d'uso e manutenzione.	Dimensioni esterne: mm 1200x640x1950h	2	€ 4.530,00	€ 9.060,00

8	<p>ARMADIO DI SICUREZZA MONOBLOCCO PER STOCCAGGIO PER PRODOTTI INFIAMMABILI, COMBURENTI E VERNICI CMA 53X50X100h: Armadio di sicurezza monoblocco di stoccaggio per prodotti infiammabili, comburenti e vernici cm. 53x50x100h spessore 10/10 verniciatura ottenuta con polveri epossidiche anticorrosive applicate elettroliticamente con successivo passaggio in galena termica a 200° C dopo un lavaggio di tostazione e sgrassaggio - griglia di aerazione in celloso antra sui fianchi e sul cappello - n. 2 ripiani interni zincati regolabili in altezza di cm. 50x47 - ampie feritoie con rete metallica - dispositivo di messa a terra - vasca di raccolta mm. 70h - cartelli di segnalazione pericolo: presenza prodotti infiammabili e divieto di fumare, come da norme di sicurezza D.Lgs 81/08 e s.m.i. - Dimensioni esterne (LxPxH) cm: 53x50x10 - Colore: giallo RAL1004 (Giallo) - Installazione: monoblocco - Conformità: adatti allo stoccaggio di prodotti infiammabili, comburenti, vernici; ISO 9001; D.Lgs. 81/08.</p>	Dimensioni interne: mm 1053x495x173h	4	€ 300,00	€ 1.200,00
9	<p>ARMADIO A PORTE BATTENTI realizzato in lamiera di acciaio non infornata a mm. 8/10. Porte fornite di serratura con maniglia ad incasso. Ripiani in lamiera n. 4, regolabili in altezza tramite ganci zincati.</p>	Cm 100 x 50 x 200 h	2	€ 600,00	€ 1.200,00
10	<p>ARMADIO SPOGLIAIO CON DOPPIO SCOMPARTO SPORCO PULITO in lamiera non infornata a mm. 8/10, con feritoie frontali in lamiera d'acciaio stampata e verniciata con polveri epossidiche. Vernici acriliche con elevata resistenza alla corrosione. Completo di 1 mensola e 1 asta portagrucce, tramezza sporco, maniglia in metallo lucchettabile, Porta ombrello e vaschetta raccogli gocce su ante, Porta cassetto stampato su ante. Certificazioni UNI 9227:2005 resistenza alla corrosione UNI 9428:1989 determinazione della resistenza alla graffiatura UNI 9429:1989 resistenza agli sbalzi di temperatura Tipologia ad 1 posto, 2 posti, 3 posti</p>	Cm 40 x 50 x 180 h Cm 80 x 50 x 180 h Cm 120 x 50 x 180 h	66 2 2	€ 320,00 € 450,00 € 520,00	€ 21.120,00 € 900,00 € 1.040,00
11	<p>CLASSIFICATORE METALLICO ARMADIO PER ARCHIVIO CARTELLE CLINICHE monoblocco a 2 cassetti. Dotato di sistema antibaltamento e chiusura centralizzata. Predisposto per l'inserimento di cartelle a lettura verticale con interasse da cm 33 o cm 39. Cassetti scorrevoli su guide telescopiche. Classificatore costruito in lamiera di prima scelta presso piegata, successivamente verniciata con polveri epossidiche con essiccatori al forno. Corredato di serratura per la chiusura temporanea di tutti i cassetti. Corredato di un sistema antibaltamento che consente l'apertura di un cassetto.</p>	cm 47x62x71h	2	€ 210,00	€ 420,00
12	<p>CLASSIFICATORE METALLICO monoblocco a 4 cassetti. Dotato di sistema antibaltamento e chiusura centralizzata. Predisposto per l'inserimento di cartelle a lettura verticale con interasse da cm 33 o cm 39. Cassetti scorrevoli su guide telescopiche. Classificatore costruito in lamiera di prima scelta presso piegata, successivamente verniciata con polveri epossidiche con essiccatori al forno. Corredato di serratura per la chiusura temporanea di tutti i cassetti. Corredato di un sistema antibaltamento che consente l'apertura di un cassetto.</p>	Cm 47x62x132h	2	€ 250,00	€ 500,00
		TOT.		€	€ 53.510,00

L'operatore economico dovrà produrre, dichiarazione di conformità, certificazioni del produttore sui parametri CAM omologazione con riferimento ai prodotti offerti.

Acq

ARMAS GARIBOLDI Chimica
Prestazioni e Servizi per il Cliente

POSIZIONE	DESCRIZIONE - LOTTO 3 ARREDI SANITARI	MISURE	Quantità	Prezzo unitario a base d'asta	Prezzo complessivo a base d'asta
1	ARMADI PER SPOGLIATOIO PERSONALE SANITARIO: Armadio spogliatoio monoblocco (elettro-puntato non assemblato) su piedi a due posti con ante sovrapposte. Gli scomparti interni sono divisi con tramezza fissa per la separazione del vestiaro sporco e pulito. Struttura portante realizzata in lamiera d'acciaio profilata spessore 8/10. Ante speciali dotate di n. 2 canottature di rinforzo (1 lato cerniere e 1 lato chiusura) e dotata di feritoie di aerazione. Cerniere interne speciali ammasso con perno di rotazione interno invisibile ad ante chiusa. Bordo frontale perimetrale arrotondato anti urto. Nervature longitudinali sui fianchi e porte. Appendini interni in tutti gli scomparti. Preparazione delle superfici alla verniciatura a mezzo fosfato di ferro pesante per elettrodeposizione anodica con spessore garantito in ogni parte del mobile. Rellcolazione a forno a 180° con vernici acriliche con elevata resistenza alla corrosione. Struttura di colore grigio e ante in colori RAL a scelta del committente (su almeno 6 colori disponibili)	cm. 40x45x180h	3	€ 240,00	€ 720,00
2	ARMADIO PORTAFARMACI Armadio con struttura realizzata in nobilitato spessore mm. 20 dotata di guarnizione parapolvere perimetrale in gomma. Ante a battente spess. 20mm a bordi arrotondati (prive di bordature), realizzate in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile e montate su cerniere in grado di garantire un'apertura di 180° dotate di serratura e maniglia ergonomica incassata realizzata in pressofusione di alluminio e verniciata in grigio ral 9006. Completo di ruote realizzato con struttura portante in acciaio inox, completo di 4 ruote gemellari, lavabili, antistatiche diam. mm 125, di cui due con freno. Ampia gamma colori delle ante. Internamente n. 5 ripiani spostabili, 10+10 contenitori Abs su interno ante, 20+20 contenitori Abs girevoli. Tesoretto porta stupefacenti. Dimensioni mm 920x670x2000h circa Dim. mm 900x650x2000h.	Dim. mm 900x650x2000h	3	€ 1.700,00	€ 5.100,00
3	MINI FRIGO DA INCASSO: Ultracompatt 19 L. Basso consumo, silenzioso, ca. 38 x 38 x 47 cm, con un ripiano interno intermedio in metallo o altro materiale purchè tale ripiano sia di analogo robustezza. Temperatura regolabile su 3 livelli. Da installare all'interno di mobile contenitore basso (servente basso) con fissaggi e realizzazione di foro passacavo.	Dim. Cm. 38 x 38 x 47h	4	€ 190,00	€ 760,00
4	FRIGORIFERO PER FARMACI LT. 500: autoventilato per farmaci con temperatura di esercizio + 4°. Ante in vetro antiappannante con chiusura magnetica; socca in lamiera plastificata e coibentata; termostato elettronico digitale per la visualizzazione della temperatura. Allarme acustico di minima e massima temperatura. Illuminazione interna. Sbrinatorio automatizzato. Dotazione interna standard n.4 ripiani grigliati in acciaio zincato montati su clips antiribaltamento regolabili in altezza. Lt. 500 Il frigorifero deve essere dotato di sistema in grado di memorizzare le variazioni di temperatura.		2	€ 3.100,00	€ 6.200,00
5	BARELLA TRASPORTO SALINE: Carrello porta saline ad altezza variabile realizzato in acciaio inox AISI 304 per traslazione saline. Il carrello deve essere inclinabile (45°) in ognuno dei suoi lati per consentire tutte le operazioni necessarie alla preparazione della salina. Sarà dotato di barella in acciaio inox estraibile e autonomamente utilizzabile e di ruote opportunamente dimensionate dotate di freno di stazionamento. Deve essere previsto adeguato coperchio calandrato in acciaio inox. Dimensioni cm. 210 x 65 x h. 54 ca	Dim. Cm. 210 x 65 x h 54 ca	2	€ 6.000,00	€ 12.000,00
6	Android TV 32": Led HD, 16:9, bluetooth, WiFi 2.4 GHz / 5 GHz, Usb 2.0, 2x HDMI per PC, ethernet, AV, funzione mirroring (screen casting), Ris. 1080p. DVB-T2/C e DVB-S2, casse audio integrate min. 10W (RMS), telecomando, manuale. E' compresa la staffa in metallo verniciato nero estendibile, orientabile e inclinabile, con portata idonea e attacchi universali VESA, adatta per fissaggio su parete in cartongesso, inclusi i relativi accessori di fissaggio. E' incluso il cavo da 1m. completo di spinodi per il collegamento antenna, il cavo di alimentazione e il montaggio a parete con altezza minore di 3in., posizionato come da indicazioni del committente.	32"	5	€ 400,00	€ 2.000,00
7	Android TV 55": Led HD, 16:9, bluetooth, WiFi 2.4 GHz / 5 GHz, Usb 2.0, 2x HDMI per PC, ethernet, AV, funzione mirroring (screen casing), Ris. 1080p. DVB-T2/C e DVB-S2, casse audio integrate min. 10W (RMS), telecomando, manuale. E' compresa la staffa in metallo verniciato nero estendibile, orientabile e inclinabile, con portata idonea e attacchi universali VESA, adatta per fissaggio su parete in cartongesso, inclusi i relativi accessori di fissaggio. E' incluso il cavo da 1m. completo di spinodi per il collegamento antenna, il cavo di alimentazione e il montaggio a parete con altezza minore di 3in., posizionato come da indicazioni del committente.	55"	5	€ 720,00	€ 3.600,00
8	FASCIATOIO PIEGHEVOLE ORIZZONTALE A MURO: Materiale polietilene di alta qualità. Protezione di sicurezza: sponde laterali, ispesite, rialzate, bordi arrotondati e dotati di cinghie di sicurezza. Pieghevole a parete con accessori. Dimensioni, circa 90 x 60 x 50 +/- 5 cm. Accessori: ai lati del fasciatoio ganci per borse ect. Conforme alle EN12221:2008 e Direttiva CE.	Dim. 90 x 50 x 50 +/- 5 cm.	1	€ 400,00	€ 400,00
9	CESTINO GETTACARTE. Cestino in metallo trafilato verniciato a polveri epossidica, 13 lt		1	€ 28,00	€ 28,00
10	TAVOLO BASSO. Piano realizzato in MDF lavabile spessore 30 mm rivestito con un film in materiale plastico stampato. Gambe a sezione tonda in acciaio verniciato a polveri epossidiche, con piedini regolabili. Ampia Gamma colori Dimensioni cm. 70x70x45h circa			€ 130,00	€ 0,00
11	SGABELLO IN ACCIAIO INOX. Sgabello in acciaio inox AISI 304, diametro seduta 36cm altezza variabile da 50 a 60 cm, base a 5 razze con ruote diametro 75mm in gomma antiriscia.			€ 480,00	€ 0,00

Lotto 3 Arredi Sanitari 2022 - Copia.xls_Elenco materiale arredo

POSIZIONE	DESCRIZIONE - LOTTO 3 ARREDI SANITARI	MISURE	Quantità	Prezzo unitario a base d'asta	Prezzo complessivo a base d'asta
12	LAVABO SOSPESO. Lavabo sospeso realizzato con copertura in alluminio pressopiegato con trattamento a polveri epossidiche, completi di staffe di ancoraggio. Amovibile lavabo realizzato in contenitori dimensioni cm 40x40x21 di profondità. Miscelatore monocomando girevole. Dimensioni max di ingombro circa 70 cm.			€ 1.300,00	€ 0,00
13	FASCIATOIO. Piano di appoggio in materiale plastico, materassino in sky ignifugo. Basi con costruzione in bilaminato sp.20 mm, ante e frontali in tecnopolimero stampato in unico blocco con maniglia integrata, ignifugo in classe 1, lavabile, disinfettabile, atossico, arrotondato nei bordi e privo di spigoli, trattato con speciali vernici antigraffio. - N.1 Base 2 ante cieche. Dimensioni mm 900x750x890h circa.		1	€ 2.800,00	€ 2.800,00
14	PARETE ATTREZZATA. Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena. - Bordature perimetrali frontali della scocca dotata di profilo parapolvere. - Antefrontali sp.20 mm, in tecnopolimero stampato in unico blocco ignifugo classe 1 e idrofugo, lavabile, disinfettabile, atossico, arrotondato nei bordi e privo di spigoli, trattato con speciali vernici antigraffio con maniglia integrata nello stampo. Cerniere delle ante con apertura a 270°. Basamenti disponibili: telaio in acciaio verniciato con piedini H.150 mm con puntali regolabili. Colori delle ante e dei frontali cassetto a scelta del cliente da cartella colori.				€ 0,00
15	BASE 1 ANTA CIECA. Dimensioni cm da circa 45x65x72h			€ 500,00	€ 0,00
16	BASE 1 ANTA CIECA. INTERNAMENTE FIANCATE IN ABS. Dimensioni cm da circa 45x65x72h			€ 510,00	€ 0,00
17	BASE 2 ANTE CIECHE. Dimensioni cm da circa 90x65x72h			€ 870,00	€ 0,00
18	BASE 2 ANTE CIECHE PER LAVABO. Dimensioni cm da circa 90x65x72h			€ 890,00	€ 0,00
19	BASE 4 CASSETTI. Dimensioni cm da circa 45x65x72h			€ 895,00	€ 0,00
20	BASE 1 ANTA CIECA. Dimensioni cm da circa 60x65x72h			€ 620,00	€ 0,00
21	PENSILE 2 ANTE CIECHE. Dimensioni cm da circa 90x35x60h			€ 700,00	€ 0,00
22	PENSILE 1 ANTA CIECA. Dimensioni cm da circa 60x35x60h			€ 500,00	€ 0,00
23	PENSILE 1 ANTA CIECA. Dimensioni cm da circa 45x35x60h			€ 400,00	€ 0,00
24	COLONNA 2 ANTE CIECHE. INTERNAMENTE 4 RIPIANI. Dimensioni cm da circa 90x65x190h			€ 1.700,00	€ 0,00
25	COLONNA 1 ANTA CIECA. INTERNAMENTE 4 RIPIANI. Dimensioni cm da circa 45x65x190h			€ 1.100,00	€ 0,00
26	COLONNA 1 ANTA CIECA. INTERNAMENTE FIANCATE IN ABS. Dimensioni cm da circa 45x65x190h			€ 1.150,00	€ 0,00
27	COLONNA 2 ANTE CIECHE. Internamente n. 5 ripiani spostabili, 10+10 contenitori Abs su interno anta, 20+20 contenitori Abs girevoli. Tesoretto porta stupefacenti. Dimensioni cm da circa 90x65x190h			€ 1.900,00	€ 0,00
	ACCESSORI :				
28	VASSOIO in materiale plastico molto resistente, con divisori e porta etichette (Norme ISO3394) dim. mm 600x400x50h;			€ 60,00	€ 0,00
29	VASSOIO in materiale plastico molto resistente, con divisori e porta etichette (Norme ISO3394) dim. mm 600x400x100h;			€ 70,00	€ 0,00
30	VASSOIO in materiale plastico molto resistente, con divisori e porta etichette (Norme ISO3394) dim. mm 600x400x200h;			€ 90,00	€ 0,00
31	SISTEMA PORTACATERI VERTICALE A 4 GANCI			€ 280,00	€ 0,00

POSIZIONE	DESCRIZIONE - LOTTO 3 ARREDI/SANITARI	MISURE	Quantità	Prezzo unitario a base d'asta	Prezzo complessivo a base d'asta
32	VASCA LAVABO RETTANGOLARE. Lavabo in corian dimensioni cm 40x40x21 di profondità.			€ 720,00	€ 0,00
33	TOP BASI IN CORIAN	MTL		€ 680,00	€ 0,00
34	BASAMENTO SU RUOTE 1 ML. Basamenti su ruote realizzato con struttura portante in acciaio inox, completo di 4 ruote gemellari, lavabili, antistatiche diametro mm 125, di cui due con freno.	MTL		€ 700,00	€ 0,00
35	BASAMENTO SU RUOTE 2 ML. Basamenti su ruote realizzato con struttura portante in acciaio inox, completo di 4 ruote gemellari, lavabili, antistatiche diametro mm 125, di cui due con freno.	MTL		€ 800,00	€ 0,00
36	CUCINA DA RIPARTO. Struttura ignifuga realizzata in nobilitato spessore mm 20 dotata di guarnizione parapolvere perimetrale in gomma. Ante a battente spess. 20mm a bordi arrotondati (prive di bordature), realizzate in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile e montate su cerniere in grado di garantire un'apertura di 270° dotate di serratura e maniglia ergonomica incassata realizzata in pressofusione di alluminio e verniciate in grigio ral 9006. Completo di serratura.Cassetti con guide metalliche. - Basamento su telaio in acciaio verniciato con piedini H.150 mm con puntali regolabili con zoccolo di copertura base in acciaio inox. -Ampia gamma colori delle ante per la personalizzazione almeno 6 colori. Composta: - nr. 1 base con ante cieca per sottolavello cm 90x67x87h - nr. 1 base con 4 cassetti cm 45x67x87h - nr. 2 basi 1 ante da cm 46x67x87h - nr. 1 pensile cappa cm 65x35x63h - nr. 1 pensile con un ante cieca da cm 65x35x63h completo di ripiano interno - nr. 1 pensile con un ante cieca da cm 45x35x63h completo di ripiano - nr. 1 pensile con due ante scolpiti da cm 90x35x63h completo di ripiano. - Piano di lavoro a copertura dei mobili bassi, realizzato in Corian con sottostruttura in bilaminato. Bordo frontale di 3cm, alzata posteriore di circa 4 cm e angoli arrotondati. Nel top deve essere integrato un lavabo in Corian completo di rubinetteria miscelatore. Conforme ai requisiti CAM.Piano cottura monostampo in acciaio inox 2 piastre elettriche.Completa di Frigorifero a 2 porte e microonde da 20lt			€ 6.200,00	€ 0,00
37	TAVOLO QUADRATO. Piano realizzato in MDF lavabile spessore 30 mm rivestito con un film in materiale plastico stampato. Gambe a sezione tonda in acciaio verniciato a polveri epossidiche, con piedini regolabili. Ampia Gamma colori Dimensioni cm 90x90x78h circa.		1	€ 300,00	€ 300,00
38	SEDIA 4 GAMBE. Sedia monoscocca con struttura realizzata in polipropilene caricato con fibre di vetro e stampata ad iniezione. Dotata di braccioli in polipropilene. Almeno 5 colori a scelta dell'Amministrazione. Impilabile. Dimensioni circa cm L59xP56x80H circa		4	€ 90,00	€ 360,00
39	TAVOLO MADRE. Tavolo portastrumenti totalmente realizzato in acciaio inox 18/10 AISI 304. Piano di lavoro da 1,2mm privo di spigoli ed angoli reggiati. Piano d'appoggio inferiore fisso e liscio. Basamento di 4 ruote gemellate di diametro almeno 75 mm, con parafango, in polimero antracite, di cui 2 con freno e 2 antistatiche. Dim. utili: circa mm 1500 x P550 x H40. Dim. d'ingombro circa mm 1.500 x 550 x H850		2	€ 1.380,00	€ 2.760,00
40	LETTO STANZA MEDICO DI GUARDIA. Letto elettrico 3 snodi / 4 sezioni, altezza fissa. Piano rete in grigliato, in acciaio. - Testiera e pediera smontabili. In legno in finitura faggio naturale con bordi perimetrali in legno massello.Completo di spalle, sponde a scorcimento verticale,4 ruote piroettanti con freno indipendente.		1	€ 900,00	€ 900,00
41	CUSCINO.Cuscino antisoffocamento in poliuretano espanso a cellule aperte, forato, densità 21 Kg/m3, Omologazione Ministero degli Interni in classe 1 IM da allegare ai documenti di gara. Dimensioni circa cm 70x40x6h. Completo di fodera realizzata in tessuto spalmato di poliuretano, estraibile mediante cerniera posta su un lato e lavabile a 60°, impermeabile ai liquidi, trasparente al vapore acqueo, bielasico, antibatterico, antimicotico, latex free, in classe 1 di reazione al fuoco.		1	€ 36,00	€ 36,00
42	MATERASSO. Materasso in schiuma con densità circa 40 Kg/m3. 4 angoli del materasso devono essere smussati per la massima adattabilità a tutti i letti ospedalieri. Il telo di copertura lavabile ad alte temperature, facile da pulire ed interamente avvolgente, impermeabile ai liquidi, permeabile al vapore, batteriostatico, fungistatico, resistente alle perforazioni ed alle lacerazioni. Asportabili tramite cerniera lampo perimetrale (a 360°). Dimensioni minime del materasso circa 198x85x14h cm. Peso Kg da 7 a 9. Carico di lavoro sicuro non inferiore a 200 Kg. Omologazione Ministero degli Interni in classe 1 IM da allegare ai documenti di gara		1	€ 190,00	€ 190,00
43	POLTRONA DA RIPOSO. Poltrona Relax con schienale e poggiatesta reclinabili separatamente, movimenti assistiti da molle a gas autobloccanti, con comandi a leva posti ai lati del sedile. Imbottiture anatomiche con rivestimento in tessuto plastico lavabile ignifugo. Braccioli in poliuretano integrale morbido. Struttura in tubo di acciaio verniciato a polveri epossidiche/esterni termoisolanti, basamento su ruote. Dimensioni 63x73x120h. Omologata 1IM allegando copia omologazione.		1	€ 1.500,00	€ 1.500,00

POSIZIONE	DESCRIZIONE - LOTTO 3 ARREDI SANITARI	MISURE	Quantità	Prezzo unitario a base d'asta	Prezzo complessivo a base d'asta
44	POLTRONA DA RIPARTO. Poltrona ad altezza idraulica variabile con escursione da 50 a 72 cm mediante pedali posizionati su entrambi i lati della poltrona. Poggia testa reclinabile in 3 diverse posizioni. Schienale reclinabile. Seduta inclinabile per facilitare gli spostamenti e per il miglior controllo e gestione dei pazienti imbottiti, con possibilità di abbassamento in 3 diverse altezze sino alla scomparsa totale per facilitare il trasferimento del paziente. Poggia testa, schienale e seduta imbottiti, asportabili e facilmente lavabili. Pedale per regolare l'altezza. Poggi piedi retrattibile. 4 ruote doppie da 125 mm di cui 1 direzionale con freno centrale. Pedale di controllo per bloccaggio e sbloccaggio ruote. Rivestimento della struttura in metallo verniciato in epoxy. Asta porta flebo, tavolo di alimentazione.		1	€ 1.550,00	€ 1.550,00
45	SEDIA ERGONOMICA DA LABORATORIO GIREVOLE. Altezza del sedile facilmente regolabile attraverso un'aleva posta sotto il sedile, la variazione dell'altezza da terra dovrà essere tra i 40 ed i 52 cm da terra, la profondità deve essere sufficiente a consentire all'utente di sedersi appoggiando bene la schiena contro lo schienale con 2/4 cm tra la parte posteriore delle ginocchia ed il bordo anteriore della sedia. L'inclinazione in avanti o indietro del sedile deve essere regolabile con sistema di bloccaggio. L'angolazione dello schienale deve essere regolabile in avanti e indietro, con un meccanismo di bloccaggio per poterlo fissare dopo aver determinato il giusto angolo per la persona che dovrà stare seduta. Regolazione automatica dell'inclinazione del sedile e dello schienale sulla base della postura di lavoro. Protezione anti-shock. Il materiale ed il rivestimento deve avere una morbidezza che permetta di rimanere seduti per molto tempo e consentire una buona traspirazione completamente lavabile e resistente ai disinfettanti. Certificata da seduta per laboratorio.	Dim. 440mm. X. 410mm x380mm altezza schienale	5	€ 500,00	€ 2.500,00
					€ 43.704,00

L'operatore economico dovrà produrre, dichiarazione di conformità, certificazioni del produttore sui parametri CAM omologazione con riferimento ai prodotti offerti.

ACQ

ARMAS GARIBOLDI Colombo
Servizio di Prevenzione e Protezione



Procedura di gara in e-procurement, utilizzando la piattaforma www.acquistinretepa.it – gestita da CONSIP S.p.A. –finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro – ex art. 54 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. – senza riapertura del confronto competitivo – da concludere con un unico operatore economico - per la fornitura annuale, in somministrazione, con opzione di rinnovo, di arredi da interni ad uso ufficio a ridotto impatto ambientale (Criteri ambientali Minimi per l’acquisto di arredi per ufficio – CAM) – Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2011 distinta in n. 3 lotti, unici ed indivisibili –

Codice CIG Lotto 1: Arredi Ufficio
Codice CIG Lotto 2: Scaffalature ed Armadi Metallici
Codice CIG Lotto 3: Arredi Sanitari
Richiesta d’offerta - RDO n.del

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

1. Premessa

Il presente capitolato disciplina gli aspetti tecnici e organizzativi relativi alla fornitura di arredi interni ad uso ufficio ed arredi sanitari, a ridotto impatto ambientale (Criteri ambientali Minimi per l’acquisto di arredi per ufficio ed arredi sanitari – CAM) – Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2011, destinati ai presidi di questa ARNAS Garibaldi le cui specificità di natura tecnica risultano dettagliate negli allegati Capitolati tecnici.

Nel corpo del presente capitolato, con il termine:

- "Fornitore": si intende il singolo aggiudicatario (impresa, raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese) della procedura negoziata di cui in premessa, che, conseguentemente, sottoscrive il contratto impegnandosi a quanto nello stesso previsto e, in particolare, ad eseguire i singoli Contratti di Fornitura;
- "Amministrazione Contraente-Ente": si intende la struttura del Servizio Sanitario Regionale che utilizza il contratto nel periodo di sua validità ed efficacia mediante l’emissione di ordinativi di fornitura;
- "Ordinativo di fornitura": si intende l’ordine di esecuzione istantaneo della fornitura, da inoltrarsi a mezzo fax o posta elettronica certificata, con cui l’Azienda del Servizio Sanitario utilizza il contratto e che dettaglia almeno, di volta in volta, la quantità e tipologia di prodotto che l’Azienda intende acquistare dall’Operatore economico, nonché il luogo di consegna, l’indicazione del direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) ed i riferimenti per la fatturazione; lo stesso deve essere sottoscritto da persona autorizzata ad impegnare la spesa dell’Azienda;
- Verbale della "Verifica di conformità": si intende il documento redatto dal Fornitore e controfirmato dall’Amministrazione, a seguito della verifica delle forniture, per il rispetto

delle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico, dei suoi allegati e di tutta la documentazione sottoscritta dalle parti in fase di stipula del contratto e dell'Ordinativo di Fornitura;

- "Servizi connessi": si intendono i servizi connessi ed accessori alla fornitura del prodotto, compresi nel prezzo unitario, Iva esclusa, offerto in sede di gara;
- "giorni lavorativi": si intendono tutti i giorni dell'anno esclusi sabati, domeniche e festivi.

2. Oggetto della fornitura

Oggetto della presente procedura è la fornitura - in somministrazione - di arredi interni ad uso ufficio ed arredi sanitari - a ridotto impatto ambientale (Criteri ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio - CAM) - Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2011, articolata in n. 3 Lotti, unici ed indivisibili - come specificati negli allegati Capitolati Tecnici, della durata di mesi dodici (12), eventualmente prorogabili ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D.lgs. 50/2016.

Ai fini della presentazione dell'offerta, è vincolante, pena l'esclusione dalla gara, la rispondenza delle caratteristiche dei prodotti offerti ai criteri ambientali minimi (CAM), previsti dalla normativa vigente, qualora applicabile, oltre che alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche indicate per ciascun prodotto nel Capitolato tecnico.

I beni oggetto della presente fornitura dovranno, inoltre, essere conformi, pena l'esclusione dalla gara, alle normative vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto concerne l'autorizzazione alla produzione e a tutte le normative vigenti in materia.

Nel corso di tutta la durata dell'appalto, il Fornitore aggiudicatario è obbligato a fornire il medesimo prodotto indicato nell'offerta in sede di gara per quanto attiene alla descrizione, alle caratteristiche tecniche, al nome commerciale e/o al codice prodotto.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 68 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e' consentita l'equivalenza funzionale dei prodotti offerti. Ai sensi del comma 7 dello stesso articolo, è consentita l'offerta di prodotti aventi caratteristiche equivalenti sempre che la stessa sia ampiamente dimostrata, con qualsiasi mezzo appropriato.

3. Durata

La durata dell'appalto viene fissata in mesi 12 (dodici) - decorrenti dalla data di sottoscrizione dei singoli contratti con gli operatori economici aggiudicatari degli Accordi Quadro, con riserva espressa di rinnovo. La fornitura dei beni oggetto del presente appalto dovrà essere effettuata entro e non oltre 15 giorni dall'emissione dei relativi ordini di fornitura.

4. Opzioni e rinnovi:

L'Azienda si riserva sin d'ora la facoltà di attingere, eventualmente ricorrendone i presupposti, alle seguenti opzioni contrattuali:

- Opzione ex art. 106 c. 11 del Codice Appalti (proroga tecnica): questa ARNAS Garibaldi si riserva l'opzione di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle

procedure per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto, nella misura consentita dai ribassi d'asta. In tal caso il contraente, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, e comunque sino alla concorrenza dell'importo massimo inderogabile di gara stimato in €. 215.000,00, IVA esclusa;

5. Requisiti tecnici dei prodotti

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nel Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dai beni, a pena di esclusione dalla presente gara o, in caso di carenze rilevate in occasione delle consegne, di risoluzione del contratto.

6. Modalità di fornitura

Oltre a tutti gli obblighi specificatamente indicati nei diversi articoli della lettera invito, sono a carico della ditta assuntrice le spese relative a:

- a) Trasporto, imballaggio, fornitura, posa in opera del bene e le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno del bene stesso, nell'ipotesi in cui i locali non sono ubicati al piano terreno, ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato tecnico, posa in opera, montaggio, installazione a regola d'arte e di assistenza al collaudo;
- b) facchinaggio;
- c) eventuali spese di collaudo
- d) ogni altra spesa accessoria inerente la fornitura di che trattasi;

Tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto che regolerà la fornitura saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

La consegna dovrà avvenire improrogabilmente entro e non oltre 15 gg dalla ricezione dell'ordinativo di fornitura, pena le previsioni statuite al successivo art. 8 (Penali).

La consegna dovrà essere concordata con l'U.O. interessata e con il DEC seguendo le modalità che verranno in seguito dettagliate.

In particolare:

6.1 - Trasporto e consegna

Il Fornitore sarà tenuto a consegnare i prodotti nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione ordinante entro le tempistiche richieste, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 8.

Le attività di consegna si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio/ posa in opera. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore Aggiudicatario che, pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

Tutti i Prodotti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto. In particolare, il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti offerti devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla

normativa vigente, dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.

Per ogni consegna effettuata dovrà essere redatto un apposito "Verbale di consegna/collaudato", sottoscritto da un incaricato della Struttura Sanitaria e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati almeno: la "Data Ordine di Fornitura", il luogo e la data dell'avvenuta consegna, la quantità dei prodotti oggetto del verbale di consegna e l'attestazione qualitativa della merce consegnata.

Il Fornitore dovrà dichiarare in Offerta Economica, per ciascun prodotto offerto, il numero di pezzi contenuti nella singola confezione.

6.2 - Verifica di conformità

Le ditte partecipanti dovranno possedere tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti e, con la presentazione dell'offerta le stesse si impegnano, nel caso in cui risultassero aggiudicatarie, a comunicare immediatamente all'Ente appaltante le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni di cui sopra.

La verifica di conformità, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene effettuata dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione e deve riguardare la totalità dei prodotti oggetto della consegna.

Ai fini della vigilanza sulla regolare esecuzione della fornitura è preposto il DEC.

All'atto della consegna dei prodotti, l'Amministrazione verificherà che quanto consegnato sia conforme a quanto effettivamente offerto in sede di gara dal Fornitore aggiudicatario che esegue la prestazione.

Nel caso di esito positivo della verifica di conformità relativamente alle forniture richieste, la data di ricezione verrà considerata quale "Data di accettazione della fornitura" salvo diverso accordo tra le parti.

Agli effetti qualitativi, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera il soggetto aggiudicatario dal rispondere ad eventuali contestazioni da parte delle Unità Operative utilizzatrici, che potessero insorgere all'atto dell'impiego del prodotto.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, la rispondenza della qualità dei materiali utilizzati nei dispositivi forniti, con quella offerta ed ordinata.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata (verifica di conformità quantitativa), il Fornitore dovrà immediatamente provvedere ad integrare la fornitura.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi una difformità qualitativa (verifica di conformità qualitativa) nei prodotti forniti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo e confezionamento, non corrispondenza con il prodotto richiesto, ecc.), il Fornitore dovrà immediatamente procedere a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per l'Amministrazione e svolgere ogni attività necessaria affinché la qualità del prodotto sia corrispondente a quanto richiesto ed offerto.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, il Fornitore dovrà sostituire i beni non conformi a quanto offerto e/o svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione contraente, a seguito di verifica di conformità con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle forniture non accettate.

6.3 - Garanzia

Tutti i beni sono coperti da Garanzia 24 mesi. Resta fermo l'obbligo del Fornitore, in relazione a ciascun prodotto offerto, di fornire la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.).

6.4 - Servizio di supporto e assistenza

Il Fornitore si impegna a garantire, alla data di aggiudicazione, un servizio di assistenza che dovrà essere operativo per tutta la durata del contratto, mediante la messa a disposizione di almeno un numero di telefono, un indirizzo e-mail e/o PEC.

I riferimenti del servizio dovranno essere indicati nella documentazione richiesta ai fini della stipula del contratto.

Il servizio di assistenza ed il supporto deve consentire all'Amministrazioni ordinante di:

- richiedere informazioni sul prodotto offerto e sui servizi compresi nel contratto;
- richiedere informazioni sullo stato degli ordini in corso e delle consegne;
- richiedere informazioni circa le modalità di inoltro dei reclami.

I numeri di telefono e di fax dovranno essere numeri geografici di rete fissa nazionale ovvero, in alternativa, "numeri per servizi di addebito al chiamato", denominati, secondo una terminologia di uso comune, numeri verdi.

Durante l'orario di disponibilità del servizio di assistenza, le chiamate effettuate dall'Amministrazione dovranno essere ricevute da un operatore addetto.

7. Organizzazione ed attivazione della fornitura

7.1 - Organizzazione della fornitura

Nell'ambito dell'Ordinativo di Fornitura, si identificano di seguito alcune figure/funzioni chiave.

Per il Fornitore:

Il Responsabile della Fornitura: è l'interfaccia unica verso la Struttura sanitaria beneficiaria che rappresenta a ogni effetto il Fornitore. Tale figura, dotata di adeguate competenze professionali, è responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi all'erogazione della fornitura. Al Responsabile della Fornitura sono, in particolare, delegate le funzioni di:

- programmazione e coordinamento di tutte le attività oggetto dell'appalto;
- gestione di richieste, segnalazioni e problemi rilevati dall'Amministrazione;
- controllo delle attività effettuate e della gestione della fatturazione.

Il Fornitore alla stipula del contratto indica il nominativo e i relativi riferimenti (numero di telefono e indirizzo di posta elettronica) del Responsabile della Fornitura.

Il Responsabile della Fornitura, dopo la ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, deve essere sempre reperibile fino alla consegna della fornitura.

Per l'Amministrazione:

Il Direttore dell'Esecuzione: è colui che sarà presente, anche eventualmente attraverso un delegato, sul luogo di consegna individuato dall'Amministrazione, per l'espletamento delle attività di verifica della fornitura e di redazione del Verbale di Verifica di conformità.

7.2 - Documentazione per l'esecuzione della fornitura

7.2.1 - Ordinativo di fornitura

L'Ordinativo di Fornitura costituisce il documento attraverso cui la struttura deputata alla gestione degli acquisti, alla presenza del Direttore dell'esecuzione, dà avvio alla fornitura e regola, unitamente al contratto, i rapporti con il Fornitore.

L'ordine di fornitura dovrà riportare, in maniera chiara e dettagliata, le seguenti informazioni:

1. riferimenti del Fornitore;
2. numero e tipologia prodotti;
3. l'importo totale della fornitura;
4. modalità e termini di pagamento, secondo quanto previsto al successivo paragrafo.

Resta inteso che dalla data di ricezione dell'ordine, da parte del Fornitore, decorrono per il Fornitore medesimo i termini per l'esecuzione degli obblighi previsti ai paragrafi 6.1, 6.2, del presente Capitolato speciale.

Laddove il Fornitore ritenga di non poter dare esecuzione all'ordine entro i termini stabiliti dal contratto e nel rispetto della capacità di consegna dichiarate dovrà, immediatamente informare per iscritto l'Amministrazione contraente, la quale sarà libera da ogni vincolo nei confronti del Fornitore, fatte salve le possibili azioni di rivalsa.

7.2.2 - Fatturazione e pagamenti

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne.

Le fatture verranno emesse dal Fornitore a verifica di conformità positiva avvenuta, dopo l'emissione del verbale di verifica di conformità contenente la data di accettazione della fornitura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ciascuna fattura dovrà essere intestata e inviata all'Amministrazione contraente e contenere il riferimento:

- al contratto;
- all'Ordine di Fornitura;
- al prezzo unitario offerto;
- al numero del documento di consegna.
- alla Data di Accettazione della Fornitura;

- al conto corrente, che dovrà operare nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ove accreditare i corrispettivi previsti.

La mancata osservanza di quanto sopra espresso comporterà la sospensione dei termini di pagamento ovvero la non ricezione della Fattura elettronica, senza che ciò possa essere imputato all'azienda ospedaliera.

Il corrispettivo contrattuale dovuto sarà determinato sulla base del prezzo unitario del prodotto offerto ed aggiudicato (da intendersi comprensivo della fornitura del prodotto e della prestazione dei servizi connessi) indicato nel dettaglio di Offerta economica.

I prezzi unitari di aggiudicazione, fissi e invariabili per tutta la durata del contratto salvo miglioramenti, rappresentano il listino di riferimento per il Fornitore.

Il corrispettivo contrattuale dovuto si riferisce alla fornitura e servizi connessi eseguiti in perfetta regola d'arte dal Fornitore, nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali; resta inteso, comunque, che tali corrispettivi sono remunerativi di ogni prestazione contrattuale.

Il predetto corrispettivo è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al Fornitore medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Il pagamento della fornitura avverrà nei termini e con le modalità stabilite per legge a seguito di presentazione di regolare fattura, entro 60 gg dalla data di registrazione della fattura, e previa regolare posizione. Resta inteso tuttavia che in nessun caso il fornitore potrà sospendere la fornitura per il protrarsi del ritardato pagamento.

Il pagamento sono altresì subordinati all'esito positivo del collaudo tecnico e funzionale dei prodotti eseguito in contraddittorio nelle modalità e termini comunicati dalla Stazione appaltante.

8. Penali

L'irregolare svolgimento della fornitura, la non conformità della stessa rispetto alle previsioni del presente Capitolato Speciale ovvero la violazione delle condizioni stabilite nei documenti di gara, determina un inadempimento contrattuale.

Qualora non vengano rispettati i tempi di consegna previsti nel presente Capitolato, peraltro oggetto di offerta da parte dell'Operatore Economico, la singola Amministrazione potrà applicare penalità secondo quanto di seguito riportato:

a) in caso di ritardo nella consegna della fornitura rispetto al termine di giorni 15 dalla ricezione dell'ordinativo di fornitura, per ogni giorno lavorativo di ritardo l'Amministrazione Contraente potrà applicare una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale del Contratto.

b) Nel caso in cui il protrarsi del ritardo nella consegna comporti delle conseguenze gravi, l'Azienda, nella persona del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e a mezzo di relazione successiva, si riserva di procedere ad immediato acquisto presso qualsiasi altra ditta che, a



prescindere dal prezzo praticabile, possa garantire l' immediata consegna. Le maggiori spese sostenute saranno addebitate alla ditta inadempiente anche attraverso l'utilizzo parziale del deposito cauzionale prestato.

Quanto sopra, fatto salvo il ricorso alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto nello Schema di contratto Accordo quadro.

La misura complessiva delle penali non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

La bolla di consegna della merce aggiudicata dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti dati:

- luogo di consegna della merce;
- protocollo e data dell'ordinativo.

L'esito favorevole della verifica non esonera, comunque, la ditta fornitrice della garanzia, a termini di legge, per i vizi occulti.

Qualora dalla verifica risulti che la merce consegnata non corrisponde ai requisiti prescritti in capitolato, la stessa sarà respinta e dovrà essere sostituita con altra rispondente, entro 8 giorni.

In caso di ritardo nella consegna si applicherà la penale di cui sopra.

Delle inadempienze in materia di consegne e di qualità delle merci fanno prova i processi verbali redatti a cura del DEC.

Art. 9 - Risoluzione del contratto. Clausola risolutiva espressa

1. Oltre a quanto è genericamente previsto degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, per i casi di inadempimento delle obbligazioni assunte, costituiscono motivo per la risoluzione dell'Appalto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile i seguenti casi:

- mancata presentazione entro i termini della eventuale documentazione post aggiudicazione richiesta;
- applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo complessivo contrattuale;
- frode, a qualsiasi titolo, da parte del Fornitore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- esito positivo delle verifiche antimafia;
- cessione di tutto o parte del Contratto;
- [per ogni singolo lotto] subappalto non autorizzato;
- ingiustificata sospensione della fornitura;
- comunicazione con cui l'Amministrazione dichiara che i prodotti forniti non rispondono ai requisiti minimi richiesti dalla Tabella prodotti;
- fornitura di prodotti rivelatisi in fase di utilizzo qualitativamente insoddisfacenti;
- per tentativo di frode;
- nel caso in cui, dopo due formali richiami, la ditta non rispetti il termine di consegna della merce. In tal caso la risoluzione opererà per il lotto di riferimento;

- quando l'Azienda committente dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, la ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto o provvedendo anche la partita sostituita, abbia dato luogo a reclami;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- mancata rispondenza tra i prodotti forniti ed i prodotti offerti in sede di procedura ai CAM ;
- nei casi di cui all'art. 108, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- in tutti gli altri casi di cui alla documentazione di gara ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

2. Nei casi espressamente sopra indicati, l'Accordo Quadro è risolto di diritto a seguito della contestazione effettuata da parte dell'Amministrazione e comporta la risoluzione dei singoli Ordinatori di fornitura; in tal caso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore dell'Amministrazione sino all'individuazione di un nuovo Fornitore.

3. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del Fornitore di qualsivoglia natura.

4. Nel caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal Fornitore il rimborso di eventuali spese eccedenti rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento della fornitura.

5. La risoluzione si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della dichiarazione con la quale l'Azienda committente comunicherà di avvalersi della presente clausola risolutiva

Nei suindicati casi, oltre a procedersi all'incameramento del deposito cauzionale, a titolo di penale, la ditta è tenuta al completo risarcimento del maggior danno determinatosi a causa dell'anticipata cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 10 - Subappalto

1. *[da inserire se il subappalto non è stato dichiarato in sede di offerta]*

Non essendo stato richiesto in sede di offerta, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

[ovvero]

1. *[da inserire se il subappalto è stato dichiarato in sede di offerta]*

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si riserva di avvalersi del subappalto.

2. L'Amministrazione, verificate le condizioni di sub-appaltabilità e accertata l'idoneità della documentazione allegata alla richiesta di subappalto, procederà a rilasciare l'autorizzazione nei modi e nei tempi previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di Subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.

3. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Art. 11 - Divieto di cessione del contratto e regolazione della cessione del credito

1. Salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Appalto ed i singoli Ordinativi di fornitura a pena di nullità della cessione medesima.

2. In caso di violazione di detti divieti, l'ArnAs Garibaldi, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, l'Appalto e l'ordinativo di fornitura.

3. La cessione del credito è regolata dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici (art. 106 comma 13 D.Lgs. 50/2016).

4. Si precisa che anche i cessionari dei crediti sono tenuti al rispetto della normativa di cui alla L. n. 136/2010 pertanto all'indicazione del CIG (Codice Identificativo Gara) e all'effettuazione dei pagamenti all'operatore economico cedente mediante strumenti che consentono la piena tracciabilità, sui conti correnti dedicati.

Art. 12 - Variazioni di titolarità

Nel caso di cessione di ramo d'azienda, cessazione del soggetto giuridico produttore, impossibilità di reperire le materia prime idonee alla produzione del bene oggetto della fornitura si applicheranno le previsioni di cui all'art. 8 delle Linee Guida regionali approvate con DA 01464/11 del 02/08/2011.

Qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale la ditta aggiudicataria non si trovi più ad essere titolare della eventuale esclusiva commerciale, anche solo di distribuzione o rivendita, del bene a suo tempo offerto, la medesima ditta sarà tenuta a comunicare la avvenuta variazione unitamente ad indicazione della ditta che potrebbe subentrare nella fornitura al proprio posto, in grado di fornire il medesimo prodotto in uno alla dichiarazione della casa madre comprovante l'effettivo cambio di distribuzione. La ditta indicata potrà subentrare nella fornitura solo a condizione di accettare tutte le clausole contenute nel presente Disciplinare nonché di conferma del prezzo unitario già praticato;



La variazione potrà essere registrata in anagrafica, anche senza necessità di adozione di specifico atto.

La indisponibilità a praticare le soprariportate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della relativa graduatoria di merito.

Tuttavia, in alternativa e solo a discrezione della aggiudicataria, la medesima ditta aggiudicataria, per ragioni di cessazione del rapporto con la produttrice/distributrice del prodotto offerto in sede di gara, potrà chiedere di sostituire il prodotto a suo tempo offerto in sede di gara con uno di diversa marca, solo ad un prezzo inferiore, ma omologo e che, se ritenuto tale dalla Commissione Tecnica potrà essere fornito al posto di quello a suo tempo offerto consentendole, dunque, il mantenimento della fornitura già aggiudicata.

Art. 13 - Direttore dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 101 del Codice degli Appalti, i Direttori dell'esecuzione del contratto (DEC) che, in ordine al singolo contratto di fornitura, assumono, specificatamente, i compiti di cura, controllo e vigilanza dello stesso sono i rispettivi Direttori medici di Presidio e segnatamente:

1. il Dott. Sebastiano De Maria, Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro;
2. la dott.ssa Graziella Manciangli, Direttore sanitario del Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima;

Art. 14 - Tutela e sicurezza dei lavoratori

1. Il Fornitore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

2. Tutte le attività previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene; il Fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra eventualmente segnalando ulteriori misure integrative per la prevenzione dei rischi esistenti nei luoghi di esecuzione della fornitura.

3. In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di fornitura con posa in opera, l'Amministrazione ha redatto preliminarmente il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Detto D.U.V.R.I., sottoscritto per accettazione dal Fornitore aggiudicatario, andrà ad integrare gli atti contrattuali. Ai fini della determinazione dei costi dei rischi specifici da interferenza si dovrà far riferimento, laddove possibile, al prezzario regionale in vigore, diversamente dovranno essere effettuate singole analisi dei prezzi sulla base di esperite indagini di mercato.

Art. 15 - Trattamento dei dati

1. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.
2. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Appalto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando per gli interessati il diritto di chiedere ai Titolari l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che li riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.
3. L'Amministrazione tratta i dati relativi all'Appalto e alla sua esecuzione nonché ai singoli Ordinativi di fornitura per la gestione dell'Appalto medesimo e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad essa connessi nonché per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi ottenibili.
Più specificamente, l'Amministrazione acquisisce e tratta in tale ambito i dati relativi alle Amministrazioni ed al Fornitore aggiudicatario.
I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.
4. Il trattamento dei dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.
5. Con riferimento ai soggetti e alle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di autorizzati al trattamento, si rimanda all'informativa già resa nel bando di gara e suoi allegati.
6. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedaliera Garibaldi, alla quale ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti sopradescritti.
Il Responsabile per la protezione dei dati personali l'Azienda Ospedaliera Garibaldi è contattabile all'indirizzo e- mail: dmorales@arnasgaribaldi.it.
7. Nell'ambito dei singoli Contratti attuativi che verranno conclusi sulla base delle previsioni del presente Accordo Quadro, l'Amministrazione ed il Fornitore garantiscono di impegnarsi ed attivarsi per assicurare il rispetto reciproco dei diritti e degli obblighi discendenti dalle previsioni del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Art. 16 - Disciplina applicabile

L'esecuzione della fornitura in oggetto è regolata dal presente Atto, dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati nonché dal Capitolato Tecnico e relativi allegati.

La presente fornitura è altresì regolata dalla normativa e dai regolamenti di settore e da tutti i riferimenti normativi riportati nelle definizioni del presente Accordo Quadro e relativi allegati.

Art. 17 - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Appalto o relativa ai singoli contratti di fornitura è di competenza esclusiva del Foro di Catania.

Art. 18- Spese contrattuali e spese per servizi accessori alla fornitura

1. Sono a carico del Fornitore le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse comprese quelle di registro, ove eventualmente dovute, relative alla stipulazione dell'Appalto ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge, ivi incluse le eventuali spese di registrazione dell'Appalto.

Si procederà alla registrazione solo in caso d'uso.

2. Il Fornitore dichiara che la fornitura di cui trattasi è effettuata nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul Valore Aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata, in caso di registrazione, l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n.131/86, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

3. Oltre a tutti gli obblighi specificatamente indicati nei diversi articoli della lettera invito e del presente appalto, sono a carico della ditta assuntrice le spese relative a servizi accessori alla fornitura:

- e) Trasporto, imballaggio, fornitura dei prodotti;
- f) facchinaggio;
- g) ogni altra spesa accessoria inerente la fornitura di che trattasi;

Art. 19 - Codice di comportamento e Patto di integrità

1. Il Fornitore dichiara di aver preso visione ed accettare:

- a. il " Patto di integrità " di cui alla Deliberazione n. 848 del 16/11/16 del Direttore Generale di questa Stazione Appaltante;
- b. il " Codice di comportamento dei dipendenti delle P.A." di cui alla Deliberazione n. 57 del 29/01/16 del Direttore Generale di questa Stazione Appaltante.

2. L'inosservanza da parte del Fornitore di tali obblighi è considerata dall'Amministrazione grave inadempimento ed eventuale causa di risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 1662 c.c. e legittimerà la stessa a pretendere il ristoro dei danni subiti.

Art. 20 - Clausola finale

1. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o degli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o l'inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.



2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Appalto o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte dell'Amministrazione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[] Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione Garibaldi di Catania [] 04721270876
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1,1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III, 1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non complano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quelli definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quelli definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quelli definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8)	L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**Vademecum per la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo
(D.G.U.E.)**

Premessa

Il D. Lgs. 50/2016 ha recepito la direttiva europea 2014/24/UE che prevede il Documento Unico di Gara (DGUE).

Il DGUE è una autodichiarazione aggiornata relativa all'idoneità, la situazione finanziaria e le competenze delle imprese, che funge da prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi (art 85 Del Codice), in tutte le procedure di appalto pubblico, ed è resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, pertanto soggetta alle conseguenze amministrative e alle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto 445/2000.

L'autodichiarazione consente alle imprese partecipanti o ad altri operatori economici (ausiliari, subappaltatori) di attestare che essi non si trovano in una delle situazioni che possono comportare l'esclusione dalla procedura e rispettano i pertinenti criteri di selezione.

Le presenti istruzioni sono state redatte sulla base della Circolare del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 n 3 *Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.* (GU 174 del 27.07.2016)

Struttura

Il DGUE è articolato in sei parti con relative sezioni:

Compilazione a cura dell'Azienda Appaltante

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Compilazione a cura dell'operatore economico

Parte II . Informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto

Parte III . Criteri di esclusione:

A: Motivi legati a condanne penali

B: Motivi legati al pagamento di tasse o imposte o contributi assistenziali o previdenziali

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o gravi illeciti professionali

D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro cui appartiene l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore

Parte IV . Criteri di selezione:

α - Indicazione globale per tutti i criteri di selezione

A - Idoneità

B - Capacità economica e finanziaria

C - Capacità tecniche e professionali

D - Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

Parte V . Riduzione del numero di candidati qualificati

Parte VI . Dichiarazioni finali

NB Se procedura sottosoglia non sono pertinenti e quindi non sono da compilare le Parti IV (eccetto α) e V

Il DGUE può essere compilato avvalendosi del servizio messo gratuitamente a disposizione da parte della Commissione Europea in favore delle amministrazioni, degli operatori economici, al seguente link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>.

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

Questa prima parte è già compilata dall'Azienda Appaltante.

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II. Informazioni sull'operatore economico.

Da questa Parte in avanti la compilazione del Documento è di competenza dell'Operatore Economico.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁸⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (Indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

Nei Dati Identificativi riportare la ragione sociale e forma giuridica dell'impresa, la partita IVA e il Codice Fiscale. Nei contatti indicare anche l'indirizzo PEC.

Nelle Informazioni Generali specificare se trattasi di:

- microimpresa: occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro

- piccola impresa: occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro
- media impresa: non appartiene alle due categorie precedenti ed occupa meno di 250 persone, il fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro

Se l'appalto è riservato vedi punto III.5.1 del Bando di Gara. Un'impresa sociale ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate

Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico «in elenchi ufficiali» o al possesso di «certificato equivalente» si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84 (SOA) e 90 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'art. 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'art. 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

I riferimenti e l'eventuale classificazione da riportare alla lett c) sono indicati nella certificazione.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali? In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.); b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto; c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante; d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>{ }</p>

Alla lettera e) l'operatore economico non dovrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento di contributi previdenziali e imposte, ma può fornire all'amministrazione l'indicazione di come acquisire tale documentazione accedendo alla banca dati nazionale disponibile (ad es. Durconline).

Nella sezione Forma della partecipazione dovrà essere specificato se l'operatore economico partecipa assieme ad altri .

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice - RTI/Consorzio/Rete di imprese - ogni Operatore Economico partecipante deve fornire un DGUE sulla propria situazione recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI .

Alla lettera b) dovrà essere specificata la denominazione, forma giuridica, sede degli altri operatori economici che comparteciperanno alla procedura di appalto.

Alla lettera c) riportare il tipo di raggruppamento (Orizzontale, Verticale, Misto - Costituito/non costituito)

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di appalto suddiviso in Lotti nella sezione Lotti indicare i numeri/CIG dei Lotti per i quali si intende formulare offerta.

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.	
Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo, se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

Ripetere quante volte necessario

Nelle informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, inserire esclusivamente i soggetti abilitati ad agire come rappresentanti dell'operatore economico **attualmente in carica**, ivi compresi procuratori e institori, ai fini della procedura di appalto in oggetto, (riportare data e luogo di nascita e codice fiscale)

Ai sensi dell'art. 80 comma 3 Del Codice , i soggetti da indicare sono i seguenti:

- titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice
- membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico
- socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci,

ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

C: INFORMAZIONI SULL’AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

La sezione di cui alla lettera C. Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti è riferita all'avvalimento, disciplinato all'art 89 del Codice.

L'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ogni ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, nella Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e nella Parte VI.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

La sezione di cui alla lettera D è riferita al subappalto. In questa sezione l'operatore deve indicare se intende subappaltare e in caso affermativo elencare le attività (lavori/servizi/forniture) che si intende subappaltare o concedere a cottimo.

Se richiesto dal Bando/disciplinare di gara, nell'ipotesi di cui all'art 105 comma 6 del Codice, indicare espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo

le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, nella Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e nella Parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾	
2. Corruzione ⁽¹³⁾	
3. Frode ⁽¹⁴⁾ ;	
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;	
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;	
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾	
CODICE	
7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice).	
Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [].

La Parte III contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'art. 80 del Codice.

La Sezione A si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'art. 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'art. 80, comma 1.

Tale comma prevede anche i reati come da codice penale, per cui il rinvio sarà anche alla normativa nazionale, non solo comunitaria (il richiamo è alle “disposizioni nazionali di attuazione dei motivi di cui all’art. 57 par. 1”).

Con riferimento a questa Sezione occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni del citato comma 1, che utilizza una definizione più ampia conformemente al diritto interno:

- condanna con sentenza definitiva o
- decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o
- sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

L'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Occorre precisare i motivi di esclusione, la tipologia del reato commesso (reato singolo, reiterato, sistematico ...), la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata, la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate.

Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla Stazione Appaltante di determinare - come previsto dal comma 7 del sopra citato art. 80 - l'applicabilità delle misure di autodisciplina (self-cleaning) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 80 del Codice.

Alla lettera b) occorre riportare nome/cognome, luogo e data di nascita cod. fiscale delle persone condannate (ripetere quante volte necessario).

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

Con riferimento alla presente sezione A si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di propria conoscenza, **anche ai soggetti cui fa riferimento l'art 80 comma 3 del Codice, in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla GUCE o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta, che devono essere menzionati nella parte II, lettera B Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico e anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.**

Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (punto 5).

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):		Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?		[] Si [] No	
In caso negativo, indicare:		Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato		a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta		b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:			
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:		c1) [] Si [] No	c1) [] Si [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?		- [] Si [] No	- [] Si [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.		- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:		- [.....]	- [.....]
2) In altro modo? Specificare:		c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi		d) [] Si [] No	d) [] Si [] No
obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?		In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:		(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

Nella presente Sezione B deve essere precisata la situazione relativa agli adempimenti in materia di imposte, tasse e contributi previdenziali ai sensi dell'art.80 c.4 del Codice. Alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Nell'ultimo riquadro devono essere specificati i riferimenti dell'Ufficio Unico dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio (ripetere quante volte necessario).

La direttiva 2014/24/UE fa riferimento a “decisioni giudiziarie o amministrative aventi effetti definitivi e vincolanti” mentre secondo l’art 80 comma 4 citato costituiscono motivo di esclusione le “violazioni gravi,definitivamente accertate”, precisando anche cosa si intende per violazione grave.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.	
Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²²⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

I riferimenti del presente riquadro per gli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro, sono l’art. 18, par. 2, della direttiva 2014/24/UE e l’art. 30, comma 3, del Codice, richiamato dall’art. 80, comma 5, lettera a) del codice, che richiama altresì le eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si veda anche l’Allegato X “Elenco delle Convenzioni internazionali in materia sociale e ambientale.

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]

Situazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e ogni altra situazione analoga per il diritto interno, art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, sono tutte cause di esclusione tassative, senza possibilità di deroga, ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 110 del medesimo codice.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste sono conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera b) del sopra richiamato art. 80 del Codice, occorre inserire i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'art. 110, comma 3 lettera a) del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 110, comma 3, lettera b) del Codice.

Precisare la Sezione Fallimentare del Tribunale competente per l'acquisizione delle certificazioni.

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali (²⁴) di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

Gravi illeciti professionali: l' art. 80, comma 5, lett. c) del Codice dà una definizione più precisa, rispetto alla direttiva 2014/24/UE, precisando che rientrano nella fattispecie, tra gli altri:

- le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

Pertanto nel relativo riquadro è opportuno fornire specifiche indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]

Conflitto di interessi di cui all'art. 80, comma 5, lett. d) Del Codice, con specifico rimando alla situazione di cui all'art. 42, comma 2, del medesimo codice. La norma nazionale prevede che l'esclusione opera se il conflitto non è diversamente risolvibile.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura: art. 80, comma 5, lett. e), con richiamo all'art. 62 del medesimo codice. La citata norma prevede che l'esclusione opera qualora la distorsione non possa essere risolta con misure meno intrusive.

Alle fattispecie richiamate nella presente Sezione (di cui all'art 80, comma 5, del codice) , si applica l'istituto del self-cleaning di cui all'art. 80, comma 7 del Codice, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti.

Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato art. 80 - l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (self-cleaning) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara.

Si precisa che l'istituto del self-cleaning non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del self-cleaning alle ipotesi di cui all'art. 80, comma 5, lettera c), disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'art. 80, comma 13, saranno adottate dall'ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Lettera a) False dichiarazioni, omesse informazioni, ecc.: previsto dall'art. 57, comma 4, lett. h) ed i) della Direttiva 2014/24/UE - Vedi anche art 80 comma 5 lett g) del Codice.

Nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere a) e b) dell'ultimo riquadro della presente Sezione, nel caso in cui si dichiara l'esistenza di tali ipotesi, occorre specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'art. 213, comma 10, del Codice.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), j), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (25)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte III, lettera D – Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'art. 80, comma 2, comma 5, lettere f), g), h), i), l) e m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001.

Pertanto, è necessario fornire dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato art. 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal decreto legislativo n. 159/2011.

Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del self-cleaning.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere f), g), h), i), l) e m) dell'art. 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del self-cleaning di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 (pantouflage o revolving doors) qualora abbia stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

Il formulario è stato integrato con i punti 8) Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 e 9) causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231).

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

C: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

La Parte IV contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'art. 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo art. 87. L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dalla Stazione Appaltante nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione α «Indicazione globale per tutti i criteri di selezione», qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara.

In tale ultima ipotesi, la Stazione Appaltante reperisce direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del Codice.

Sezione A : Idoneità: si fa riferimento all'art. 58, par. 2, direttiva 2014/24/UE. e all'art. 83, comma 3, Del Codice (ad es. Iscrizione nel registro delle imprese professionale o commerciale).

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

Sezione B: Capacità economico finanziaria si fa riferimento all'art 83 commi 4 e 5 del Codice. Nel bando/disciplinare di gara sono indicati quali sono i requisiti richiesti per la partecipazione alla specifica gara, tra quelli sopra previsti, e gli idonei mezzi di prova richiesti per la dimostrazione del possesso dei requisiti

Sul fatturato: la casistica sub 1b) e 2b) non è specificamente prevista dalla normativa nazionale

Indici finanziari : ad esempio rapporto tra attività/passività.

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

Sezione C Capacità tecnica e professionale.

Si fa riferimento all'art. 58, comma 4, direttiva 2014/24/UE e all'art. 83, comma 6, Del Codice. Nel bando/disciplinare di gara sono indicati quali sono i requisiti richiesti per la partecipazione alla specifica gara, tra quelli previsti nella presente sezione C e gli idonei mezzi di prova richiesti per la dimostrazione del possesso dei requisiti

Punto 2 - Per i tecnici e gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità lo stesso fa affidamento, come previsto nelle istruzioni della parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

Punto 5 - La verifica è eseguita dall'Amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito l'operatore economico.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8)	L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽²⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli <i>appalti pubblici di forniture</i> : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli <i>appalti pubblici di forniture</i> : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

Il punto 10) è inerente alla facoltà di subappalto.

Se l'Operatore Economico ha deciso di subappaltare quota parte del contratto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore come riportato nelle istruzioni della Parte II, sezione C.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

La Stazione Appaltante nel disciplinare di gara richiama l'art 93 comma 7 del Codice in cui sono indicate quali certificazioni (se a garanzia della qualità o ambientali) sono previste per la riduzione delle garanzie provvisoria, che devono essere allegate alla documentazione di partecipazione. Sono ammesse altre prove relative all'impiego di **misure equivalenti** alle certificazioni richieste. La Stazione Appaltante nel disciplinare di gara, indica quali eventuali certificazioni sono richieste per la partecipazione alla gara.

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁵⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁶⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

La Parte V contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Azienda capofila per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'art. 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

La Parte VI contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che la Stazione Appaltante abbia la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Lettera a): affinché la Stazione Appaltante possa acquisire direttamente la documentazione complementare, l'Operatore Economico deve fornire le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità/organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione).

Lettera b): si fa riferimento alla la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID). attraverso la quale verranno acquisiti tutti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico professionale ed economico finanziario. Il comma 3 del medesimo articolo prevede che gli esiti dell'accertamento dei requisiti generali di qualificazione, costantemente aggiornati, con riferimento al medesimo partecipante nei termini di validità di ciascun documento, possono essere utilizzati anche per gare diverse.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

Il presente documento può essere sottoscritto con firma digitale. Qualora non sottoscritto con firma digitale, ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

All. 6

Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze



Regione Siciliana
Azienda ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"Garibaldi"
C a t a n i a

**DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii

**GARA PER LA FORNITURA DI ARREDI DI UFFICIO PER I PP.OO.
GARIBALDI CENTRO E GARIBALDI NESIMA**

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti

Il documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente
- Anagrafica della Ditta Appaltatrice
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Qualora dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato.

Prima dell'inizio del servizio il RUP convocherà la Ditta appaltatrice e il Servizio di Prevenzione e Protezione per la riunione di cooperazione e coordinamento e la redazione e sottoscrizione dell'apposito verbale.

Descrizione dell'appalto: Fornitura di arredi di ufficio per i PP.OO. Garibaldi Centro e Garibaldi Nesima

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>AZIENDA OSPEDAALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE</i>
Codice fiscale / Partita Iva	P.IVA 04721270876
Sito Internet	http://www.ao-garibaldi.catania.it
Attività	Sanitaria
Settore	Sanità
Numero di dipendenti	2094

<i>COGNOME E NOME</i>	Dott. Fabrizio De Nicola
<i>QUALIFICA FUNZIONALE</i>	Direttore Generale Azienda Ospedaliera

<i>COGNOME E NOME</i>	Dott. Giuseppe Giammanco
<i>QUALIFICA FUNZIONALE</i>	Direttore Sanitario Aziendale

<i>COGNOME E NOME</i>	Dott. Giovanni Annino
<i>QUALIFICA FUNZIONALE</i>	Direttore Amministrativo

DIRIGENTI CON DELEGA DI FUNZIONE DI DATORE DI LAVORO

<i>P.O. GARIBALDI DI NESIMA</i>	Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro
<i>COGNOME E NOME</i>	DOTT.SSA GRAZIELLA MANCIAGLI

<i>P.O. GARIBALDI CENTRO</i>	Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro
<i>COGNOME E NOME</i>	DOTT. SEBASTIANO DE MARIA

ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA SICUREZZA

<i>Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</i>	Per. ind. Nunzio Acquaviva 095/7594942 - 095/7592065 Fax 095/7594096
<i>Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)</i>	Dott. Francesco Scibilia Dott.ssa Gabriella Buffardeci Sig. Alessio Spedone
<i>Medici Competenti</i>	Dott. Giuseppe Motta Dott. Salvatore D'Agati
<i>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</i>	Dott. Antonino Palermo Dott.ssa Di Prossimo Maria Elena Dott. Alfio Grasso Dott. Massimo Montalto Dott. Carmelo Puglisi

ORGANI DI CONTROLLO

<i>Azienda ASP competente</i>	ASP 3
<i>Comando Prov.le V.V.F. competente</i>	Via Cesare Beccaria - Catania
<i>Ufficio I.N.A.I.L. competente</i>	Via Cifali 76/A - Catania
<i>Ispettorato del Lavoro competente</i>	Via del Rotolo, 46 - Catania
<i>Camera di Commercio competente</i>	Via Cappuccini, 2 - Catania

Presidi Ospedalieri

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI"</i>
Indirizzo	Piazza S. Maria del Gesù
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7594942 - 095/7592065 Fax 095/7594096
<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI DI NESIMA"</i>
Indirizzo	Via Palermo, 636
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7595932 - 095/7595279

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

Dati generali

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione CC I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione, _____ Tel _____

Medico Competente _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Azienda _____

Presenza di eventuali subappaltatori **si** **no**

- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto è idoneo alla mansione ai sensi dall'art. 41 comma 6 del D.lgs. 81/2008
si **no**
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art 36-37 del D.lgs. 81/2008).
si **no**
- La Ditta dichiara che il personale è stato idoneamente informato sul rischio da Coronavirus e sulle precauzioni da adottare ed è dotato di idonei DPI
si **no**

- La Ditta dichiara che il personale è stato idoneamente informato sulle misure del contrasto e del contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti di lavoro (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure del contrasto e del contenimento della diffusione del virus COVID – 19) negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 – All.6 al DPCM 26 aprile 2020)
si **no**

- La Ditta appaltatrice SI Impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto:
 - sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I.)
 - sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I.
 - sulle norme generali da osservare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente descritti nel presente D.U.V.R.I.
 - Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento dell'appalto dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta aggiudicataria, sollevando l'ARNAS da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.
 - L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale di eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.

Presa visione

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento del contratto dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta aggiudicataria, sollevando l'ARNAS da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

Il personale dell'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice, che svolge l'attività presso gli ambienti della Azienda deve essere riconoscibile mediante apposita **tessera di riconoscimento** (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8 del D. Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La Ditta affidataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo di Sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche, che una volta coordinato ed allegato al presente DUVRI diverrà definitivo e parte integrante del contratto d'appalto.

Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta

Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta

N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica

Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Rischio Specifico	Indice di rischio*	Note

* Legenda: Alto = A Medio = M Basso = B

DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice

DPI/Caratteristiche	Fasi di impiego per singole lavorazioni
Mascherine, facciali filtranti FFP2/FFP3	

• Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative si no

Corsi di formazione effettuati dal personale

Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

Elenco documentazione allegata

INDICAZIONE DI ULTERIORI APPALTI ATTIVI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE

Ditte	Tipologia Attività
RTI ELIOR Ristorazione S.p.A FOOD & SERVICE s.r.l	Ristorazione
Russotti Gestione Hotel	Reception P.O. Garibaldi Nesima
Markas S.r.l.	Pulizia e sanificazione
Edison S.p.A.	Manutenzione Impianti
Ditta Campoverde	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi
Ditta MEDIECO	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti biologici e rifiuti chimici
Ditta Thissen Krupp	Manutenzione Ascensori
Vigilanza Privata Mondialpol	Servizio di Vigilanza
Ditta IGEA di Furneri s.r.l	Servizio di Lavanderia
Ditta Althea	Servizio di Ingegneria Clinica
Ditta Sirimed	Manutenzione centrali di alimentazione gas medicali
Ditta SAPIO	Fornitura gas medicinali
Ditta SOL	Fornitura gas medicinali
FASTWEB	Affidamento servizi di retefonia
NEC PHILIPS	Manutenzione delle centrali telefoniche dell'Azienda
ACIM	Servizio di gestione globale pretrattamento dei reflui provenienti dai reparti di Malattie Infettive del P.O. Garibaldi di Nesima
Ditta GFF Impianti s.r.l.	Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento antincendio presso il P.O. Garibaldi di Nesima
Sicuritalia S.p.A.	Sorveglianza attiva antincendio
VI.SIR. S.c.a.r.l.	Costruzione nuovo Pronto Soccorso
M.I.A. manutenzione impianti antincendio s.r.l.	Manutenzione estintori

INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

In questo paragrafo si individuano le situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto, quali situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.



Il **rischio biologico**, legato alla eventuale presenza di agenti biologici nelle UU. OO dei presidi, in atto risulta **contenuto e gestibile** tramite specifiche norme di comportamento.

La trasmissione può avvenire:

- Per via aerea (tramite materiale corpuscolato o goccioline sospese in atmosfera)
- Per contatto
- Per via ematica (punture o tagli)
- Per ingestione
- Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.
- I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.

Rischio Biologico da Coronavirus



L'emergenza coronavirus rappresenta un problema di salute pubblica e, in questa fase di continua e rapida evoluzione, la gestione delle misure di prevenzione e protezione deve seguire le disposizioni speciali appositamente emanate e i provvedimenti delle Autorità Sanitarie competenti.

La trasmissione può avvenire:

- Per via aerea (tramite materiale corpuscolato o goccioline sospese in atmosfera da tosse e/o starnuti)
- Per contatto

Organizzazione dell'ARNAS Garibaldi per la gestione dei pazienti COVID 19 Presso il P.O. Garibaldi Centro

- ✓ È attivo il "Biocontenimento";
- ✓ È attivato un ambiente (container) per il "pre- triage" COVID -19;
- ✓ Ambienti ex Osservazione critica adibito a sospetti casi COVID 19;
- ✓ Ambienti ex codici verdi (ingresso laterale PS) posti di semintensiva predisposti ad accogliere pazienti COVID-19;
- ✓ Edificio Signorelli posti di degenza ordinaria e pazienti COVID -19;
- ✓ Il Laboratorio di Analisi Cliniche processa i tamponi di sospetti COVID – 19.

In questi ambienti è vietato l'accesso, in caso di interventi, indossare rigorosamente i DPI e seguire le disposizioni impartite dal personale dell'unità operativa.

Organizzazione dell'ARNAS Garibaldi per la gestione dei pazienti COVID 19 Presso il P.O. Garibaldi di Nesima

- ✓ È attivo un ambiente (container) per il “pre-triage” pediatrico sospetti ed eventuali casi COVID – 19 e la relativa sala da isolamento presso il P.S. Pediatrico;
- ✓ La Rianimazione Pediatrica è stata individuata come terapia Intensiva per eventuali piccoli pazienti COVID – 19.
- ✓ Edificio Hospice U.O.C di malattie infettive adibita a degenza ordinaria pazienti COVID -19;
- ✓ Il Laboratorio di Analisi Cliniche processa i tamponi di sospetti COVID – 19.

In questi ambienti è vietato l'accesso, in caso di interventi, indossare rigorosamente i DPI e seguire le disposizioni impartite dal personale dell'unità operativa.

In questi ambienti è vietato entrare. In caso di interventi indifferibili il Vs personale dovrà essere formato e addestrato e dotato di adeguati DPI (facciali filtranti FFP2 /FFP3) e attenersi alle istruzioni che verranno impartite dal personale di reparto.

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
Rischio biologico generico da aerodispersione	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da aerodispersione	Reparti che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, ambulatori e reparti di degenza di Pneumologia, locali di Pronto Soccorso e del Dipartimento di Emergenza e Accettazione, Laboratori di analisi (Microbiologia), Ambienti Covid 19
Rischio biologico generico da contatto	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da contatto	Malattie Infettive, Blocco Operatorio, Centro Trasfusionale, Laboratori di Analisi, Anatomia Patologica, Dialisi, Obitorio, Sala operatoria, Impianto di raccolta e di depurazione e delle acque di scarico, Ambienti COVID 19

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio.
- **Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.**
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le *norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare.

Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione con materiale biologico:

in caso di puntura o taglio

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita con prodotti in uso nei reparti. (Chiedere al personale di reparto).

in caso di contatto con mucosa orale

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare la bocca con abbondante acqua. **in caso di contatto con gli occhi**
- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare gli occhi con abbondante acqua. **in caso di contatto cutaneo**
- lavare la zona con acqua e sapone;
- disinfettare la cute con prodotti in uso nei reparti (chiedere al personale di reparto)

quindi

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso generale
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'Ufficio Personale della Ditta di appartenenza;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici.

RISCHIO BIOLOGICO - LEGIONELLA

Il rischio di trasmissione d'infezione da Legionella si manifesta per effetto del batterio Legionella Pneumofila. l'intervallo di proliferazione del batterio va dai 15°C a 50°C

L'uomo contrae l'infezione attraverso aerosol, cioè quando inala acqua in piccole goccioline (1-5 micron) contaminata da una sufficiente quantità di batteri; quando questa entra a contatto con i polmoni di soggetti a rischio, insorge l'infezione polmonare. Finora non è stata dimostrata la trasmissione interumana diretta Legionella si individua solitamente in ambienti acquatici e impianti idrici d'acqua potabile degli edifici, nelle condotte e nei filtri degli impianti di condizionamento dell'aria, reti di ricircolo acqua (specialmente se tubazioni obsolete o con depositi all'interno), serbatoi, bollitori, soffioni docce, terminali di distribuzione ma anche stazioni di lavaggio oculari e sistemi sprinkler, torri evaporative (chiuse/aperte).

DECRETO 5 agosto 2015. Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi"



Rischio Radiologico

In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici e terapeutici.

Sono in uso sostanze ed apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi dei presidi ospedalieri:

- Radiologia diagnostica
 - T.A.C.
 - Radiologia di Pronto Soccorso
 - Sale operatorie
 - Cardiologia
 - Ortopedia
 - Hospice
 - Medicina Nucleare
 - PET
 - Radioterapia e locale tecnico ubicato sopra gli ambienti ospitanti gli acceleratori lineari.
- Sono inoltre in uso apparecchiature a raggi x portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.
L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

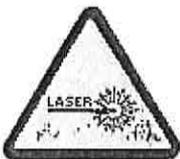
Radiazioni non ionizzanti

Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).

Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Laser



Rischio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato e/o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate nelle sale operatorie e ambulatori di Oculistica.
L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O. rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Risonanza magnetica



Nei locali ospitanti apparecchiature a Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è **SEMPRE ATTIVO**: **introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.**

Esiste il divieto assoluto di introdurre attrezzature di lavoro metalliche (anche singole parti) nei locali di "Risonanza Magnetica". Il forte campo magnetico causa violentissime forze attrattive che possono avere gravi conseguenze per la sicurezza degli operatori, dei pazienti e l'integrità delle apparecchiature. **Si rende noto che possono essere introdotte solo attrezzature ed accessori (anche personali) con eventuali parti metalliche del tipo "amagnetico" con particolare riferimento ad eventuali estintori.** Inoltre non possono entrare o sostare in corrispondenza dell'ingresso sala, portatori di pace-maker, portatori di protesi metalliche non amagnetiche o soggetti parimenti sensibili (a causa di implementazioni tecnologiche) a forti campi magnetici.

L'accesso al servizio di RM è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, ecc. Utilizzare barelle amagnetiche

Radiazioni ottiche artificiali



Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette.

Lampade germicide per sterilizzazione e disinfezione: gli uv emessi dalle lampade sono utilizzati per sterilizzare locali in ospedali, laboratori e cappe di laboratorio.

Lampade per uso medico (fototerapia neonatale e dermatologica): la radiazione uv è utilizzata per le terapie in dermatologia e la "luce blu" è utilizzata nell'ambito di attività sanitarie (es: fototerapia dell'ittero neonatale).

Luce visibile: lampade scialitiche da sala operatoria Lampade per uso medico (es: fototerapia dermatologica)

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Radiazioni non ionizzanti



Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).

Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Rischio Chimico e Cancerogeno



Nuovi pittogrammi CLP



Si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti chimici pericolosi.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta **trascurabile** per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le *modalità di esposizione* più frequente sono:

- **Contatto** (pelle, occhi), con liquidi
- **Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio anche i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, ecc.)
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.

Attenzione

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) attivare la seguente procedura:

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- accompagnarlo al pronto soccorso

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso ***In caso di contatto con gli occhi***
- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al Pronto Soccorso

N.B. Avvertire il Servizio di Prevenzione e Protezione (al numero 095/7594942 oppure 7592065)

Nell'ambito dei presidi ospedalieri le zone a potenziale rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- Laboratori di analisi
- Anatomia patologica
- Centro Trasfusionale
- Dialisi
- Settori endoscopici (gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia)
- Farmacie
- Settore Tecnico (vernici, malte, colle, solventi, polveri)

All'interno dei presidi ospedalieri vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato, si possono anche trovare piccole bombole di gas medicali di emergenza. L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Direttore dell'U.O.



Farmaci antitumorali

In Azienda vengono preparati e somministrati farmaci antitumorali (molti dei quali sono sospetti cancerogeni o possono dare mutazioni genetiche ereditarie e non) ed assistiti pazienti che effettuano trattamento chemioterapico.

L'esposizione ai principi attivi di tali farmaci si possono verificare durante le fasi di preparazione (UFA), somministrazione, assistenza pazienti in trattamento, pulizia dei locali (in particolare, dei servizi igienici di quei reparti in cui vengono assistiti pazienti in trattamento o nei locali di preparazione e somministrazione), ritiro di rifiuti speciali, taglienti ed aghi, ritiro e successivo lavaggio della biancheria contaminata (da materiali biologici provenienti da pazienti in trattamento, da sversamento sulla biancheria di farmaci antitumorali o da qualunque altro possibile evento).

Oltre alla UFA, le altre strutture in cui il rischio di esposizione a farmaci antitumorali è particolarmente presente sono le strutture di Oncologia (Reparto e Day Hospital), la struttura di Ematologia (reparto e Day Hospital), Urologia, Oculistica e, in misura minore, le altre strutture.

Prima di accedere alle varie strutture occorre prendere contatti con il Responsabile per chiarimenti ed indicazioni in merito.



Rischio elettrico

Rischio da elettrocuzione da contatto diretto/indiretto con gli impianti elettrici o dall'utilizzo di apparecchiature medicali e non medicali.

In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna.

E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Settore Tecnico.

Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti:

- da persone esperte e qualificate,
- con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Settore tecnico utilizzando:
 - utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;
 - procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.



Locale Crioconservazione

La Crioconservazione viene effettuata mediante l'impiego di azoto liquido
Rischi derivanti dall'utilizzo dell'azoto liquido
Possibilità di formazione di atmosfere sotto ossigenate con pericolo di asfissia
Nella sala per la crioconservazione è vietato entrare.



Esplosione

Incidente dovuto a gas combustibile (metano nelle centrali termiche), gas medicinali, (ossigeno, gas anestetici), gas tecnici.
La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.



Incolunità fisica legata ad aggressioni

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti.



Movimentazione dei carichi

Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
I magazzini e la cucina sono dotati di traspallet, i reparti sono dotati di carrelli.



Rischio Cadute

Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.
ave necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.



Rischio incendio

L'incendio nelle strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono bene le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato. Per tutti i PP. OO è stato redatto un piano di gestione delle emergenze ed un documento sintetico contenente le istruzioni comportamentali in caso di evacuazione, che dovrà essere conosciuto anche dai lavoratori dell'Appaltatore e da ogni lavoratore esterno che opererà all'interno degli edifici dell'ARNAS. Le istruzioni operative di emergenza sono anche riportate nella cartellonistica esposta in tutti gli ambienti di lavoro.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere presenti in Azienda;
- non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere presenti in Azienda;

- non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La Ditta Appaltatrice deve:

- preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
- mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;
- mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- partecipare alle prove di evacuazione.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per l'eventuale interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua e dei gas tecnici.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: INCENDIO

In caso di rilevazione d'incendio, il personale appartenente alle ditte esterne deve:

- segnalare la presenza di incendio al personale dell'ARNAS presente;

Oppure

Avvisare:

- Reception P.O. Garibaldi Nesima: 095/7595800
- Centralino P.O. Garibaldi Centro: 095/7592099

e comunicare l'eventuale presenza di persone in pericolo

- allertare le persone in zona;
- seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie "voi siete qui".

Nel caso di **segnalazione o avviso di allarme** il personale appartenente alle ditte esterne, deve:

- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo l'apposita segnaletica;
- il referente della Ditta, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi;
- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "cessato allarme" per l'accesso ai locali.

MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

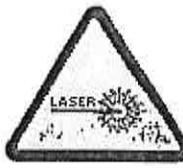
A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo alto corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei rischi rilevati:

<p><i>Rischio Biologico</i></p> 	<p>M</p>	<p>Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con tali pazienti</p> <p>Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa. Particolare attenzione, unitamente al tassativo utilizzo dei DPI, deve essere posta all'atto delle operazioni di disinfezione e chiusura dei rifiuti sanitari.</p> <p>Usare i servizi igienici assegnati dalla Direzione Sanitaria.</p> <p>Ambienti COVID 19</p>
<p><i>Agenti chimici e cancerogeni</i></p> 	<p>B</p>	<p>Sostanze chimiche sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio del presidio ospedalieri; nei Laboratori Analisi (reagenti), in Anatomia Patologica (formaldeide, xilolo, alcool) nelle Sale Operatorie (gas anestetici), nelle Endoscopie, in Farmacia, in Camera Mortuaria ed in quelli per la preparazione di Antiblastici sono presenti sostanze tossiche, irritanti, potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti.</p> <p>Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto il quale fornirà ulteriori e più specifiche informazioni.</p>

<p><i>Rischio Elettrico</i></p> 	<p>B</p>	<p>È vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p> <p>Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche</p> <p>L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.</p>
<p><i>Rischio da apparecchi a pressione Gas medicali e tecnici</i></p>	<p>B</p>	<p>All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo, oltre che impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa, ecc.) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.</p>
<p><i>Rischio Radiazioni Ionizzanti</i></p>  	<p>B</p>	<p>Quando l'operatore della ditta appaltatrice interviene in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:</p> <p>le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.</p> <p>Il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per cui l'operatore è autorizzato ad accedere ai locali di Radiologia esclusivamente quando non sono in corso attività diagnostiche.</p> <p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti nel presidio sono rappresentate da apparecchi radiologici fissi (Radiologia, Radioterapia) e mobili (sale operatorie, Divisioni, per le indagini al letto del paziente)</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p> <p>In Medicina Nucleare, PET e nella Reparto di Terapia Radiometabolica della U.O.C. di Endocrinologia vengono impiegate sorgenti radioattive per diagnostica e terapia.</p> <p>Esiste il rischio di contaminazione e di irradiazione.</p>

<p><i>Rischio Radiazioni Non Ionizzanti</i></p> 	<p>B</p>	<p>Presso le UU. OO ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) campi magnetici e radiofrequenza, gli operatori della ditta appaltatrice dovranno intervenire concordando l'accesso con il responsabile del reparto o il caposala.</p> <p>Negli ambienti in cui si trovano le apparecchiature di RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita. In questi locali le radiazioni non ionizzanti sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</p> <p>Se non si è autorizzati dal Direttore della Struttura Complessa o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p>
<p><i>Radiazioni laser</i></p> 	<p>B</p>	<p>Presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori di Oculistica.</p> <p>Se non si è autorizzati dal Direttore dell'U.O o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p>
<p><i>Radiazioni ottiche artificiali</i></p> 	<p>B</p>	<p>Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette.</p> <p>Se non si è autorizzati dal Direttore dell'U.O. o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p>
<p><i>Movimentazione carichi</i></p> 	<p>B</p>	<p>Infortunati connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Prestare la dovuta attenzione.</p>

<p><i>Cadute dall'alto</i></p> 	<p>B</p>	<p>Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico</p>
<p><i>Viabilità</i></p>	<p>B</p>	<p>Percorsi interni ed esterni regolamentati dalla Direzione Sanitaria di Presidio.</p>

Stress termico determinato da alte temperature (cucina, centrali termiche): Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio

Utilizzare DPI specifici

Stress termico determinato da basse temperature (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido): Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio. Non usare fiamme libere o provocare scintille. Le attrezzature non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo.

Utilizzare DPI specifici

Strutture e Fabbricati: Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

Luoghi di lavoro: L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.

I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.

Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto

Impianti tecnologici e di servizio: Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.

L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

Locali a rischio specifico (Depositi di materiali, Depositi bombole, Archivi, ecc.): Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

Compresenza di altre ditte

Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi evitare le interferenze.

Informare il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Presso il P.O. Garibaldi Centro sono in corso i lavori di costruzione del nuovo Padiglione del Pronto Soccorso (area via Filzi)

Si evidenzia comunque l'esigenza di porre la massima attenzione durante tutte le attività che le imprese esterne necessitano di condurre all'interno dell'A.O. in quanto la complessità e la molteplicità delle funzioni presenti in un ospedale fanno sì che qualsiasi elenco dei rischi/potenziali di interferenze risulti comunque non esaustivo.

A tal proposito si sottolinea l'esigenza di un continuo e completo scambio di informazioni tra il Servizio Prevenzione e Protezione e le ditte appaltatrici di servizi/lavori.

Servizi igienici

I servizi igienici per gli operatori della Ditta Appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili in ogni Presidio.

Pronto Soccorso

Presso il P.O. Garibaldi Centro è possibile fruire delle prestazioni sanitarie al Pronto Soccorso
Presso il P.O. Garibaldi Nesima non è presente il P.S., in caso di necessità rivolgersi al Pronto Soccorso Generale.

RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale della Ditta appaltatrice e/o subappaltatrice è tenuto a seguire tutte le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza.

RISERVATEZZA DEI DATI

La Ditta e il personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza, in merito ai pazienti ed alla organizzazione e alle attività svolte nei PP.OO., durante l'espletamento del servizio.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali.

Rischi interferenziali rilevati	Prescrizioni
Rischio incidenti stradali	rispettare la velocità di 10 Km/h lungo tutti i percorsi ospedalieri rispettare la segnaletica di presidio rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso rispettare gli attraversamenti pedonali rispettare le aree di sosta a carattere sanitario o tecnico
Uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali: impatto con persone, parti della struttura, blocco di ascensori e montacarichi.	adottare tutti gli accorgimenti per evitare tali rischi

Inoltre si ricorda che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura se non in caso di emergenza;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate;
5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
13. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
14. è obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
16. è fatto assoluto divieto al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili del Committente e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
17. è vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda Committente assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

MISURE DI SICUREZZA

Riunione di cooperazione e coordinamento - con relativa verbalizzazione - per una validazione e condivisione del documento, che sarà convocata dal DEC dell'appalto in oggetto prima dell'inizio del servizio.

Riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento da convocare in funzione delle necessità

Stima dei Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze

Per l'appalto in oggetto è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati adottando le misure sopra elencate che non danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore, pertanto la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato nulli i costi per la sicurezza per i rischi da interferenza.

IN FINE SI PRECISA CHE:

PER ACCEDERE NEI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO È NECESSARIA SEMPRE 'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O.

L'Impresa appaltatrice si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.lgs. 81/08.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione e di Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

Data 09/05/2022

Il Responsabile SPP
(per. ind. Nunzio Acquaviva)

Acquaviva Nunzio

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice: _____

Firma/timbro del Committente: _____



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e Alta
Specializzazione "Garibaldi" di Catania
P.zza S.M. Gesù, 5 – 95124 Catania
C.F./P.IVA: 04721270876
Tel. 095 7593856
Fax: 095 7594944

Oggetto:

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi

E

la società/ditta, sede
legale in, via,
n....., codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità
di

VISTI

- *La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*
- *il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT), approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";*
- *il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ARNAS Garibaldi (P.T.P.C. 2016-2018, adottato con deliberazione n. 58 del 29 gennaio 2016;*
- *il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";*
- *il Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, adottato con deliberazione n. 57 del 29 gennaio 2016;*
- *Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con il quale è stato emanato il "Codice degli appalti",*

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. il presente patto regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi (di seguito denominata ARNAS Garibaldi) nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto.

2. Le parti assumono, in forza del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno di non porre in essere alcun tipo di atto illecito finalizzato, direttamente o indirettamente tramite intermediari, ad influenzare la corretta esecuzione dell'appalto oggetto della gara.

3. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce dal legale rappresentante della società/ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante legale degli stessi e deve essere presentato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. La mancata produzione di tale documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara in oggetto. Lo stesso documento costituirà parte integrante del relativo contratto d'appalto.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto l'operatore economico, attraverso il Patto di Integrità, si obbliga:

- a) a dichiarare di non aver condizionato il procedimento amministrativo con azioni dirette ad influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di inquinare le modalità di scelta del contraente;
- b) a segnalare all'ARNAS Garibaldi qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) a segnalare all'ARNAS Garibaldi qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- d) qualora i fatti di cui al punto b) e c) costituiscano reato, a denunciare alla Pubblica Autorità competente l'irregolarità di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- e) a dichiarare, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e 102 del Trattato sull'Unione Europea e sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), che riguardano rispettivamente la tutela della concorrenza e il divieto di abuso di posizione dominante e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" che regolano le medesime materie, e a dichiarare, altresì, che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- f) a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza;
- g) a informare tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso convenuti nonché a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati dai propri collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti assegnati;
- h) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità tra il titolare, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore economico concorrente e i dipendenti dell'ARNAS Garibaldi deputati alla trattazione del procedimento;

- i) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ARNAS Garibaldi che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- j) a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento previsti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione

Attraverso il Patto di Integrità, l'ARNAS Garibaldi si obbliga:

- a) a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, impegnati ad ogni livello nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, le regole di condotta già disciplinate nel Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ARNAS Garibaldi;
- b) a fornire risposta in forma scritta al concorrente che ha formulato la segnalazione riguardo a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui all'articolo 2, procedendo a dare comunicazione della segnalazione pervenuta e della risposta fornita anche agli altri partecipanti della gara;
- c) qualora la segnalazione risulti fondata, a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali;
- d) a procedere alla pubblicazione sul proprio sito internet, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, anche i documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto.

Articolo 4

Subappalti, subcontratti, cessioni e sub affidamenti

1. Il presente atto si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e subaffidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto;
2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire il presente atto nei patti negoziali stipulati con subappaltatori, subcontraenti e sub affidatari di cui al comma precedente;
3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo costituisce violazione del presente atto ed è soggetta al relativo regime sanzionatorio e comporta, altresì, la nullità degli atti negoziali stipulati dall'operatore economico per tutto quanto sia rilevante nei confronti del committente.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in seguito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a) qualora la violazione sia stata effettuata prima dell'aggiudicazione definitiva, l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria;
- b) qualora la violazione sia stata effettuata in un momento successivo all'aggiudicazione, la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente risoluzione di diritto del contratto sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile con incameramento della cauzione definitiva, salvo che – con apposito atto – l'ARNAS Garibaldi decida di non avvalersi della presente misura, ritenendola pregiudizievole degli interessi pubblici, come previsto dall'art. 121, comma 2, del D.Lgs. n. 104/2010;
- c) segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

3. Resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento per danno arrecato, anche di immagine, all'Azienda Ospedaliera nella misura del 10% in relazione alla durata residua del contratto, fermo restando impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

4. L'ARNAS Garibaldi terrà conto della violazione da parte dell'operatore economico concorrente degli impegni assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità nell'affidamento delle procedure di appalto future, prevedendo l'esclusione del concorrente dalle gare che saranno indette da questa Azienda Ospedaliera, come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 6

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Patti di Integrità/Protocolli di Legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

2. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di Integrità tra l'ARNAS Garibaldi e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante

ARNAS Garibaldi
Il Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 1341 c.c., si approvano specificatamente le clausole e le condizioni di cui agli articoli 4 e 5 del presente patto.

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante



*CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE
DELL'ARNAS GARIBALDI*

INDICE

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale	pag. 1
Art. 2 - Ambito di applicazione	pag. 1
Art. 3 - Principi generali	pag. 2
Art. 4 - Regali, compensi e altre utilità	pag. 3
Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni	pag. 4
Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	pag. 4
Art. 7 - Obbligo di astensione	pag. 5
Art. 8 - Prevenzione della corruzione	pag. 6
Art. 9 - Trasparenza e tracciabilità	pag. 6
Art. 10 - Comportamento nei rapporti privati	pag. 7
Art. 11 - Comportamento in servizio	pag. 7
Art. 12 - Rapporti con il pubblico	pag. 9
Art. 13 - Disposizioni particolari per i Dirigenti	pag. 11
Art. 14 - Contratti ed altri atti negoziali	pag. 13
Art. 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative	pag. 14
Art. 16 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice	pag. 16
Art. 17 – Obblighi di comportamento e valutazione della performance	pag. 17
Art. 18 - Partecipazione a congressi e convegni	pag. 17
Art. 19 – Disposizioni finali	pag. 17

Art. 1 Disposizioni di carattere generale

Previsioni DPR 62/2013

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti a osservare.

2. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Previsioni integrative aziendali

3. Nel rispetto di quanto previsto dal comma 2, il presente Codice di Comportamento integra e specifica i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta di cui al comma 1, in aderenza alla Mission Aziendale e all'insieme di valori e doveri comportamentali individuati dal Codice Disciplinare e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottati dall'ARNAS "Garibaldi".

Il presente Codice di Comportamento rappresenta una delle fondamentali misure obbligatorie e trasversali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, introdotte dalla legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)

Il presente Codice di Comportamento è parte integrante del Piano Aziendale per la Prevenzione della Corruzione.

Art. 2 Ambito di applicazione

Previsioni DPR 62/2013

1. Il presente codice si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 54, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi di comportamento per le restanti categorie di personale di cui all'articolo 3 del citato decreto n. 165 del 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

4. Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio.

Previsioni integrative aziendali

5. Il presente Codice di Comportamento si applica a tutti i dipendenti dell'ARNAS "Garibaldi" con

rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, anche in posizione di comando.

6. L'ARNAS "Garibaldi" estende, per quanto compatibile, gli obblighi di comportamento previsti dal suddetto codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, ai soggetti delle imprese affidatarie di lavori, beni e servizi, ai medici e altre professionalità con rapporto convenzionale nonché a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano all'interno delle articolazioni aziendali e/o in nome e per conto dell'ARNAS "Garibaldi", dunque anche a specializzandi, borsisti, stagisti, tirocinanti e frequentatori volontari.

7. Le disposizioni del presente Codice si intendono riferite, oltre ai soggetti di cui ai precedenti articoli, anche alla Direzione Aziendale e al Presidente e ai componenti del Collegio Sindacale.

8. Negli atti di incarico di collaborazione esterna a qualsiasi titolo e nei contratti d'appalto l'ARNAS "Garibaldi" provvede, attraverso il Responsabile dell'Unità Operativa di riferimento, all'inserimento di apposita clausola contrattuale relativa all'osservanza del Codice di Comportamento, prevedendo la risoluzione o la decadenza del rapporto contrattuale in essere in caso di violazione dei doveri ivi contenuti, nonché -in base alla gravità- il diritto dell'Azienda di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni subiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione assicura il necessario supporto al fine di garantire uniformità di applicazione a livello aziendale di quanto previsto nel presente articolo.

9. Ogni dipendente o collaboratore ha l'obbligo di conoscere le norme contenute nel presente Codice e di astenersi dal tenere comportamenti contrari alle disposizioni del Codice.

Art. 3 Principi generali

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Previsioni integrative aziendali

7. Tutti i dipendenti devono tenere un comportamento ispirato ai principi generali già enunciati dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 nonché alle ulteriori seguenti regole comportamentali:

- centralità del cittadino/utente e dei suoi bisogni;
- collaborazione al perseguimento della mission aziendale attraverso un contributo leale, pieno e responsabile;
- rispetto della persona e delle situazioni di sofferenza;
- impegno per migliorare i livelli di professionalità e la qualità delle prestazioni offerte;
- tutela della privacy;
- collaborazione e trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'utenza;
- tutela del patrimonio aziendale e corretto utilizzo di beni e attrezzature;
- tutela dell'immagine dell'amministrazione;
- imparzialità;
- utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile in funzione dell'interlocutore;
- integrità, con conseguente divieto di sfruttare la posizione pubblica ricoperta.

Art. 4 Regali, compensi e altre utilità

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. I codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni possono prevedere limiti inferiori, anche fino all'esclusione della possibilità di riceverli, in relazione alle caratteristiche dell'ente e alla tipologia delle mansioni.

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

Previsioni integrative aziendali

8. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli che, singoli o sommati ad altri pervenuti dal medesimo soggetto nello stesso anno, considerati regali plurimi, non superino il valore di euro 150, anche sotto forma di sconto.

9. In caso di superamento del predetto valore (o in caso di dubbio del modico valore), il dipendente che riceve regali e/o altre utilità deve darne pronta comunicazione scritta al Direttore/Dirigente Responsabile della Unità Operativa di appartenenza, il quale procede a darne comunicazione scritta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Di concerto con la Direzione Aziendale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà alla restituzione del compenso o dell'utilità ottenuta o alla sua devoluzione/utilizzo per fini istituzionali dell'Azienda. Durante questa fase, il regalo o l'utilità pervenuta verrà conservata presso l'Ufficio Patrimonio di questa Azienda, il quale procederà alla catalogazione di quanto ricevuto.

10. Nel caso in cui le regalie o l'utilità siano riconosciute ad un Direttore/Dirigente Responsabile o alla Direzione Aziendale, la comunicazione dovrà essere rivolta direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che procederà nel senso indicato al punto 9.

11. In occasione della restituzione o dell'acquisizione del bene/utilità da parte dell'ARNAS "Garibaldi", il dipendente che ha ricevuto il regalo/utilità deve darne pronta comunicazione, spiegandone le motivazioni, al soggetto che ha provveduto ad elargire il beneficio.

12. Indipendentemente dal valore, è vietata l'accettazione di regali sotto forma di somme di denaro.

Art. 5 Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

Previsioni DPR 62/2013

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Previsioni integrative aziendali

3. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Direttore/Dirigente Responsabile della Unità Operativa di appartenenza, entro 30 giorni decorrenti dall'adesione o dall'entrata in vigore del presente codice nel caso la situazione sia preesistente, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazione i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività della propria struttura.

4. Per associazioni ed organizzazioni si intendono organismi di natura associativa senza scopo di lucro o comunque commerciali (esempio: Onlus, Fondazioni, Organismi di volontariato, ecc.).

5. Per ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento delle attività della Struttura di appartenenza si intendono attività svolte in ambito sanitario e socio-sanitario, i cui margini di operatività possono, anche solo potenzialmente, incrociarsi con lo svolgimento dell'attività di servizio.

6. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute.

Art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

Previsioni DPR 62/2013

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Previsioni integrative aziendali

3. Ai fini della comunicazione di cui al punto 1, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione predispone apposita modulistica aziendale in cui sono evidenziati tutti gli elementi richiesti dal predetto articolo.

4. La comunicazione deve essere data per iscritto al Direttore/Dirigente della Struttura di appartenenza entro 30 giorni dall'instaurazione di ciascun nuovo rapporto o dal mutamento delle condizioni già precedentemente segnalate.

5. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute.

6. Ogni qualvolta possa configurarsi una situazione di conflitto di interesse, il dipendente ha l'obbligo di astensione dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le sue mansioni.

Art. 7 Obbligo di astensione

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Previsioni integrative aziendali

2. Per tutte le fattispecie di conflitto di interesse elencate al punto 1, il dipendente – entro il termine di 10 giorni dall'assegnazione del procedimento – deve comunicare per iscritto al Direttore/Dirigente della Struttura di appartenenza l'obbligo di astensione, motivando le ragioni per le quali ritenga di esercitare la suddetta astensione.

3. Il Responsabile della Struttura, esaminata la comunicazione, decide nel merito nel termine di 10 giorni dalla stessa e, qualora ritenga sussistere l'obbligo di astensione dispone l'affidamento ad altro dipendente o trasferisce a sé il procedimento, dandone comunicazione scritta al dipendente.

4. Nei casi in cui il conflitto di interesse sia rilevato in capo ad un Dirigente apicale, la comunicazione deve essere rivolta – sempre entro il termine di 10 giorni - alla Direzione Aziendale la quale provvede ad assegnare ad altri dipendenti competenti in materia la trattazione del procedimento. Anche in tale caso la segnalazione dovrà essere motivata.
5. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute, unitamente alle decisioni assunte in merito.
6. Le disposizioni del presente articolo si intendono riferite anche al personale non dipendente e per tutti coloro intrattengono rapporti professionali di varia natura con l'Azienda.

Art. 8 Prevenzione della Corruzione

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Previsioni integrative aziendali

2. Tutti i dipendenti, al fine di contrastare efficacemente fenomeni di natura corruttiva, sono tenuti a conoscere e rispettare le misure e le prescrizioni presenti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall'ARNAS Garibaldi, garantendo adeguata e sollecita collaborazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione corrispondendo per iscritto, con tempestività ed esaustività, alle richieste dello stesso.
 3. I Direttori di Struttura sono tenuti a curare il pieno e motivato coinvolgimento di tutti i dirigenti e dipendenti delle strutture aziendali di propria competenza (in specie di quelli addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione ed illegalità).
 4. In caso di situazioni, anche solamente potenziali, di illecito o irregolarità di cui il dipendente venga a conoscenza nello svolgimento della propria attività lavorativa, si applica la procedura prevista dal Regolamento Aziendale per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Wistleblowing Policy).
 5. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001 come novellato dall'art. 1 comma 51 della L. n 190/2012, il presente Codice prevede specificatamente:
 - la tutela dell'anonimato;
 - il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower, ovvero del dipendente che segnala illeciti all'interno dell'Azienda;
 - la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n. 165 del 2001 in caso di necessità di indicare l'identità del denunciante.
 6. L'Azienda tutela l'anonimato al fine di evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.
- Il documento contenente la segnalazione di illecito non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte di richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett. a), della L. n. 241 del 1990.

Art. 9 Trasparenza e tracciabilità

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.*
- 2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.*

Previsioni integrative aziendali

3. Ogni dipendente conosce ed osserva con diligenza tutte le misure previste nel Programma Aziendale della Trasparenza ed Integrità, costituente parte integrante del Piano Aziendale per la Prevenzione della Corruzione, assicurando la piena e sollecita collaborazione al Responsabile della Trasparenza per la corretta e tempestiva realizzazione delle azioni in esso contenute.
4. In attuazione di quanto previsto al punto 3, al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, i dati, le informazioni e gli atti oggetto di pubblicazione devono essere messi a disposizione in modo preciso e completo, entro il termine di 15 giorni dalla richiesta del Responsabile della Trasparenza.
5. Ogni dipendente deve custodire con diligenza la documentazione prodotta, sia cartacea che digitale su ogni forma di supporto, garantendo la massima tracciabilità di ogni fase del processo decisionale di propria competenza.

Art. 10 Comportamento nei rapporti privati

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.*

Previsioni integrative aziendali

2. Nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati, il dipendente non diffonde i risultati dei procedimenti prima che siano conclusi e, in particolare, non anticipa contenuti specifici di procedimenti di gara, di concorso, o di altri procedimenti che prevedano una selezione pubblica comparativa.
3. Nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati, il dipendente non promette facilitazioni per pratiche d'ufficio in cambio di una agevolazione per le proprie né fa leva sulla propria posizione gerarchica all'interno dell'Ente.
4. Fatto salvo il rispetto della libertà di espressione, nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati il dipendente non diffonde informazioni né fa commenti e considerazioni atti a ledere l'immagine dell'Azienda, dei colleghi, degli amministratori.

Art. 11 Comportamento in servizio

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il*

compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni d'ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

Previsioni integrative aziendali

4. Ogni dipendente è tenuto ad avere un aspetto decoroso ed un abbigliamento sobrio, in quanto rappresentativo dell'intera Azienda.

5. Il dipendente deve rispettare l'orario di lavoro e non può assentarsi dal servizio o allontanarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del proprio Responsabile.

In particolare, il dipendente è tenuto a:

a) attestare la propria presenza in servizio, timbrando regolarmente le entrate e le uscite, inclusa la pausa pranzo, secondo le modalità e le codifiche previste dall'Azienda. La timbratura del cartellino orario è strettamente personale;

b) effettuare la timbratura in uscita ogniqualvolta si allontani dal presidio ospedaliero per motivi personali durante l'orario di servizio. Qualora il dipendente si allontani, durante l'orario di servizio, per espletare pratiche attinenti al rapporto di lavoro all'interno del presidio, questi può evitare di strimbrare, purché l'assenza si protragga per il lasso di tempo necessario;

c) provvedere alla tempestiva regolarizzazione, secondo le modalità prescritte dall'Azienda, delle mancate timbrature, incluse quelle relative alla pausa pranzo, costituendo la mancata timbratura un evento a carattere del tutto eccezionale. Le timbrature indicano l'effettiva presenza in servizio e costituiscono prova della presenza sul luogo di lavoro degli intestatari nel periodo intercorrente tra l'ora di ingresso e quella di uscita;

d) salvo casi di obiettiva impossibilità, comunicare preventivamente la propria assenza, al fine di consentire al Responsabile della Struttura di riorganizzare il servizio e garantire comunque il regolare funzionamento del medesimo (per il personale turnista, la comunicazione non deve pervenire oltre l'inizio del turno);

e) non porre in essere fatti e comportamenti tesi all'elusione dei sistemi di rilevamento della presenza.

6. Durante l'orario di lavoro non sono consentiti momenti conviviali o celebrativi che non siano autorizzati dal Dirigente o Responsabile della Struttura.

7. I dipendenti devono rispettare scrupolosamente i turni di servizio, di reperibilità e di servizio di guardia attiva programmati e non possono apportare variazioni alla programmazione senza la preventiva autorizzazione del Responsabile della Struttura.

8. Il dipendente, salvo casi straordinari di necessità sopravvenuta, deve fare richiesta di ferie al proprio Responsabile, con un congruo preavviso, secondo le modalità di programmazione previste dall'ufficio di afferenza.

9. Il dipendente è tenuto ad assicurare la massima adesione alle direttive della Direzione Aziendale e la piena collaborazione a colleghi ed amministrazioni esterne, fornendo le informazioni richieste (fatte salve le norme a tutela della privacy) e l'adeguato contributo professionale con competenza, chiarezza e correttezza, avendo cura di non compromettere la propria reputazione e l'immagine dell'Azienda.

Con riferimento al personale sanitario, il dipendente deve fornire in modo esaustivo e tempestivo tutte le informazioni richieste dagli utenti che accedono a prestazioni sanitarie. Ogni medico, per quanto di sua competenza, deve ridurre il più possibile i tempi di attesa degli utenti, con riguardo alle visite specialistiche e di diagnostica, rilascio di certificazioni e/o diagnosi, ivi comprese le

consulenze interne fra Unità Operative.

10. Il dipendente si prende cura degli spazi, del materiale e delle attrezzature in dotazione alla Struttura di appartenenza e, compatibilmente col ruolo e la posizione ricoperta, garantisce il corretto impiego delle risorse aziendali evitando ogni forma di spreco e/o di abuso; segnala inoltre ai preposti eventuali problemi relativi alla sicurezza.

11. Il dipendente non utilizza a fini privati il materiale (quale ad es. farmaci, garze, materiale sanitario, carta intestata, materiale di cancelleria, P.C. e fotocopiatrici o altre attrezzature) di cui dispone per l'assolvimento dei compiti istituzionali.

12. Il dipendente, salvo casi urgenti, non utilizza internet, posta elettronica o il telefono di servizio per motivi personali.

13. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto di proprietà dell'Azienda, posti a sua disposizione, soltanto per ragioni di servizio.

14. Il dipendente osserva ogni accorgimento idoneo a garantire la massima efficienza ed economicità d'uso, anche in termini di risparmio energetico. Cura lo spegnimento di luci e strumentazioni al termine dell'orario di lavoro.

15. Il dipendente deve astenersi dal prestare la propria opera sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

16. Atteso il fondamentale ruolo dell'ARNAS Garibaldi quale struttura erogatrice di prestazioni tese al recupero e valorizzazione della promozione della salute, tutti i dipendenti, nonché coloro i quali, a qualsiasi titolo, si trovino ad operare all'interno delle strutture aziendali, sono tenuti al rispetto del divieto di fumo previsto dalla legge e dal regolamento aziendale vigente.

Art. 12 Rapporti con il pubblico

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile.

Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.

3. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un'amministrazione che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni

amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico.

5. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.

6. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati

personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

Previsioni integrative aziendali

7. Ogni dipendente è tenuto ad avere un atteggiamento dignitoso nonché a rendere possibile la propria identificazione. In particolare:

- deve evitare espressioni inappropriate o offensive, anche in caso di aggressione altrui;
- deve evitare di coinvolgere l'utenza, direttamente o indirettamente, in situazioni e/o discussioni che possano generare la sensazione di disorientamento organizzativo o inefficienza professionale;
- deve esporre in modo visibile il badge o altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione qualora abbia rapporti col pubblico e deve provvedere ad identificarsi in modo appropriato quando risponde al telefono.

8. I rapporti con gli organi di stampa e mass media, compresi social network, sono gestiti dall'U.O.S. Comunicazione Istituzionale. Al dipendente è inibito il rilascio di dichiarazioni agli organi di informazione riconducibili all'attività lavorativa e/o aziendale in assenza di specifica autorizzazione da parte del Direttore Generale in raccordo con il Responsabile dell'U.O.S. Comunicazione Istituzionale, fatti salvi i diritti di libertà di pensiero ed espressione, garantiti costituzionalmente, e i diritti sindacali. Ogni dipendente, inoltre, non deve procedere alla pubblicazione, sotto qualsiasi forma, sulla rete internet (forum, blog, social network, ecc.) di dichiarazioni inerenti l'attività lavorativa dell'ARNAS "Garibaldi".

9. L'accoglienza, l'orientamento e l'informazione all'utenza che afferisce presso i Presidi Ospedalieri dell'ARNAS "Garibaldi" è garantita dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) il quale è tenuto a fornire adeguata risposta al cittadino/utente richiedente, con competenza, chiarezza e comprensibilità, prestando particolare attenzione alla corretta soddisfazione delle richieste relative alle prestazioni sanitarie erogate dall'Azienda.

Nell'ipotesi di reclami, segnalazioni o proposte restano valide le misure previste dal Regolamento Aziendale per la gestione dell'URP.

10. Nei rapporti con l'utenza definiti da corrispondenza, chiamate telefoniche e messaggi di posta elettronica, il dipendente risponde fornendo le risposte del caso, in maniera esauriente, previa informazione del Responsabile competente, entro il termine di 30 giorni, anche qualora tali comunicazioni non determinino l'attivazione di veri e propri procedimenti amministrativi, assicurando la puntuale identificazione del soggetto che ha formulato la risposta. In particolare, salvi i casi di valutazione di opportunità espletate in raccordo con il competente Responsabile, alle comunicazioni di posta elettronica deve rispondere mediante il medesimo strumento, avendo cura di riportare tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione sia del Responsabile che del Referente del procedimento.

11. L'inserimento degli utenti nelle liste di prenotazione delle prestazioni diagnostiche, specialistiche ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri deve avvenire nel rispetto dell'ordine

cronologico e delle classi di priorità definite in base alla normativa vigente e alle disposizioni aziendali.

12. Nell'erogare le prestazioni sanitarie di competenza i dipendenti:

- non ritardano l'attività di servizio per ottenere benefit dagli assistiti;
- non invitano gli assistiti a rivolgersi a strutture private per interesse personale o di terzi;
- si rivolgono ai pazienti e ai loro familiari con cortesia e disponibilità;
- rilasciano ai pazienti e ai loro familiari informazioni chiare e semplici tenendo conto, per quanto possibile, della realtà socio-culturale dei pazienti stessi;
- prescrivono farmaci, presidi ed ausili sanitari nel rispetto dell'obbligo di appropriatezza, assicurandosi che la prescrizione sia supportata da indicazioni di documentata efficacia e comunque evitandola se ancora non è chiaro il beneficio;
- all'atto della dimissione o in occasione di visite ambulatoriali, informano il paziente sulla erogabilità o meno a carico del SSN dei farmaci e/o delle prestazioni prescritte.

13. Nei rapporti con gli informatori di aziende produttrici di beni sanitari (farmaci, dispositivi, strumenti), il dirigente medico limita i contatti a quelli strettamente riconducibili all'attività lavorativa e/o aziendale, evitando di richiedere e/o accettare benefit impropri che possono essere ragionevolmente interpretati come una modalità per influenzare comportamenti prescrittivi od altri momenti decisionali e/o valutativi. A titolo esemplificativo, i benefit impropri possono consistere in:

- finanziamento di viaggio;
- regali (facendo riferimento alle disposizioni presenti all'art. 4 del presente Codice);
- forniture di prodotti.

14. Con cadenza annuale, i dirigenti medici devono rilasciare apposita dichiarazione relativa all'osservanza di quanto riportato al punto 13 redatta su apposito modulo, fornito dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che verrà conservato agli atti della Unità Operativa di appartenenza.

15. Ad esclusione degli operatori addetti alla funzione di approvvigionamento è fatto divieto ai dipendenti di richiedere, anche in via informale, preventivi sulle forniture di beni e servizi.

Art. 13 Disposizioni particolari per i dirigenti

Previsioni DPR 62/2013

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione.

Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla Corte dei Conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

Previsioni integrative aziendali

10. Il Dirigente effettua la comunicazione prevista dal comma 3 del presente articolo al Responsabile della Struttura all'atto dell'assegnazione alla medesima. I dirigenti di U.O.C. effettuano tale comunicazione al Direttore del Dipartimento o, in mancanza, al Direttore Sanitario o Amministrativo dell'Azienda, in relazione all'area di riferimento. Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle circostanze oggetto di comunicazione deve essere tempestivamente comunicata ai medesimi soggetti. Ai fini della comunicazione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione predispone apposita modulistica aziendale in cui sono evidenziati tutti gli elementi richiesti dal predetto articolo.

11. In Particolare, il comportamento del Dirigente Responsabile di Struttura è improntato al perseguimento dell'efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali, nel rispetto del principio di legalità, buona amministrazione e imparzialità, economicità, razionalità e trasparenza.

12. Il medesimo, nell'ambito dei propri compiti di gestione delle risorse, individua il fabbisogno di personale e di beni e servizi in relazione alle effettive esigenze e funzionalità del servizio.

13. Il medesimo sovrintende al corretto espletamento dell'attività del personale, anche di livello dirigenziale, assegnato alla struttura cui è preposto, nonché al rispetto delle norme del presente codice, ivi compresa l'attivazione dell'azione disciplinare.

14. Il medesimo valuta il personale assegnato alla propria struttura nel rispetto del principio del merito, avendo riguardo anche all'aspetto fondamentale del rispetto della legalità.

15. Il medesimo ha il dovere di vigilare sulle assenze per malattia dei dipendenti appartenenti alla

propria struttura, anche al fine di prevenire e contrastare condotte assenteistiche.

16. Il medesimo ha il dovere di osservare e vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi o incarichi extra istituzionali da parte del personale assegnato alla propria struttura, al fine di evitare pratiche illecite di “doppio lavoro” e di segnalare eventuali anomalie o irregolarità alla U.O.C. Risorse Umane, fermo restando l’assunzione delle altre iniziative di competenza.

17. Ai fini dell’equa ripartizione dei carichi di lavoro, il medesimo tiene conto di quanto emerge dalle indagini sul benessere organizzativo di cui all’art. 14, comma 5, D.lgs. n. 150/2013.

18. Con riferimento agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, i Dirigenti Responsabili di Struttura sono tenuti a:

- a) promuovere concretamente la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, anche mediante un adeguato riconoscimento;
- b) coinvolgere attivamente i loro collaboratori nelle azioni di contrasto della corruzione, incluse l’attività di mappatura dei processi, la valutazione dei rischi e la definizione di misure di prevenzione;
- c) monitorare le attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- d) vigilare sull’osservanza degli obblighi derivanti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell’Azienda.

19. In generale, il Dirigente Medico, compatibilmente con le funzioni assegnate, è tenuto inoltre a:

- garantire operatività e continuità nell’assistenza ai pazienti;
- compilare e controllare con attenzione cartelle cliniche, referti e risultanze diagnostiche;
- custodire con diligenza la documentazione sanitaria relativa ai pazienti, sia cartacea che digitale su ogni forma di supporto;
- nello svolgimento della libera professione intramuraria, adempiere alle disposizioni vigenti e in particolare garantire la tracciabilità dell’attività e dei pagamenti, evitare la sovrapposizione con l’attività istituzionale, evitare di incorrere in situazione di incompatibilità e conflitto di interesse.

Art. 14 Contratti ed altri atti negoziali

Previsioni DPR 62/2013

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell’amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l’esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l’amministrazione abbia deciso di ricorrere all’attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell’amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell’articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l’amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all’adozione delle decisioni ed alle attività relative all’esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell’ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell’articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell’amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente

dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Previsioni integrative aziendali

6. Il dipendente preposto a procedimenti finalizzati alla stipulazione di atti negoziali agisce per ottenere il massimo vantaggio per l'Azienda, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa a garanzia della scelta del contraente.

7. Nei confronti delle ditte concorrenti, il dipendente limita i contatti personali a quelli strettamente indispensabili alla trattazione delle pratiche d'ufficio e si attiene al rispetto delle corrette pratiche commerciali, evitando il costituirsi di situazioni di disparità di trattamento o di privilegio.

8. Il dipendente evita di richiedere e/o accettare benefit impropri per uso privato che possono essere ragionevolmente interpretati come una modalità per influenzare decisioni e/o valutazioni. A titolo esemplificativo, i benefit impropri possono consistere in:

- eccedenze di fornitura conseguenti ad acquisti;
- consegna di campioni gratuiti di beni in quantità superiore a quanto previsto dalla normativa o da specifiche procedure aziendali;
- somme di denaro o di qualunque altra forma di utilità che risultino condizionate alla fornitura.

9. I funzionari competenti alla gestione delle gare d'appalto adottano gli atti di propria competenza con linguaggio chiaro e comprensibile e redigono capitolati i cui contenuti sono sempre supportati da documentabili ragioni cliniche, organizzative o strutturali.

11. Nel caso in cui il dipendente preposto a procedimenti finalizzati alla stipulazione di atti negoziali entra in contatto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (ad eccezione delle ipotesi previste dall'art. 1342 del codice civile, ossia contratti conclusi mediante la sottoscrizione di moduli o formulari) deve astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto secondo le modalità indicate all'articolo 7 del presente Codice di Comportamento.

Art. 15 Vigilanza, monitoraggio ed attività formative

Previsioni DPR 62/2013

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, le amministrazioni si avvalgono dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che svolge, altresì, le funzioni dei comitati o uffici etici eventualmente già istituiti.

3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nei piani di prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del

decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012.

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

6. Le Regioni e gli enti locali, definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di cui al presente articolo.

7. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Previsioni integrative aziendali

8. Le competenze aziendali in materia di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del presente Codice di Comportamento sono così articolate:

a) la vigilanza sull'applicazione del presente Codice compete a:

- Dirigenti Responsabili di Struttura;
- Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del personale del comparto;
- Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del personale dirigente;
- Organismo Indipendente di Valutazione.

b) L'esame delle segnalazioni di violazione del Codice di Comportamento, nonché la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate competono agli Uffici per i Procedimenti Disciplinari.

c) la diffusione della conoscenza dei Codici di Comportamento generale ed aziendale, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione e il suo eventuale aggiornamento nonché la pubblicazione del presente Codice sul sito web aziendale competono al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

9. Gli Uffici per i Procedimenti Disciplinari del personale del comparto e del personale dirigente, in raccordo col Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, forniscono consulenza ai Dirigenti in materia di corretta attuazione e applicazione delle norme del presente Codice.

10. Ai dipendenti, in raccordo con quanto stabilito all'interno del Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione, sono rivolte attività formative (con cadenza annuale) in materia di etica pubblica e cultura della legalità, tali da consentire ai dipendenti di conseguire anche una piena conoscenza e consapevolezza dei contenuti del presente Codice di Comportamento. La partecipazione dei dipendenti all'attività formativa è obbligatoria.

11. Il dipendente che svolge attività in aree considerate a rischio di corruzione è obbligato a partecipare a specifiche giornate formative organizzate dall'Azienda, nelle quali verrà direttamente

coinvolto, secondo lo specifico programma di formazione aziendale.

Art. 16 Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

Previsioni DPR 62/2013

1. *La violazione degli obblighi previsti dal presente codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.*

2. *Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli:*

- 4 (Regali, compensi ed altre utilità), qualora concorrano la non modicità' del valore del regalo o delle altre utilità' e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio,

- 5 (Partecipazioni ad associazioni e organizzazioni), comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo.

La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6 (incarichi di collaborazione con privati che abbiano avuto interessi economici rilevanti con l'Azienda), 6, comma 2 (astensione in caso di conflitto di interesse), esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. *Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.*

4. *Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.*

Previsioni integrative aziendali

5. *L'eventuale violazione dei doveri contenuti nel presente codice determina l'insorgere di una responsabilità disciplinare in capo al dipendente.*

6. *Le sanzioni disciplinari irrogabili per la violazione delle disposizioni del codice di comportamento sono individuate in base ai seguenti criteri generali, che si aggiungono a quelli già stabiliti dalle norme contrattuali e regolamentari:*

a) *le norme del codice di comportamento costituiscono specifiche disposizioni di servizio per tutti i destinatari del codice;*

b) *se le fattispecie di irrogazione delle sanzioni previste dai codici disciplinari non corrispondono a specifiche violazioni delle disposizioni del codice di comportamento, si applicano le sanzioni che gli stessi codici disciplinari prevedono in maniera generica per l'inosservanza delle disposizioni di servizio, ovvero per la violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificamente nelle elencazioni precedenti.*

7. *La commissione di illecito disciplinare o comunque l'esistenza di un procedimento disciplinare*

pendente per la violazione delle disposizioni del presente Codice viene valutata - anche in relazione alla tipologia di illecito - ai fini del conferimento di incarichi aggiuntivi e/o dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali. L'irrogazione di sanzioni disciplinari può costituire, in ragione della gravità della sanzione, un elemento di ostacolo alla valutazione positiva per il periodo di riferimento e, quindi, alla corresponsione di trattamenti accessori collegati.

Art. 17 Obblighi di comportamento e valutazione della performance

Previsioni aziendali

1. Il livello di osservanza delle regole contenute nel presente Codice di Comportamento costituisce uno degli indicatori rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale, secondo il sistema definito ai sensi del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i..
2. Fermo restando quanto previsto in tema di responsabilità e sanzioni, la violazione delle regole contenute nel presente Codice, debitamente accertata dagli organi competenti, può comportare conseguenze sul sistema degli incentivi e dei premi previsto nell'ambito della contrattazione integrativa in favore dei dipendenti.

Art. 18 Partecipazione a congressi e convegni

Previsioni aziendali

1. La partecipazione dei dipendenti a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione e di aggiornamento, svolti sia in comando che in house, in qualità di discenti deve essere autorizzata preventivamente dal Dirigente della Struttura di appartenenza, secondo quanto previsto dai CCNL del comparto, dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza SPTA vigenti, ed essere compatibile con le esigenze dell'ufficio. Nel caso di formazione facoltativa, la partecipazione alle predette iniziative deve essere comunicata preventivamente all'U.O.C. Risorse Umane.
2. La partecipazione dei dipendenti in qualità di relatore, docente etc., a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione al di fuori dell'ARNAS "Garibaldi", con la qualifica o il ruolo rivestito in Azienda, deve essere autorizzata preventivamente dal Direttore Generale ed essere comunicata al Dirigente della Struttura di appartenenza e all'U.O.C. Risorse Umane e svolta, inderogabilmente, al di fuori dell'orario di servizio.
3. Nell'ipotesi di partecipazione a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione e di aggiornamento sponsorizzati da aziende private, sia in qualità di discente che di docente/relatore l'invito non può essere formulato dalla società direttamente al dipendente e qualora sia discente l'individuazione del partecipante deve avvenire da parte del Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza, il quale deve applicare il principio della rotazione del personale, evitando di proporre partecipazioni sempre al medesimo professionista, ed in caso di impossibilità, motivare espressamente la scelta.

Il dipendente-relatore non può percepire benefit ulteriori rispetto ai compensi così come dichiarati dalla ditta e dal dipendente stesso ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 (Anagrafe delle Prestazioni).

Art. 19 Disposizioni finali

Previsioni DPR 62/2013 (art. 17)

1. *Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.*
2. *Le amministrazioni danno la più ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalità previste dal comma 1 del presente articolo.*
3. *Il decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, è abrogato.*
4. *Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.*

Previsioni integrative aziendali

5. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione cura la più ampia diffusione del presente Codice, pubblicandolo sul sito istituzionale dell'Azienda e nella rete intranet ovvero tramite ulteriori forme di pubblicità, attività didattiche ed ogni altro mezzo ritenuto idoneo a tal fine.
6. Il Codice è consegnato all'atto di assunzione in servizio al dipendente che dovrà sottoscrivere la "presa in consegna" dello stesso su apposito modulo, che verrà conservato nel fascicolo personale del dipendente. L'efficacia dei contratti di lavoro e l'assunzione in servizio sono subordinati all'accettazione del Codice ed all'impegno a condividerne ed a rispettarne lo spirito e i contenuti.
7. Il Codice è consegnato all'atto della stipulazione della lettera di contratto alla ditta aggiudicataria dell'appalto, la quale dovrà sottoscrivere la "presa di consegna" dello stesso su apposito modulo, che verrà conservato agli atti. L'efficacia del contratto di appalto è subordinato all'accettazione del Codice ed all'impegno a condividerne ed a rispettarne lo spirito e i contenuti.
8. L'Azienda, con cadenza annuale apporta al presente Codice gli aggiornamenti che si rendono necessari in conseguenza di eventuali innovazioni normative o contrattuali nonché degli esiti dei più approfonditi e sistematici monitoraggi e valutazioni delle aree di rischio aziendali.
9. Con riguardo ai moduli richiamati dal presente Codice, l'eventuale modifica degli stessi non comporta la necessità dell'adozione di un nuovo atto deliberativo, rimanendo sufficiente la pubblicazione dei documenti oggetto di modifica.
10. Per tutto quanto non previsto dal presente Codice, si richiamano le disposizioni in materia, nonché nei CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto e della Dirigenza vigenti, nonché quanto previsto dall'Atto Aziendale.

Procedura di gara in e-procurement, utilizzando la piattaforma www.acquistinretepa.it – gestita da CONSIP S.p.A. – finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro – ex art. 54 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. – senza riapertura del confronto competitivo – da concludere con un unico operatore economico - per la fornitura annuale, in somministrazione, con eventuale opzione di proroga tecnica, di arredi da interni ad uso ufficio a ridotto impatto ambientale (Criteri ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2011) e di arredi sanitari distinta in n. 3 lotti, unici ed indivisibili –

Codice CIG Lotto 1: Arredi da interni ad uso Ufficio

Codice CIG Lotto 2: Armadi Metallici

Codice CIG Lotto 3: Arredi Sanitari

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

l’Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania (Cod. Fisc. / P. Iva 04721270876) con sede in Catania, piazza Santa Maria del Gesù 5, di seguito denominata “Committente”, e rappresentata dal Legale Rappresentante dott. De Nicola Fabrizio, nato a Palermo il 26.04.1957 (Cod. Fisc. DNCFRZ57D26G27C) nella sua qualità di Direttore Generale, giusta Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019, il quale agisce non in nome proprio, bensì esclusivamente in rappresentanza dell’Azienda Ospedaliera.

E

l’Operatore Economico _____, con sede in _____, via _____, P. Iva _____ (di seguito denominato Appaltatore) - rappresentata dal sig. _____ nato a _____ il _____ (Cod. Fisc. _____), il quale interviene, agisce e stipula esclusivamente nel nome, per conto e nell’interesse della stessa impresa, in virtù della sua carica di procuratore speciale, giusta procura a rogito Notaio _____.

PREMESSO

- La lettera invito prot. n. _____ del _____, Richiesta d’offerta (RDO) n. _____ del _____, Codice identificativo gara (CIG) _____, e allegati con la quale l’ARNAS Garibaldi ha indetto la “Procedura di gara telematica tramite MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) per la fornitura annuale, in somministrazione, con eventuale opzione di proroga tecnica di mesi 6, di arredi da interni ad uso ufficio, a ridotto impatto ambientale (Criteri ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2011) e di arredi sanitari distinta in n. 3 lotti, unici ed indivisibili
- La Deliberazione n. : _____ del _____ con la quale è stata disposta:
 - o l’approvazione delle risultanze di gara di cui ai Verbali del Seggio di gara: - n.
 - o l’aggiudicazione definitiva del Lotto/dei Lotti n. _____ alla Ditta : _____ P.I. _____, con sede legale in _____ per avere formulato l’offerta al prezzo più basso ai sensi dell’art. 95, c. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, pari a complessivi € _____ Iva escl./esente, alle condizioni economiche di cui all’offerta dettagliata nel documento “mod. b) Offerta economica”.

Richiamate le verifiche ex art. 80 ed 83 del D.lgs n. 50/2016 (Codice degli Appalti) che di seguito si riepilogano:

- Verifiche possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) ed art. 80, comma 5, lett. c);
- Verifiche possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 4;
- Verifica casellario ANAC;
- DURC on line;
- Verifiche possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. b);
- Verifiche possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. f);
- Verifica possesso dei requisiti ex art. 80, comma 5, lett. i);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse ed allegati

1. Le premesse di cui sopra gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ivi incluso la lettera d'invito e relativi allegati, il Capitolato tecnico che ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Appalto.

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale dell'Appalto, ancorché non allegati:

- il Codice Etico di comportamento;
- il Patto di integrità;
- la Documentazione Tecnica e l'Offerta Economica presentate in gara;
- i verbali di gara;
- la cauzione definitiva con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 2 – Oggetto e finalità della fornitura.

1. Il presente contratto ha ad oggetto la fornitura annuale, in somministrazione, con eventuale opzione di proroga tecnica di mesi 6 (sei), di arredi da interni ad uso ufficio a ridotto impatto ambientale (Criteri ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2011) e di arredi sanitari distinta in n. 3 lotti, unici ed indivisibili

2. La Stazione appaltante non è in alcun modo vincolata all'acquisto dei beni nelle quantità stimate nell'ambito della gara, potendo procedere all'approvvigionamento del materiale secondo le concrete necessità dell'ARNAS e con la modalità della somministrazione, previa stipula del contratto quadro con le ditte aggiudicatarie. Pertanto, le quantità di ciascun prodotto, espresse nell'allegato Capitolato Tecnico, potranno variare a seconda dell'evolversi delle esigenze, non costituendo l'aggiudicazione titolo all'affidamento della fornitura per gli interi quantitativi programmati e di cui al predetto allegato.

3. Con la stipula del presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente, nei confronti dell'Amministrazione a fornire, i Prodotti di cui al precedente comma, nella misura richiesta dall'Amministrazione contraente con gli Ordinativi di Fornitura, nel rispetto dell'importo di aggiudicazione del lotto o dei lotti, da considerarsi unici ed indivisibili.

4. La stipula del presente contratto non vincola in alcun modo l'Amministrazione all'acquisto di quantitativi minimi o predeterminati di prodotto, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del Fornitore di accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza del quantitativo massimo stabilito, gli Ordinativi di fornitura deliberati dall'Amministrazione che utilizza il presente appalto nel periodo della sua validità ed efficacia.

5. Il corrispettivo contrattuale dovuto al Fornitore, in forza degli Ordinativi di fornitura, sarà determinato sulla base del/ prezzo/i unitario/i offerto/i in sede di gara, Iva esclusa (da intendersi

comprensivo/i della fornitura del/i prodotto/i oggetto del presente atto, nonché della prestazione dei servizi connessi previsti dal Capitolato Tecnico) per le quantità oggetto di ciascun ordinativo di fornitura.

6. Le predette forniture dovranno essere prestate con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente contratto, nel Capitolato Tecnico e relativi allegati, e negli Ordinativi di fornitura che l'Amministrazione dovrà inviare al Fornitore Aggiudicatario.

Art. 3 - Durata

1. Il presente appalto ha una durata di mesi dodici, e comunque sino alla concorrenza dell'importo massimo di euro 214.999,00 IVA esclusa, eventualmente prorogabile ex art. 106, c.11 proroga tecnica, con decorrenza dal _____.

3. Nel periodo di tempo di validità dell'appalto (cioè dalla data di attivazione alla data di scadenza), sarà possibile emettere Ordinativi di Fornitura.

4. Il Fornitore dovrà garantire la fornitura del prodotto di cui al Capitolato Tecnico per tutta la durata dell'appalto.

Art. 4 - Attivazione della fornitura

1. Per dare esecuzione alla fornitura, l'Amministrazione deve emettere uno o più Ordinativi di Fornitura.

2. Per l'esecuzione della fornitura oggetto di ciascun Ordinativo il Fornitore dovrà procedere, a propria cura e spese, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico e relativi allegati con le modalità e nei termini ivi prescritti.

Art. 5 – Consegne e verifica di conformità

1. Le consegne degli arredi da ufficio dovranno essere effettuate, entro 15 giorni dalla ricezione dell'ordine, presso le Unità Operative indicate nei relativi ordinativi di fornitura emessi da questa Azienda Ospedaliera.

2. Il Fornitore sarà tenuto a consegnare i prodotti nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione ordinante entro le tempistiche richieste, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 9.

3. Le attività di consegna si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna e posa in opera. Le operazioni di consegna e posa in opera della merce sono a carico del Fornitore che, pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

4. Tutti i Prodotti dovranno essere imballati in modo tale da garantire la corretta salvaguardia anche durante le fasi di trasporto.

5. Per ogni consegna effettuata dovrà essere redatto un apposito Documento di Trasporto (DDT) sottoscritto da un incaricato della Struttura Sanitaria e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati almeno: la "Data Ordine di Fornitura", il luogo e la data dell'avvenuta consegna, la quantità degli arredi oggetto di consegna.

6. All'atto della consegna dei prodotti, l'Amministrazione verificherà che quanto consegnato sia conforme a quanto effettivamente offerto in sede di gara dal Fornitore aggiudicatario che esegue la prestazione.

Nel caso di esito positivo della verifica di conformità relativamente alle forniture richieste, la data di ricezione verrà considerata quale "Data di accettazione della fornitura" salvo diverso accordo tra le parti.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata (verifica di conformità quantitativa), il Fornitore dovrà immediatamente provvedere ad integrare la fornitura.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi una difformità qualitativa (verifica di conformità qualitativa) nei prodotti forniti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assenza di integrità dell'imballo e non corrispondenza con il prodotto richiesto, ecc.), il Fornitore dovrà immediatamente procedere a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per l'Amministrazione, e svolgere ogni attività necessaria affinché la qualità del prodotto sia corrispondente a quanto richiesto ed offerto.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, il Fornitore dovrà sostituire i beni non conformi a quanto offerto e/o svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione contraente, a seguito di verifica di conformità con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle forniture non accettate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che i prodotti forniti non rispettano le caratteristiche minime previste dal Capitolato tecnico, si riserva la insindacabile facoltà di risolvere il presente appalto.

Art. 6 - Obbligazioni specifiche del fornitore

Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto al precedente articolo ed in altre parti dell'appalto a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento e nel Patto di integrità e ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o comunque in contrasto con la Legge n. 190/2012;
- b) fornire i beni oggetto dell'appalto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel presente atto e negli atti di gara;
- c) conformare la qualità del prodotto fornito alla normativa sopravvenuta in corso di validità del presente Appalto e dei singoli Ordinativi di fornitura (es. nuove direttive statali e/o comunitarie relative alle autorizzazioni, alla produzione, all'importazione ed immissione in commercio) senza alcun aumento di prezzo,
- d) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alle Amministrazioni di monitorare la conformità delle forniture a quanto previsto nell'Appalto e nella documentazione di gara;
- e) verificare la completezza e la chiarezza dell'Ordinativo di fornitura ricevuto;
- f) eseguire la consegna del prodotto e la prestazione dei servizi connessi nei luoghi e secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione contraente nel rispetto di quanto indicato nel presente Appalto, nel Capitolato Tecnico e relativi allegati e nell'Ordinativo di Fornitura;
- g) eseguire i servizi di trasporto e consegna, facchinaggio con ogni onere a proprio carico;
- h) garantire, per ciascun prodotto offerto e per tutta la durata dell'Appalto la garanzia per: - vizi e difetti (ai sensi dell'art. 1490 del c.c.);
- i) mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui il prodotto è destinato (ai sensi dell'art. 1497 del c.c.);
- j) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'uso dei prodotti oggetto del presente Appalto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Art. 7 - Prestazioni e servizi connessi

1. Il Fornitore, unitamente alla fornitura, deve prestare i servizi connessi necessari per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali (trasporto, facchinaggio, ...); tali servizi devono intendersi connessi ed accessori alla fornitura dei prodotti e pertanto, il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario offerto in sede di gara per il/i prodotto/i aggiudicato/i.

2. Il Fornitore indica il seguente nominativo e i relativi riferimenti (numero di telefono e indirizzo di posta elettronica) del Responsabile della Fornitura:

- sede _____
- telefono fisso e cellulare _____
- e-mail / PEC _____

Il Responsabile della Fornitura è l'interfaccia unica verso la Struttura sanitaria beneficiaria che rappresenta a ogni effetto il Fornitore. Tale figura, dotata di adeguate competenze professionali, è responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi all'erogazione della fornitura. Al Responsabile della Fornitura sono, in particolare, delegate le funzioni di:

- programmazione e coordinamento di tutte le attività oggetto dell'appalto;
- gestione di richieste, segnalazioni e problemi rilevati dall'Amministrazione;
- controllo delle attività effettuate e della gestione della fatturazione.

Il Responsabile della Fornitura, dopo la ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, deve essere sempre reperibile fino alla consegna della fornitura.

Art. 8 - Corrispettivi e modalità di pagamento

1. La bolla di consegna della merce aggiudicata dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti dati:

- a) luogo di consegna della merce;
- b) protocollo e data dell'ordinativo;
- c) numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;

L'assenza di tali dati potrà comportare il rifiuto di accettazione della merce, senza possibilità di reclamo da parte della ditta.

La verifica della merce consegnata verrà effettuata dai Direttori dell'esecuzione del contratto (DEC) individuati da questa Azienda Ospedaliera per il presente appalto.

L'esito favorevole della verifica non esonera, comunque, la ditta fornitrice della garanzia, a termini di legge, per i vizi occulti.

Qualora dalla verifica risulti che la merce consegnata non corrisponde ai requisiti prescritti in capitolato, la stessa sarà respinta e dovrà essere sostituita con altra rispondente, entro 8 giorni.

In caso di ritardo nella consegna si applicherà la penale di cui sopra.

Delle inadempienze in materia di consegne e di qualità delle merci fanno prova i processi verbali redatti a cura dei Direttori dell'Esecuzione del Contratto (DEC) aziendali.

2. I quantitativi di arredi ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso le Unità Operative richiedenti.

Le fatture verranno emesse dal Fornitore, in fase successiva all'accertato parere di conformità espresso dal Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa richiedente i beni occorrenti alla stessa ed oggetto del presente appalto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ciascuna fattura dovrà essere intestata e inviata all'Amministrazione contraente e contenere il riferimento:

- all'Appalto;
- all'Ordine di Fornitura;
- al prezzo unitario offerto

- alla Data di Accettazione della Fornitura;
- al numero del documento di consegna.
- al conto corrente, che dovrà operare nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ove accreditare i corrispettivi previsti
- al CIG

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare il prezzo unitario offerto in sede di gara e l'ordine di fornitura emesso da questa Azienda.

La mancata osservanza di quanto sopra espresso comporterà la sospensione dei termini di pagamento ovvero la non ricezione della Fattura elettronica, senza che ciò possa essere imputato all'azienda ospedaliera.

Il corrispettivo contrattuale dovuto sarà determinato sulla base del prezzo unitario del prodotto offerto ed aggiudicato (da intendersi comprensivo della fornitura del prodotto e della prestazione dei servizi connessi) indicato in Offerta economica e riportato nella Tabella di aggiudicazione del Lotto allegata al presente Appalto quale parte integrante e sostanziale.

I prezzi unitari di aggiudicazione rappresentano il listino di riferimento per il Fornitore per l'intera durata del presente Appalto.

Il presente Appalto ha ad oggetto mera fornitura di arredi **senza posa in opera (con posa in opera)** pertanto gli Oneri della sicurezza da interferenza (non soggetti a ribasso) sono pari a € 0 (zero).

3. Il corrispettivo contrattuale dovuto si riferisce alla fornitura e servizi connessi eseguiti in perfetta regola d'arte dal Fornitore, nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali; resta inteso, comunque, che tali corrispettivi sono remunerativi di ogni prestazione contrattuale.

Il predetto corrispettivo è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al Fornitore medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

4. Il pagamento della fornitura avverrà nei termini e con le modalità stabilite per legge a seguito di presentazione di regolare fattura, entro 60 gg dalla data di registrazione della stessa presso il Settore Economico/Finanziario aziendale, e previa verifica di regolarità contributiva deducibile dal DURC. Resta inteso tuttavia che in nessun caso il fornitore potrà sospendere la fornitura per il protrarsi del ritardato pagamento.

Art. 9 - Penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza ed alla specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione e documentazione comprovante all'Amministrazione richiedente) od imputabili all'Amministrazione, qualora non vengano rispettati le tempistiche e condizioni minime previste dal contratto, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare le seguenti penalità:

a) in caso di ritardo nella consegna della fornitura, rispetto ai termini dichiarati in Offerta o al diverso termine riprogrammato, per ogni giorno lavorativo di ritardo l'Amministrazione Contraente potrà applicare una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale del Contratto Attuativo.

b) Nel caso in cui il protrarsi del ritardo nella consegna comporti delle conseguenze rispetto alle necessità manifestate dai Dirigenti Responsabili delle Unità Operative richiedenti, l'Azienda nella persona dei Direttori dell'esecuzione del contratto (DEC) e a mezzo di relazione successiva, si

riserva di procedere ad immediato acquisto presso qualsiasi altra ditta che, a prescindere dal prezzo praticabile, possa garantire la immediata consegna. Le maggiori spese sostenute saranno addebitate alla ditta inadempiente anche attraverso l'utilizzo parziale del deposito cauzionale prestato.

Quanto sopra, fatto salvo il ricorso alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto nel presente contratto.

Art. 10 - Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali

1. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali previste dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dall'Amministrazione.

In tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto, all'Amministrazione richiedente medesima entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Nella comunicazione di contestazione dell'inadempimento dovranno essere indicate almeno:

- Azienda Sanitaria e il nominativo del referente e/o RUP/DEC;
- riferimento dell'Ordinativo di Fornitura;
- ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

Qualora le controdeduzioni da parte del Fornitore non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Amministrazione medesima, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali di cui al Capitolato Tecnico a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

2. L'Amministrazione procederà con l'addebito formale delle penali attraverso l'emissione di nota di addebito nei confronti del Fornitore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

3. L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali di propria competenza, sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio ordinativo; in ogni caso l'applicazione delle penali previste nel presente atto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

4. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

Art. 11 - Clausola risolutiva espressa

1 Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 codice civile, per i casi di inadempimento delle obbligazioni assunte, costituiscono motivo per la risoluzione dell'Appalto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile i seguenti casi:

- mancata presentazione entro i termini della eventuale documentazione post aggiudicazione richiesta;
- applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo complessivo contrattuale;
- frode, a qualsiasi titolo, da parte del Fornitore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- esito positivo delle verifiche antimafia;
- cessione di tutto o parte del Contratto;
- [per ogni singolo lotto] subappalto non autorizzato;
- ingiustificata sospensione della fornitura;
- perdita dei requisiti minimi dei prodotti offerti previsti dal Capitolato Tecnico;
- comunicazione con cui l'Amministrazione dichiara che i prodotti forniti non rispondono ai requisiti minimi richiesti dalla Tabella prodotti;

- fornitura di prodotti rivelatisi in fase di utilizzo qualitativamente insoddisfacenti, ed il cui uso abbia avuto ripercussioni per l' Azienda committente;
- per tentativo di frode;
- nel caso in cui, dopo due formali richiami, la ditta non rispetti il termine di consegna della merce. In tal caso la risoluzione opererà per il lotto di riferimento;
- quando l' Azienda committente dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, la ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto o provvedendo anche la partita sostituita, abbia dato luogo a reclami;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione, di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, eseguite in violazione dell'art. 3 della L.136/2010;
- in applicazione della L.R. n. 15 del 20/11/2008 comma 2;
- nel caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza;
- mancata rispondenza tra i prodotti forniti ed i prodotti offerti in sede di procedura;
- nei casi di cui all'art. 108, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- in tutti gli altri casi di cui alla documentazione di gara ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

2. Nei casi espressamente sopra indicati, l'Accordo Quadro è risolto di diritto a seguito della contestazione effettuata da parte dell'Amministrazione e comporta la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura; in tal caso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore dell'Amministrazione sino all'individuazione di un nuovo Fornitore.

3. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del Fornitore di qualsivoglia natura.

4. Nel caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal Fornitore il rimborso di eventuali spese eccedenti rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento della fornitura.

5. La risoluzione si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della dichiarazione con la quale l' Azienda committente comunicherà di avvalersi della presente clausola risolutiva.

Nei suindicati casi, oltre a procedersi all'incameramento del deposito cauzionale, a titolo di penale, la ditta è tenuta al completo risarcimento del maggior danno determinatosi a causa dell'anticipata cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 12 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si riserva di avvalersi del subappalto.

2. L'Amministrazione, verificate le condizioni di subappaltabilità e accertata l'idoneità della documentazione allegata alla richiesta di subappalto, procederà a rilasciare l'autorizzazione nei modi e nei tempi previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di Subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.

3. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 13 - Divieto di cessione del contratto e regolazione della cessione del credito

1. Salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Appalto ed i singoli Ordinativi di fornitura a pena di nullità della cessione medesima.

2. In caso di violazione di detti divieti, l'Arnas Garibaldi, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, hanno facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, l'Appalto e l'ordinativo di fornitura.

3. La cessione del credito è regolata dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie (art. 106 comma 13 D.Lgs. 50/2016).

4. Si precisa che anche i cessionari dei crediti sono tenuti al rispetto della normativa di cui alla L. n. 136/2010 pertanto all'indicazione del CIG (Codice Identificativo Gara) e all'effettuazione dei pagamenti all'operatore economico cedente mediante strumenti che consentono la piena tracciabilità, sui conti correnti dedicati.

Art. 14 - Variazioni di titolarità

Nel caso di cessione di ramo d'azienda, cessazione del soggetto giuridico produttore, impossibilità di reperire le materie prime idonee alla produzione del bene oggetto della fornitura si applicheranno le previsioni di cui all'art. 8 delle Linee Guida regionali approvate con DA 01464/11 del 2/08/2011.

Qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale la ditta aggiudicataria non si trovi più ad essere titolare della eventuale esclusiva commerciale, anche solo di distribuzione o rivendita, del bene a suo tempo offerto, la medesima ditta sarà tenuta a comunicare la avvenuta variazione unitamente ad indicazione della ditta che potrebbe subentrare nella fornitura al proprio posto, in grado di fornire il medesimo prodotto in uno alla dichiarazione della casa madre comprovante l'effettivo cambio di distribuzione. La ditta indicata potrà subentrare nella fornitura solo a condizione di accettare tutte le clausole contenute nel presente Disciplinare nonché di conferma del prezzo unitario già praticato;

La variazione potrà essere registrata in anagrafica, anche senza necessità di adozione di specifico atto.

La indisponibilità a praticare le soprariportate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della relativa graduatoria di merito.

Tuttavia, in alternativa e solo a discrezione della aggiudicataria, la medesima ditta aggiudicataria, per ragioni di cessazione del rapporto con la produttrice/distributrice del prodotto offerto in sede di gara, potrà chiedere di sostituire il prodotto a suo tempo offerto in sede di gara con uno di diversa marca, solo ad un prezzo inferiore, ma omologo e che, se ritenuto tale dalla Commissione Tecnica potrà essere fornito al posto di quello a suo tempo offerto consentendole, dunque, il mantenimento della fornitura già aggiudicata.

Art. 15 - Brevetti industriali e diritto d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di arredi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Amministrazione.
3. L' Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla medesima Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell' Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura e l'Appalto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 16 - Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 101 del Codice degli Appalti, i Direttori dell'esecuzione del contratto (DEC) che, in ordine al singolo contratto di fornitura, assumono, specificatamente, i compiti di cura, controllo e vigilanza dello stesso sono i rispettivi Direttori medici di Presidio e segnatamente:
 1. il Dott. Sebastiano De Maria, Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro;
 2. la dott.ssa Graziella Manciangli, Direttore sanitario del Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima;
2. Al DEC spetta il compito di verificare la corretta esecuzione di ciascun contratto di fornitura nonché fornire parere favorevole sull'andamento dell'esecuzione della fornitura ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali.
2. Al termine del contratto ed entro 30 (trenta) giorni solari dalla avvenuta esecuzione dell'ultimo Ordinativo di fornitura, Il D.E.C. dovrà redigere il certificato di regolare esecuzione delle forniture.

Art. 17 - Tutela e sicurezza dei lavoratori

1. Il Fornitore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.
2. Tutte le attività previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene; il Fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra eventualmente segnalando ulteriori misure integrative per la prevenzione dei rischi esistenti nei luoghi di esecuzione della fornitura.

Art. 18 - Trattamento dei dati

1. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.
2. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Appalto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi

elettronici e cartacei, fermi restando per gli interessati il diritto di chiedere ai Titolari l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che li riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

3. L'Amministrazione tratta i dati relativi all'Appalto e alla sua esecuzione nonché ai singoli Ordinatori di fornitura per la gestione dell'Appalto medesimo e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad essa connessi nonché per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi ottenibili.

Più specificamente, l'Amministrazione acquisisce e tratta in tale ambito i dati relativi alle Amministrazioni ed al Fornitore aggiudicatario.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

4. Il trattamento dei dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

5. Con riferimento ai soggetti e alle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di autorizzati al trattamento, si rimanda all'informativa già resa nel bando di gara e suoi allegati.

6. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedaliera Garibaldi, alla quale ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti sopradescritti.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali l'Azienda Ospedaliera Garibaldi è contattabile all'indirizzo e- mail: d.morales@arnasgaribaldi.it.

7. Nell'ambito dei singoli Contratti attuativi che verranno conclusi sulla base delle previsioni del presente Accordo Quadro, l'Amministrazione ed il Fornitore garantiscono di impegnarsi ed attivarsi per assicurare il rispetto reciproco dei diritti e degli obblighi discendenti dalle previsioni del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Art. 19 - Disciplina applicabile

L'esecuzione della fornitura in oggetto è regolata dal presente Atto, dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati nonché dal Capitolato Tecnico e relativi allegati.

La presente fornitura è altresì regolata dalla normativa e dai regolamenti di settore e da tutti i riferimenti normativi riportati nelle definizioni del presente Accordo Quadro e relativi allegati.

Art. 20 - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Appalto o relativa ai singoli contratti di fornitura è di competenza esclusiva del Foro di Catania.

Art. 21 - Spese contrattuali e spese per servizi accessori alla fornitura

1. Sono a carico del Fornitore le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse comprese quelle di registro, ove eventualmente dovute, relative alla stipulazione dell'Appalto ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge, ivi incluse le eventuali spese di registrazione dell'Appalto.

Si procederà alla registrazione solo in caso d'uso.

2. Il Fornitore dichiara che la fornitura di cui trattasi è effettuata nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul Valore Aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72, conseguentemente, al Contratto dovrà essere

applicata, in caso di registrazione, l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n.131/86, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

3. Oltre a tutti gli obblighi specificatamente indicati nei diversi articoli della lettera invito e del presente appalto, sono a carico della ditta assuntrice le spese relative a servizi accessori alla fornitura:

- a) Trasporto, imballaggio, fornitura dei prodotti e posa in opera;
- b) facchinaggio;
- c) ogni altra spesa accessoria inerente la fornitura di che trattasi;

Art. 22 - Codice di comportamento e Patto di integrità

1. Il Fornitore dichiara di aver preso visione ed accettare:

- Il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici", approvato con Delibera del Direttore Generale n. 848 del 16.11.16, disponibile al seguente link: <http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivita/anticorruzione-garibaldi/>;
- Il "Codice di comportamento dei dipendenti della ARNAS Garibaldi", approvato con Delibera del Direttore Generale n. 57 del 29.01.16, disponibile al seguente link: <http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivita/anticorruzione-garibaldi/>;

2. L'inosservanza da parte del Fornitore di tali obblighi è considerata dall'Amministrazione grave inadempimento ed eventuale causa di risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 1662 c.c. e legittimerà la stessa a pretendere il ristoro dei danni subiti.

Art. 23 - Clausola finale

1. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o degli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o l'inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Appalto o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte dell'Amministrazione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto:

(Il presente documento viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della L. n. 241/90 e s.m.i.)

La Stazione Appaltante

Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania
Il Direttore Generale - Dott. Fabrizio De Nicola

L'Appaltatore

L'Appaltatore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 C.C., l'Appaltatore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

In particolare dichiara di approvare specificamente tutte le clausole e condizioni di cui a tutti gli articoli.

L'Appaltatore

La Stazione Appaltante

Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania

Il Direttore Generale - Dott. Fabrizio De Nicola

Procedura negoziata aperta, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. b e comma 6, del D.lgs.50/2016, di una procedura di gara in e-procurement - utilizzando la piattaforma www.acquistinretepa.it - gestita da Consip SpA - finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro - ex art.54 del Codice Appalti - senza riapertura del confronto competitivo - da concludere con un unico operatore economico per la fornitura, in somministrazione, di arredi da interni ad uso ufficio ed arredi sanitari, articolata in n. 3 Lotti , unici ed indivisibili, da esperirsi mediante la predisposizione di una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per un periodo di 12 mesi più eventuale opzione di proroga.

Lotto _____
(indicare il lotto a cui si riferisce la presente offerta)

OFFERTA ECONOMICA SENZA PREZZO

Spett.le
 Azienda Ospedaliera Garibaldi
 Piazza Santa Maria di Gesù 5
 Catania

Il Sottoscritto _____
(Indicare nome e cognome)

nato a _____ (___), il _____
(Indicare località/comune/provincia/data)

residente a _____ (___), Via _____ n. _____
(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Codice _____ Fiscale _____

Nella sua qualità di: - Titolare o Legale rappresentante
 - Istitore
 - Procuratore speciale / generale
 giusta procura generale / speciale
 repertorio n. _____ del _____
(allegare copia conforme all'originale dell'atto)

Del Concorrente: _____
(indicare la Ragione Sociale del Concorrente)
 con sede legale in _____ (___),
 via _____ n. _____
(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

mediante la presente offerta impegnativa dichiara di aver preso visione delle norme e condizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Tecnico

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato tecnico e negli altri atti della Procedura di gara in oggetto e per l'effetto si impegna a fornire i prodotti alle condizioni economiche dettagliate nei seguenti prospetti

Il Concorrente, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente che si riserva comunque la facoltà di non procedere, in tutto o in parte, all'affidamento della procedura di cui all'oggetto;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'onori/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara; che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.
- che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa;

- che l'offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante che si riserva comunque la facoltà di non procedere, in tutto o in parte, all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto.

"Offerta economica senza prezzo" – LOTTO N. _____ CIG _____

DESCRIZIONE PRODOTTO OFFERTO -	LOTTO	VOCE	CODICE PRODOTTO OFFERTO

- Denominazione commerciale del prodotto;
- Codice della ditta di classificazione del prodotto;
- Garanzia
- Tempi di consegna (non superiori a 15 gg)

Procedura negoziata aperta, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. b e comma 6, del D.lgs.50/2016, di una procedura di gara in e-procurement - utilizzando la piattaforma www.acquistinretepa.it - gestita da Consip SpA - finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro - ex art.54 del Codice Appalti - senza riapertura del confronto competitivo - da concludere con un unico operatore economico per la fornitura, in somministrazione, di arredi da interni ad uso ufficio ed arredi sanitari, articolata in n. 3 Lotti, unici ed indivisibili, da esperirsi mediante la predisposizione di una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per un periodo di 12 mesi più eventuale opzione di proroga

Lotto _____
(indicare il lotto a cui si riferisce la presente offerta)

OFFERTA ECONOMICA

Spett.le
 Azienda Ospedaliera Garibaldi
 Piazza Santa Maria di Gesù 5
 Catania

Il Sottoscritto _____
(Indicare nome e cognome)

nato a _____ (___), il _____
(Indicare località/comune/provincia/data)

residente a _____ (___), Via _____ n. _____
(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Codice _____ Fiscale _____

Nella sua qualità di: - Titolare o Legale rappresentante
 - Istitore
 - Procuratore speciale / generale
 giusta procura generale / speciale
 repertorio n. _____ del _____
(allegare copia conforme all'originale dell'atto)

Del Concorrente: _____
(indicare la Ragione Sociale del Concorrente)
 con sede legale in _____ (___),
 via _____ n. _____
(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

mediante la presente offerta impegnativa dichiara di aver preso visione delle norme e condizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Tecnico

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel Capitolato tecnico e negli altri atti della Procedura di gara in oggetto e per l'effetto si impegna a fornire i prodotti alle condizioni economiche dettagliate nei seguenti prospetti

Il Concorrente, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente che si riserva comunque la facoltà di non procedere, in tutto o in parte, all'affidamento della procedura di gara di cui all'oggetto;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara; che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Disciplinare di gara ed il Capitolato tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.
- che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa;

- che l'offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante che si riserva comunque la facoltà di non procedere, in tutto o in parte, all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto.

“Offerta economica – LOTTO N. _____ CIG _____

Nome commerciale prodotto offerto -codice prodotto –	Quantità previste	Base asta unitaria lotto	Base d'asta complessiva	Importo unitario offerto I.V.A ESCLUSA	Percentuale Iva Applicabile	Importo complessivo offerto I.V.A ESCLUSA
		€	-		%	€

- Denominazione commerciale del prodotto;
- Codice della ditta di classificazione del prodotto;
- Prezzi unitari offerti, in cifre e lettere, per singolo prodotto
- Importo complessivo del Lotto, Iva esclusa, determinato dalla somma dei prezzi unitari dei singoli prodotti moltiplicati per il fabbisogno di mesi 12 (dodici).
- Percentuale di ribasso applicata sulla base d'asta (importo complessivo del lotto);
- Percentuale di Iva da applicare;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la stima dei costi della manodopera;
- Garanzia
- percentuale di sconto di listino praticato per eventuali acquisti di prodotti analoghi non compresi nella fornitura.
- Tempi di consegna (non superiori a 15 gg)

La presente offerta è stata sottoscritta in data _____

Il sottoscrittore
(indicare titolo e generalità del sottoscrittore)

Firma digitale

*Occorre allegare fotocopia semplice di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.
Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo*